

INTEGRAZIONE CONTRATTUALE AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI, ESECUZIONE ORDINI PER CONTO DI CLIENTI ANCHE MEDIANTE NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

> **Dati conto**

Conto su cui attivare il servizio

N. di conto corrente euro _____

> **Dati personali**

	Titolare 1 (T1)	Titolare 2 (T2)	Titolare 3 (T3)
Cognome	_____	_____	_____
Nome	_____	_____	_____
Via e numero	_____	_____	_____
Località	_____	_____	_____
Cap e Provincia	_____	_____	_____
Nazione	Italia	Italia	Italia

da qui in avanti convenzionalmente definito/i "il CLIENTE"

Premesso che:

- il CLIENTE ha già sottoscritto con la BANCA il contratto per la prestazione dei servizi bancari e finanziari offerti da FinecoBank S.p.A. così come individuato in epigrafe (CONTRATTO BASE) e ha preso atto che la titolarità di detto contratto e per esso del relativo Conto Corrente è condizione necessaria ed essenziale per la conclusione del presente accordo integrativo e per la conclusione delle operazioni in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI;
- il CLIENTE è interessato a concludere operazioni in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI che potranno richiedere o meno il versamento di margini di garanzia ed essere negoziati in mercati regolamentati ovvero fuori dai medesimi, secondo le modalità e caratteristiche proprie di ciascuna tipologia di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e pertanto è interessato alla sottoscrizione della presente proposta contrattuale;
- il CLIENTE ha preventivamente ricevuto dalla BANCA ed espressamente accettato i seguenti documenti: i) "Documento Informativo", contenente, fra l'altro, informazioni sulla BANCA, sui servizi di investimento prestati, la natura ed i rischi dei prodotti e strumenti finanziari trattati, i costi e gli oneri connessi alla prestazione dei servizi di investimento, i compensi e le commissioni versate o percepite in relazione alla prestazione dei medesimi (cd. "incentivi"); ii) "Policy in tema di conflitti d'interesse", che descrive la politica seguita da codesta Banca in tema di conflitti d'interesse; iii) "Execution policy" che descrive la strategia di esecuzione degli ordini della BANCA e che prevede, tra l'altro, la possibilità che gli ordini aventi ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI, ivi inclusi STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI vengano eseguiti al di fuori di un MERCATO, con riferimento alla quale il CLIENTE ha prestato il proprio esplicito consenso;
- il CLIENTE ha ricevuto prima della sottoscrizione dell'ACCORDO dettagliata informativa sulla natura e dei rischi degli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e ha, altresì, ricevuto informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni dell'operatività in marginazione correlata a talune tipologie di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, compresa una spiegazione dell'effetto leva e della sua incidenza. Al riguardo, con riferimento ai CFD (come di seguito definiti) la Banca ha reso disponibili apposite Schede Prodotto per ciascuna tipologia di CFD trattati, nelle quali sono riportate, altresì, specifiche avvertenze in merito ad eventuali conflitti di interesse della BANCA. In relazione alle Opzioni negoziate dalla BANCA in contropartita diretta con il CLIENTE fuori MERCATO, sono rese disponibili apposite Schede Prodotto con la descrizione delle caratteristiche e dei rischi specifici di tali STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI;
- il CLIENTE ha fornito alla BANCA come dalla stessa richiesto, prima della prestazione dei servizi di investimento, informazioni sulle proprie conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI. A tal fine ha appositamente compilato il relativo questionario che si è impegnato ad aggiornare tempestivamente in caso di variazione relativa ai dati in esso contenuti mediante accesso all'area riservata del sito www.finecobank.com o mediante apposito modello (Manager - Profilo) messo a disposizione della BANCA;
- la BANCA autorizzata, tra l'altro, allo svolgimento dei servizi di investimento di negoziazione per

conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, può eseguire direttamente tali ordini nell'ambito del servizio di negoziazione;

- la BANCA, quando svolge l'attività di ricezione e trasmissione di ordini su STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, può avvalersi, per la negoziazione degli stessi, di intermediari autorizzati;
- il CLIENTE dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento della CASSA o degli altri enti corrispondenti sui MERCATI italiani ed esteri, quali ad esempio le Clearing House, nonché dei mercati, o, comunque, degli strumenti e dei sistemi di compensazione e garanzia presenti nei MERCATI ed operanti secondo le disposizioni normative primarie e secondarie di riferimento, nonché di ogni altra disposizione della CASSA o degli enti ed istituti corrispondenti e prende atto che le eventuali modificazioni di tale normativa potranno comportare automaticamente modifiche a quanto stabilito nel presente accordo, ove necessario;
- il CLIENTE è consapevole che la BANCA con riferimento ai servizi e all'operatività disciplinata dal presente accordo non presta il servizio di consulenza in materia di investimenti, restando, pertanto, esclusa qualsivoglia valutazione di adeguatezza delle operazioni qui disciplinate;
- il CLIENTE è stato preventivamente informato del suo diritto di recedere dalla presente proposta contrattuale ai sensi del Codice del consumo (Dlgs 6 settembre 2005 n.206 e successive modifiche ed integrazioni), entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, senza alcuna penalità;
- il CLIENTE attesta di aver preso esatta e completa cognizione delle condizioni contrattuali ed economiche di seguito riportate relative alla prestazione dei servizi di investimento ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI di cui all'ACCORDO che dichiara di accettare integralmente, nonché delle indicazioni operative (ivi incluse le eventuali NORME OPERATIVE) rese disponibili nell'AREA RISERVATA del Sito;
- il CLIENTE è consapevole che alcuni STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI sono riservati alla sola CLIENTELA PROFESSIONALE;
- il CLIENTE è consapevole che il presente documento costituisce una proposta di contratto integrativa del CONTRATTO BASE e che la BANCA si riserva di respingere la documentazione contrattuale qualora la stessa non risulti debitamente compilata o sia incompleta, rechi abrasioni, cancellature o informazioni non coerenti con quelle già in possesso della BANCA;
- il CLIENTE è consapevole che l'ACCORDO può essere sottoscritto, anche mediante firma digitale, dopo aver preso visione della relativa informativa disponibile sul SITO della Banca e dopo aver richiesto l'emissione del certificato qualificato per la firma digitale, secondo quanto previsto nel "Manuale Operativo del Certificatore Accreditato In.Te.Sa. spa per le procedure di firma remota nell'ambito dei servizi di Fineco", anch'esso disponibile sul SITO della Banca, al quale espressamente si rinvia per le condizioni di utilizzo ivi descritte. Il documento informatico sottoscritto con firma digitale formato nel rispetto delle regole tecniche di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 7 marzo 2005, n.82 e successive modifiche ed integrazioni), soddisfa i requisiti della forma scritta.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

> **Condizioni economiche**

Per tutte le condizioni economiche relative alla negoziazione di Futures e Opzioni negoziati sui singoli mercati di riferimento si rimanda al relativo foglio informativo disponibile sul sito Fineco.

Per quanto riguarda la negoziazione sui prodotti CFD Fx e CFD classici si rimanda invece alla quotazione denaro e lettera di ogni singolo prodotto sempre aggiornata nell'area riservata del sito e delle piattaforme Fineco.

IDEM e Eurex:	Fascia 1	Fascia 2*	Fascia 3**
Futures su indici se non diversamente specificato	9,95 Euro a lotto	3,95 Euro a lotto	2,00 Euro a lotto
Mini FTSE MIB - DJ Eurostoxx50, DJ Stoxx50, VStoxx	3,95 Euro a lotto	1,95 Euro a lotto	1,00 Euro a lotto
Futures su Azioni se non diversamente specificato	3,95 Euro a lotto	1,95 Euro a lotto	1,00 Euro a lotto
Bond Futures se non diversamente specificato	9,95 Euro a lotto	3,95 Euro a lotto	2,00 Euro a lotto
Futures su indici settoriali se non diversamente specificato	6,95 Euro a lotto	3,95 Euro a lotto	2,00 Euro a lotto
Opzioni se non diversamente specificato	6,95 Euro a lotto	3,95 Euro a lotto	2,50 Euro a lotto
Eurex Canone mensile	12 Euro al mese	gratuito	gratuito

* Importi commissionali validi al raggiungimento della soglia di 500€ di commissioni generate nel mese per il mercato IDEM e EUREX. La fascia commissionale agevolata verrà mantenuta anche nel mese successivo.

** Importi commissionali validi al raggiungimento della soglia di 10,000€ di commissioni generate nel mese per il mercato IDEM e EUREX. La fascia commissionale agevolata verrà mantenuta anche nel mese successivo.

CME e CBOE:	Fascia 1	Fascia 2*	Fascia 3**
Futures su indici se non diversamente specificato	5,95 Dollari a lotto	3,95 Dollari a lotto	2,00 Dollari a lotto
Nikkei Index (\$)	10,95 Dollari a lotto	6,95 Dollari a lotto	3,00 Dollari a lotto
Futures su valute se non diversamente specificato	5,95 Dollari a lotto	3,95 Dollari a lotto	2,00 Dollari a lotto
Futures su Materie prime se non diversamente specificato	10,95 Dollari a lotto	5,95 Dollari a lotto	3,00 Dollari a lotto
Futures su US Treasuries se non diversamente specificato	10,95 Dollari a lotto	5,95 Dollari a lotto	3,00 Dollari a lotto
Opzioni USA	6,95 Dollari a lotto	3,95 Dollari a lotto	2,50 Dollari a lotto
CME Canone mensile	gratuito	gratuito	gratuito
CBOE canone mensile clienti al dettaglio	15 Dollari***	gratuito	gratuito
CBOE canone mensile clienti professionali/controparti qualificate	30,5 Dollari	30,5 Dollari	30,5 Dollari

* Importi commissionali validi al raggiungimento della soglia di 500\$ di commissioni generate nel mese per i mercati CME e CBOE. La fascia commissionale agevolata verrà mantenuta anche nel mese successivo.

** Importi commissionali validi al raggiungimento della soglia di 10,000\$ di commissioni generate nel mese per i mercati CME e CBOE. La fascia commissionale agevolata verrà mantenuta anche nel mese successivo.

*** Gratuito dopo aver effettuato almeno 1 ordine eseguito nel mese.

> Condizioni economiche

CFD LOGOS - CFD CLASSICI

Commissioni fisse	Nessuna
Prezzo in acquisto e in vendita	Quotazioni Denaro/Lettera del CFD, tempo per tempo pubblicate sul sito Fineco (comprehensive dell'eventuale Mark-up).
Mark-up*	min 0 – max 0,19%
(*) Misura minima e massima del Mark-up eventualmente applicato da Fineco ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante rilevati in tempo reale sul mercato di riferimento. La misura puntuale ed aggiornata del Mark-up applicato nella quotazione Denaro/Lettera del CFD è indicata nell'area riservata del sito Fineco.	
Spread**	min 0 – max 0,6%
(**) Differenza minima e massima tra i Prezzi Denaro-Lettera del CFD quotati dalla Banca nel caso in cui si avvalga della facoltà di adottare, quale criterio di determinazione dei medesimi, in luogo del Mark-up, quello del valore del Sottostante opportunamente diminuito (per la determinazione del prezzo Denaro) e aumentato (per la determinazione del Prezzo Lettera) in modo da assicurare che lo Spread non sia mai superiore alla misura massima indicata. Nel caso in cui il valore del Sottostante sia espresso in termini di prezzo denaro/lettera, quale valore di riferimento verrà assunto il cd. Mid-price (cioè il prezzo medio tra il prezzo denaro e il prezzo lettera del Sottostante).	

COSTI POSIZIONI MULTIDAY

In caso di posizioni CFD aperte per più giorni è previsto un onere calcolato sulla base di una percentuale applicata al controvalore della posizione al netto del margine di garanzia versato dal Cliente, nei termini che seguono:

- Posizioni Long su Cfd con sottostante obbligazioni, indici e materie prime: Euribor1m 360 (**)(***) + 2,95%

- Posizioni Short su Cfd con sottostante obbligazioni, indici e materie prime: Euribor 1m360 (**)(***) - 2,95%

- Posizioni Long su CFD con sottostante azioni: Euribor1m360 (**)(***) + 5,95%

- Posizioni Short su Cfd con sottostante azioni: 5,95%

(**) L'Euribor (European interbank offered rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Euribor 1 mese 360 è calcolato come media delle rilevazioni giornaliere dei tassi Euribor del mese precedente a quello in corso e arrotondato allo 0,1% più vicino. Alla data di pubblicazione del presente documento è pari al -0,37.

(***) Per i CFD in valuta diversa da Euro, nella formula di calcolo degli oneri da applicare a posizioni Multiday, in luogo dell'Euribor, verrà utilizzata la media delle quotazioni denaro/lettera dei tassi swap relativi alla valuta considerata, pubblicate giornalmente nell'area riservata del sito internet della Banca.

CFD FX

Commissioni fisse	Nessuna
Prezzo in acquisto e in vendita	Quotazioni Denaro/Lettera del CFD, tempo per tempo pubblicate sul sito Fineco (*)
(*) Le quotazioni replicano l'andamento dei Prezzi Denaro - Lettera del Sottostante e, in condizioni normali di mercato, presentano Spread non superiori a quelli indicati per ogni Cross nell'area del sito dedicata al Servizio.	

COSTI POSIZIONI MULTIDAY

In caso di posizioni CFD Fx aperte per più giorni è previsto un onere applicato al controvalore di carico della posizione, nei termini che seguono:

Posizioni Long e Short su Cfd Fx +2,95% + differenziale tassi di interesse delle valute sottostanti

CFD LOGOS TIME

Commissioni fisse	Nessuna
Prezzo in acquisto e in vendita	Quotazioni del CFD, tempo per tempo pubblicate sul sito Fineco
Fattore di payout*	Min 0,5 - Max 1
(*) Percentuale di remunerazione riconosciuta dalla banca in caso di operazioni chiuse in profitto per il cliente. Se la Posizione del Cliente si chiude in perdita, la remunerazione della Banca è rappresentata dal Margine	

DAILY OPTIONS

Commissioni fisse	Nessuna
Prezzo di acquisto e di vendita (comprehensive dello Spread)	Quotazioni Denaro/Lettera delle OPZIONI, tempo per tempo pubblicate sul sito Fineco
Spread*	min 0 - Max 30
(*) Differenza minima e massima tra i Prezzi Denaro-Lettera del CFD quotati dalla Banca nel caso in cui si avvalga della facoltà di adottare, quale criterio di determinazione dei medesimi, quello del valore del Sottostante opportunamente diminuito (per la determinazione del prezzo Denaro) e aumentato (per la determinazione del Prezzo Lettera) in modo da assicurare che lo Spread non sia mai superiore alla misura massima indicata. Nel caso in cui il valore del Sottostante sia espresso in termini di prezzo denaro/lettera, quale valore di riferimento verrà assunto il cd. Midprice (cioè il prezzo medio tra il prezzo denaro e il prezzo lettera del Sottostante).	

II. Condizioni Normative

Art. 1. - Definizioni

1. Le Parti convengono nell'attribuire alle seguenti espressioni i relativi significati:

- con l'espressione **"ACCORDO"** si intende il presente accordo che forma parte integrante del CONTRATTO BASE e riveste la natura di accordo normativo quadro avente ad oggetto l'operatività in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI;
- con l'espressione **"CONTRATTO BASE"** si intende il contratto FinecoBank avente ad oggetto la prestazione di servizi bancari (anche strumentali alla prestazione di servizi di investimento), finanziari e di investimento;
- con l'espressione **"CONTRATTO"** o **"CONTRATTI"** si intende lo specifico contratto (operazione) o gli specifici contratti (operazioni) di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI conclusi o da concludersi in applicazione del presente accordo;
- con l'espressione **"BANCA"** si intende FinecoBank S.p.A. con sede in Milano, piazza Durante 11;
- con l'espressione **"CLIENTE"** si intende il soggetto od i soggetti indicati nell'istestazione del presente accordo, classificato come "Cliente al dettaglio" o "CLIENTE PROFESSIONALE";
- con l'espressione **"CLIENTE PROFESSIONALE"** o **"CLIENTELA PROFESSIONALE"** si intende il CLIENTE che ha richiesto ed ottenuto di essere classificato come tale;
- con l'espressione **"INTERMEDIARIO"** si intende un intermediario riconosciuto e autorizzato a operare sul MERCATO sul quale l'ordine deve essere eseguito o, comunque, a porre in essere l'operazione di negoziazione fuori dal MERCATO, in base alla disciplina legislativa e/o di regolamentazione applicabile di cui la BANCA si può avvalere per l'esecuzione dell'ordine ricevuto dal CLIENTE;
- con l'espressione **"DECRETO"** si intende il d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni;
- con l'espressione **"MERCATO"** o **"MERCATI"** si intendono i mercati regolamentati, i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) e i sistemi organizzati di negoziazione (OTF) di cui al DECRETO e comunque i mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituiti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate dalle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede;
- con l'espressione **"STRUMENTI FINANZIARI"** si intendono quelli previsti dall'art. 1, comma 2, del DECRETO;

- con l'espressione **"STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI"** si intendono gli strumenti finanziari previsti dall'art. 1 comma 2-ter, del DECRETO (con esclusione di warrants e covered warrants), negoziati su un MERCATO ovvero al di fuori di un MERCATO;
- con l'espressione **"STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI"** si intendono gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI che richiedono il versamento di margini iniziali per la costituzione di una posizione (tipicamente i Futures e i CFD);
- con l'espressione **"STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON MARGINATI"** si intendono gli "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI" che non richiedono il versamento di margini iniziali per la costituzione di una posizione (tipicamente le opzioni);
- con l'espressione **"CFD"** (Contratti finanziari differenziali) si intendono gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI di cui all'art. 1, comma 2-ter lettera a) del DECRETO che comportano il regolamento in contanti determinato con riferimento a valori mobiliari, valute, a tassi di interesse, a rendimenti, a merci, a indici o a misure;
- con l'espressione **"SOTTOSTANTE"** si intende l'attività (valore mobiliare o altro contratto derivato, valuta, tasso di interesse, rendimento, merce, indice o misura) il cui andamento determina il valore dello strumento derivato su di essa basato;
- con l'espressione **"NORMATIVA DI RIFERIMENTO"** si intende il sistema normativo, sia di carattere primario che di carattere secondario, che presiede allo svolgimento dell'intermediazione finanziaria, come, a titolo meramente esemplificativo, il DECRETO, il Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 in materia di intermediari e il Regolamento Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 in materia di mercati e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- con l'espressione **"MARGINE"** o **"MARGINI"** si intendono i margini iniziali, quelli di variazione, quelli infragiornalieri e comunque tutte le somme, ad eccezione dei "PREMI", che devono essere versate a garanzia dell'adempimento e/o regolamento delle operazioni aventi ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI così come previsto dalla CASSA, dalla BANCA o dagli enti ed istituti corrispondenti;
- con l'espressione **"PREMIO"** o **"PREMI"** si intendono i premi versati o incassati in relazione alle operazioni di acquisto o vendita di opzioni;
- con l'espressione **"GIORNO LAVORATIVO"** un giorno in cui gli intermediari abilitati sono aperti ed operanti sul mercato di riferimento;
- con l'espressione **"CASSA"** si intende la Cassa di Compensazione e Garanzia s.p.a. e gli altri enti corrispondenti sui MERCATI italiani ed esteri;

- con l'espressione "AREA RISERVATA" si intende l'apposita sezione del sito Internet della BANCA dedicata agli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI;
- con l'espressione "NORME OPERATIVE" si intendono le norme operative relative all'operatività in specifici STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (attualmente previste per i CFD), disponibili sul Sito Internet della BANCA.
- con l'espressione "PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO" si intende la protezione riferita all'operatività in CFD da eventi eccezionali che possono comportare perdite superiori ai MARGINE. Tale protezione non si applica alla CLIENTELA PROFESSIONALE.

Art. 2. - Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente accordo e di ciascun CONTRATTO stipulato in applicazione dell'ACCORDO medesimo.

Art. 3. - Oggetto dell'ACCORDO

- L'ACCORDO disciplina i servizi di ricezione e trasmissione di ordini, esecuzione ordini per conto di clienti anche mediante negoziazione per conto proprio prestati dalla BANCA a favore del CLIENTE e avvenuti ad oggetto gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, nei limiti previsti dal presente accordo e dall'attuale offerta della BANCA, nonché ad oggetto ogni altro strumento finanziario derivato che la BANCA dovesse successivamente includere nella propria offerta.
- Le modalità, i termini e i limiti nella prestazione dei servizi di cui al comma 1 che precede, nonché gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e i mercati di riferimento per l'operatività di cui all'ACCORDO, sono indicati nell'AREA RISERVATA, e, ove previste, nelle NORME OPERATIVE.
- La BANCA rende disponibile nell'AREA RISERVATA l'elenco aggiornato degli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI riservati alla CLIENTELA PROFESSIONALE (es. CFD Logos Time). Le specifiche limitazioni agli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI a seconda della classificazione del CLIENTE sono indicate nelle pertinenti Schede Prodotto e/o NORME OPERATIVE.
- L'ACCORDO stabilisce la regolamentazione comune a tutte le operazioni in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI che saranno concluse ai sensi del medesimo. Pertanto, gli ordini diretti alla conclusione di una o più di tali operazioni che saranno di volta in volta impartiti dal CLIENTE alla BANCA saranno regolati dalle disposizioni dell'ACCORDO e ne formeranno parte integrante e sostanziale.
- Resta espressamente inteso e convenuto che ciascuna operazione in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI è considerata singolarmente ed autonomamente dalle eventuali altre.
- La BANCA si riserva la facoltà di modificare - anche in senso sfavorevole - le condizioni contrattuali e economiche del presente accordo integrativo secondo le modalità e i termini previsti dal CONTRATTO BASE (Sezione I - "Facoltà della Banca di modificare le condizioni economiche e contrattuali - Modalità - Diritto di recesso del Cliente"). La BANCA si riserva, altresì, la facoltà di modificare, ove previste, le NORME OPERATIVE dandone comunicazione al CLIENTE a mezzo di Tecniche di comunicazione a distanza (Internet, e-mail).

Art. 4. - Prestazioni ed obbligazioni delle Parti

- La BANCA si dichiara disponibile a prestare alle condizioni di cui al presente accordo i servizi di ricezione e trasmissione di ordini, esecuzione ordini per conto di clienti anche mediante negoziazione per conto proprio relativi a:
 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI negoziati sui MERCATI, quali ad esempio futures, opzioni, contratti differenziali, contratti differenziali sugli indici di borsa;
 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI non negoziati sui MERCATI, quali ad esempio swaps, opzioni, contratti finanziari differenziali;
 - STRUMENTI FINANZIARI qualora gli stessi siano sottostanti al contratto avente ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e l'operazione sugli STRUMENTI FINANZIARI sia strumentale ed accessoria all'esecuzione del contratto principale avente ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.
- L'ordine di acquisto o vendita potrà essere eseguito dalla BANCA nei MERCATI in cui la stessa operi quale negoziatore. Negli altri MERCATI l'ordine ricevuto dalla BANCA potrà essere eseguito anche tramite l'intervento di un INTERMEDIARIO riconosciuto e autorizzato a operare sul MERCATO sul quale l'ordine deve essere eseguito in base alla disciplina legislativa e/o alla regolamentazione applicabile a detto MERCATO. In caso di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI non negoziati sui MERCATI, la BANCA eseguirà direttamente l'ordine quando ciò sia possibile, oppure lo stesso ordine potrà essere eseguito tramite l'intervento di un INTERMEDIARIO.
- Il CLIENTE prende atto che nell'ambito del servizio di ricezione e trasmissione di ordini e di esecuzione ordini per conto dei clienti, l'ordine impartito, nei casi consentiti dalla NORMATIVA DI RIFERIMENTO di volta in volta applicabile, potrà essere raggruppato con ordini di società del gruppo cui appartiene la BANCA e/o quelli di altri clienti della BANCA stessa e/o quelli dell'INTERMEDIARIO di cui si avvalga la BANCA di volta in volta, compatibilmente con la natura degli ordini stessi e le modalità di funzionamento del mercato su cui detti ordini devono essere eseguiti non comportino la formazione di prezzi riferiti a singole contrattazioni. In nessun caso gli ordini rilasciati dalla BANCA per conto proprio saranno raggruppati con quelli di pertinenza dei clienti.
- Il CLIENTE prende atto che l'operatività sui MERCATI è soggetta anche a locali disposizioni legislative e/o di autodisciplina e/o a prassi cui la BANCA e l'INTERMEDIARIO ivi operante sono tenuti ad uniformarsi. Conseguentemente, il CLIENTE dà atto che la BANCA e/o gli INTERMEDIARI di cui la stessa si avvalga, dovranno conformarsi a tali disposizioni, anche ove incidessero negativamente sull'eseguitività dell'ordine o sulle condizioni di esecuzione.
- Gli STRUMENTI FINANZIARI del CLIENTE a qualunque titolo detenuti dalla BANCA, ivi compresi gli strumenti finanziari dematerializzati, devono risultare da apposite evidenze contabili e costituiscono a tutti gli effetti patrimonio distinto da quello della BANCA stessa e degli altri clienti.
- Il CLIENTE prende atto che le attività di cui al presente accordo non comportano alcuna garanzia, per il CLIENTE stesso, di mantenere invariato o di incrementare il valore degli investimenti effettuati e che maturano a suo carico gli oneri fiscali connessi con le operazioni compiute e con gli STRUMENTI FINANZIARI acquistati e sottoscritti.
- Per le operazioni aventi ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI il CLIENTE prende atto che:
 - il valore di mercato di tali CONTRATTI è soggetto a notevoli variazioni;
 - l'investimento effettuato su questi CONTRATTI comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite, di dimensioni anche eccedenti l'esborso originario, e comunque non quantificabili a priori;
 - le operazioni in STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI, che presuppongono una piena ed avanzata conoscenza delle procedure utilizzate per l'esecuzione degli ordini, nonché delle tecniche e delle strategie di negoziazione, sono caratterizzate da una forte componente speculativa e comportano l'assunzione di un alto rischio di perdite. Infatti, giacché l'ammontare del MARGINE è ridotto rispetto al valore delle singole operazioni, la marginazione determina un "effetto leva", con la conseguenza che un movimento dei prezzi di mercato relativamente contenuto avrà un impatto proporzionalmente più elevato sulle disponibilità presenti sul Conto Corrente; tale effetto potrà risultare a sfavore o a favore del CLIENTE. Nel caso dei CFD Logos Time il MARGINE costituito dal CLIENTE PROFESSIONALE coincide con il controvalore della singola posizione.
 - per le operazioni in CFD la BANCA adotta apposita procedura per la PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO.
- Per le operazioni aventi ad oggetto i CFD Fx, il CLIENTE dichiara di essere consapevole del fatto che:
 - la negoziazione di valute è sottoposta al rischio della volatilità del rapporto di cambio, sia tra le divise negoziate, sia tra queste e l'Euro;
 - poiché il mercato dei cambi è operativo 24 ore al giorno dal lunedì al sabato mentre il Servizio prevede una fase di immissione ordini compresa in fasce orarie stabilite dalla BANCA (v. punto 4.2.3 delle NORME OPERATIVE), il Cliente che abbia posizioni in CFD Fx Multiday (di cui al successivo art. 9.14 del presente Accordo) è soggetto al rischio di oscillazione dei corsi dei cambi in momenti durante i quali non può impartire ordini relativi a Operazioni di Copertura. Per limitare tale rischio il Cliente ha facoltà durante la fase di immissione ordini in modalità Multiday di inserire ordini condizionati che potranno attivarsi anche in giornate e orari diversi da quelli della fase medesima.
- Per le operazioni disposte dal CLIENTE PROFESSIONALE, riclassificato come Cliente al dettaglio, la BANCA non procederà alla chiusura automatica (in via anticipata rispetto alla originaria scadenza), di quelle posizioni ancora in essere alla data della riclassificazione aventi ad oggetto STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI riservati alla CLIENTELA PROFESSIONALE.
- La differenza tra i Prezzi denaro e lettera quotati dalla BANCA per le Daily options costituisce

la remunerazione delle attività svolte dalla BANCA in relazione alle stesse. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla BANCA in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni sottostante nella pertinente Scheda Prodotto, si ravvisa una situazione di "interesse" della BANCA potenzialmente in conflitto con quello del CLIENTE. Inoltre, per le Daily options, il CLIENTE è consapevole che il SOTTOSTANTE è rappresentato da CFD emessi dalla BANCA; tale situazione comporta l'esistenza di interessi della BANCA potenzialmente in conflitto con quelli del CLIENTE.

Art. 5. - Aleatorietà dei CONTRATTI

- La BANCA e il CLIENTE dichiarano espressamente che tutti i CONTRATTI che saranno stipulati in attuazione dell'ACCORDO avranno natura di contratti aleatori e, conseguentemente, si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 1469 Codice civile, non ne potrà essere richiesta la risoluzione per eccessiva onerosità.
- La BANCA e il CLIENTE sono inoltre consapevoli che ai CONTRATTI, ai sensi della vigente normativa, non si applica l'art. 1933 Codice civile.
- Il CLIENTE prende atto che le obbligazioni che deriveranno alle Parti a seguito della stipulazione dei singoli CONTRATTI sono soggette a notevoli variazioni e che, pertanto, la stipulazione di detti CONTRATTI comporta l'assunzione di un elevato rischio di risultati negativi, preventivamente non quantificabili, non sussistendo, in particolare, alcuna garanzia di mantenimento di eventuali risultati positivi.

Art. 6. - Corrispettivi - spese - interessi moratori

- A fronte delle prestazioni rese dalla BANCA, il CLIENTE pagherà a quest'ultima:
 - le commissioni e le spese, così come indicate nel paragrafo Condizioni Economiche del presente accordo;
 - l'importo di qualsiasi penalità, sanzione, spesa o altro onere che venga imposto da qualsiasi autorità del MERCATO, organizzazione di compensazione, organizzazione autoregolamentata, agenzia governativa o autorità giudiziaria competente in relazione a qualsiasi conto aperto o operazione eseguita dalla BANCA su istruzioni del CLIENTE, salvo il caso in cui gli oneri suddetti siano causati da negligenza della BANCA;
 - qualsiasi importo dovuto alla BANCA o a terzi incaricati dalla BANCA come indicato nelle note informative o nel relativo estratto conto;
 - ogni onere od imposta o tassa eventualmente dovuta sugli importi di cui ai punti precedenti.
- Le commissioni, le spese e gli eventuali oneri saranno addebitati sul conto corrente di riferimento con valuta pari a quella di regolamento dell'operazione.
- Qualora il pagamento degli importi dovuti dal Cliente alla BANCA in base a ciascuna operazione e/o ai sensi dell'ACCORDO fosse ritardato per insufficienza della disponibilità presente sul Conto Corrente o per qualsivoglia altro motivo, saranno dovuti dal Cliente medesimo alla BANCA interessi moratori nella misura prevista dalle condizioni economiche applicate con riferimento al Conto Corrente. Gli interessi decorreranno di diritto, senza bisogno di preventiva costituzione in mora, salvo comunque il diritto della BANCA al risarcimento dell'eventuale maggior danno e di richiedere la risoluzione dell'operazione e/o delle operazioni concluse ai sensi dell'ACCORDO.

Art. 7. - Modalità di deposito di somme di denaro e strumenti finanziari

- Le modalità di deposito di somme di denaro e STRUMENTI FINANZIARI sono quelle indicate nel CONTRATTO BASE.
- Il CLIENTE, inoltre, autorizza espressamente la BANCA, anche ai sensi dell'art. 1723 c.c., a trasferire dal conto deposito titoli gli STRUMENTI FINANZIARI occorrenti per il compimento per conto del CLIENTE delle operazioni oggetto dell'ACCORDO.
- La BANCA aprirà appositi conti di deposito, strumentali al compimento delle operazioni in derivati, destinati a raccogliere le somme relative ai margini iniziali. Ciò potrà non avvenire nel caso in cui, per espressa previsione contrattuale, le operazioni di apertura e chiusura della posizione in derivati debbano essere concluse nella stessa giornata.

Art. 8. - Regolamento in Conto Corrente - Depositi - margini

- Il CLIENTE, titolare del Conto Corrente di corrispondenza indicato nell'istituzione del presente accordo, conferisce alla BANCA mandato irrevocabile, a norma dell'art. 1723 c.c., di regolare sul medesimo tutti i pagamenti a lui o da lui dovuti in forza dei CONTRATTI che venissero conclusi. Al riguardo, il CLIENTE prende atto, riconosce ed accetta che le scritture contabili della BANCA costituiscono e formano piena prova anche in giudizio al fine dell'esatta determinazione degli importi dovuti dal CLIENTE in linea capitale, interessi, ed a titolo di commissioni, spese ed oneri accessori ai sensi dell'ACCORDO e dei singoli CONTRATTI.
- Il CLIENTE dovrà provvedere al versamento dei MARGINI nella misura calcolata dalla BANCA tenendo conto delle modalità previste dalle disposizioni della CASSA o degli enti ed istituti corrispondenti nei MERCATI, con valuta del giorno lavorativo di determinazione dei margini.
- Il CLIENTE si impegna a versare e a mantenere sul Conto Corrente in qualsiasi momento una giacenza sufficiente al compimento di ogni operazione oggetto dell'ACCORDO. Tale giacenza dovrà essere integrata dal CLIENTE a richiesta della BANCA. Il CLIENTE prende atto che le somme richieste dalla BANCA come MARGINE potranno eccedere quelle richieste dai regolamenti dei MERCATI in cui gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI vengono negoziati e possono essere modificate mediante semplice comunicazione al CLIENTE con effetto dal quinto GIORNO LAVORATIVO dal ricevimento di tale comunicazione.
- Il CLIENTE dovrà inoltre versare alla BANCA ogni importo che sia necessario al regolamento delle operazioni concluse, nonché consegnare alla BANCA tempestivamente, e comunque in osservanza di quanto previsto dal calendario del mercato in cui viene eseguita l'operazione, gli STRUMENTI FINANZIARI che siano eventualmente necessari al regolamento delle operazioni.
- Qualora le somme versate dal CLIENTE non risultino sufficienti alla copertura di tali importi, la BANCA ne informerà il CLIENTE e richiederà il versamento di somme aggiuntive.
- Nel caso in cui le somme richieste dalla BANCA non siano presenti sul Conto Corrente e/o il CLIENTE non adempia nei termini stabiliti dalla BANCA al versamento richiesto e fatto salvo quanto previsto per i CFD in tema di PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO, la BANCA non darà corso all'operazione ovvero è autorizzata a procedere comunque alla chiusura parziale o totale delle operazioni nello stato in cui si trovano, utilizzando le somme e quant'altro depositato presso la BANCA a copertura di eventuali perdite e/o danni e restando sollevata da ogni e qualunque responsabilità. Resta, inoltre, salva la facoltà per la BANCA di recedere, senza ulteriore preavviso, dal contratto, nonché il diritto al risarcimento del danno.
- Durante l'operatività giornaliera sugli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, a chiusura di ogni posizione aperta, la BANCA può riaccreditare il controvalore del MARGINE di cui al comma 3, diminuito di una quota percentuale prefissata, a garanzia della solvibilità del CLIENTE. A fine giornata la BANCA effettua il calcolo completo della posizione del CLIENTE sugli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e dei relativi MARGINI, riaccreditando al CLIENTE, ove dovuto, il MARGINE percentuale trattenuto di cui sopra.
- Le parti convengono che al CLIENTE, il quale espressamente riconosce ed accetta, non spetterà alcun interesse sulle somme prelevate per suo conto dalla BANCA o comunque versate dal CLIENTE a titolo di MARGINE.
- Qualora sul conto del Cliente siano registrati strumenti finanziari caratterizzati dall'effetto leva o il Cliente abbia in essere operazioni con passività potenziali, ove il valore iniziale dello strumento subisca un deprezzamento pari o superiore al 10% e successivamente di multipli del 10%, la BANCA ne dà comunicazione al Cliente. La comunicazione dovrà essere effettuata al più tardi entro la fine del giorno lavorativo nel quale la soglia è stata superata o qualora la soglia sia superata in un giorno non lavorativo, entro la fine del giorno lavorativo successivo. Restano in ogni caso fermi i diversi termini eventualmente previsti dalle norme tempo per tempo vigenti.

- Ai fini della presente clausola, per capitale investito, si intende:
- per gli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI, il MARGINE;
 - per gli altri STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, quanto richiesto al CLIENTE per l'apertura o l'incremento della posizione di volta in volta considerata.
- Il CLIENTE prende atto che tutte le operazioni disposte su STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, si considerano concluse per finalità diverse da quelle di copertura.
 - Qualora il Conto Corrente sia intestato a più persone, ai sensi del CONTRATTO BASE, il CLIENTE contestataro, ha facoltà di conferire ordini diretti alla conclusione di un CONTRATTO separatamente dagli altri, disponendo del rapporto e della liquidità ivi depositata con piena liberazione della BANCA anche nei confronti di tali altri contestatari. Gli obblighi derivanti dall'ACCORDO e dai singoli CONTRATTI, sono assunti dai contestatari in via solidale e indivisibile.

Art. 9. - Ordini, istruzioni e conferme

- Gli ordini possono essere impartiti dal CLIENTE esclusivamente via Internet o attraverso altre

tecniche di comunicazione a distanza che la BANCA dovesse rendere disponibili, con le modalità e nell'ambito degli orari indicati dalla BANCA nell' AREA RISERVATA, ovvero, ove presenti, nelle NORME OPERATIVE.

- In caso di temporanea indisponibilità di tali canali è consentito impartire ordini per la chiusura di posizioni aperte anche via telefono. È fatto salvo quanto diversamente stabilito nell'AREA RISERVATA e/o nelle eventuali NORME OPERATIVE con riferimento a specifici STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.
- Ogni ordine inserito in via telematica viene identificato univocamente dalla BANCA mediante l'attribuzione di un codice numerico. L'attestazione dell'ordine ricevuto è rappresentata dall'inserimento del medesimo nella schermata relativa agli ordini conferiti. Il CLIENTE può ottenere copia dell'attestazione stampando la pagina corrispondente. Tutti gli ordini inseriti dal CLIENTE vengono registrati dalla BANCA su supporto informatico ed opportunamente archiviati. Per il conferimento degli ordini mediante il servizio telematico fanno piena prova le registrazioni della BANCA. Per ogni ordine eseguito, il CLIENTE ha la possibilità di visualizzare in via telematica e stampare la relativa nota informativa. Per la trasmissione degli ordini per via telematica è necessario che il CLIENTE si doti di apparecchiature e programmi secondo le specifiche tecniche stabilite dalla BANCA e pubblicate sul sito Internet della medesima. Con riferimento a ciascun CONTRATTO, l'ordine del CLIENTE si intenderà completo solo ove i rapporti i dati richiesti dalla BANCA in relazione alla specifica operatività e caratteristiche del singolo STRUMENTO FINANZIARIO. Gli ordini una volta conferiti dal CLIENTE possono essere revocati dal CLIENTE stesso solo se non ancora eseguiti dalla BANCA.
 - Il CLIENTE è tenuto a seguire le istruzioni fornite dalla BANCA per il conferimento degli ordini e la conclusione dei CONTRATTI, restando in ogni caso responsabile dei danni di qualsiasi genere, diretti o indiretti, derivanti alla BANCA medesima e/o a terzi dall'inosservanza di dette istruzioni.
 - LA BANCA non è responsabile della mancata esecuzione degli ordini dovuta al comportamento del CLIENTE inadempiente agli obblighi derivanti dall'ACCORDO.
 - Il CLIENTE deve fornire i valori necessari all'esecuzione di ciascuna operazione, nonché al sostenimento di ogni altra commissione e spesa di cui al precedente art. 6 entro un termine coerente con le condizioni e i tempi previsti per la liquidazione dell'operazione stessa.
 - Resta salva la facoltà della BANCA di richiedere al CLIENTE modalità particolari per la consegna dei valori, a garanzia del buon fine dei CONTRATTI.
 - Il CLIENTE autorizza la BANCA ad effettuare la registrazione delle conversazioni telefoniche inerenti all'attività qui disciplinata. Tali registrazioni saranno di proprietà della BANCA e saranno ritenute come idonea prova di ordini, istruzioni e comunicazioni date verbalmente.
 - Il CLIENTE dà atto che le operazioni vengono concluse sulla base di un'autonoma valutazione del CLIENTE e non su sollecitazione della BANCA la quale, con riferimento agli strumenti finanziari e alle operatività oggetto dell'ACCORDO, non presta alcuna attività di consulenza in materia di investimenti ex art. 1 comma 5-septies del DECRETO.
 - Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel CONTRATTO BASE in materia di operazioni non appropriate, ove la BANCA riceva dal CLIENTE disposizioni relative ad un'operazione non appropriata, lo informa di tale circostanza e delle ragioni per cui non è opportuno procedere alla sua esecuzione. Qualora il CLIENTE intenda comunque dar corso all'operazione, la BANCA la eseguirà solo in base ad apposita conferma impartita secondo le stesse modalità previste al comma 1 del presente articolo 9.
 - Nell'esecuzione degli ordini la BANCA si attiene alle istruzioni impartite dal CLIENTE, senza alcuna discrezionalità nella scelta dell'oggetto e della tipologia degli investimenti. La BANCA si riserva tuttavia la facoltà di non eseguire l'ordine e/o di non concludere il CONTRATTO, dandone tempestiva comunicazione al CLIENTE nella stessa forma in cui lo ha ricevuto, senza che ciò possa comportare in capo alla stessa alcuna responsabilità od obbligo di carattere risarcitorio o di indennizzo.
 - La documentazione attestante l'esecuzione degli ordini si intenderà tacitamente approvata dal CLIENTE in mancanza di reclamo scritto motivato, che dovrà essere trasmesso alla BANCA entro 5 GIORNI LAVORATIVI dalla data dell'ordine, salvo:
 - correzione da parte della BANCA entro 5 GIORNI LAVORATIVI dall'invio;
 - errore manifesto sulle componenti dell'operazione.
 - Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alle revoke degli ordini disposte dal CLIENTE.
 - Il CLIENTE prende atto che ad ogni Posizione aperta su STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI è associato automaticamente un ordine "al meglio" (ordine di Stop Loss) di chiusura della Posizione che viene inviato al mercato (o, a seconda dei casi, all'INTERMEDIARIO o alla BANCA) nel caso in cui il prezzo di mercato dello STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO MARGINATO che forma la Posizione o del SOTTOSTANTE dello stesso registri una variazione sfavorevole al CLIENTE, rispetto al prezzo di carico, di una percentuale (percentuale Stop Loss) indicata all'atto del conferimento dell'ordine e variabile in relazione a quella utilizzata per il calcolo del MARGINE. Nel caso di CFD, ad eccezione del CFD Logos Time, la percentuale di Stop Loss corrisponde al 50% del MARGINE selezionato dal CLIENTE. L'impostazione di tali ordini automatici, salvo nei casi espressamente indicati dalla BANCA, non garantisce l'esecuzione ad un prezzo prestabilito, in quanto il raggiungimento della percentuale di Stop Loss costituisce soltanto condizione per l'invio dell'ordine di chiusura. Tra l'invio dell'ordine e la sua esecuzione, il prezzo di mercato può variare, soprattutto in presenza di particolari condizioni come, ad esempio, in caso di titoli sottili o di forte volatilità. Nel caso dei CFD Logos Time non viene associato alcun ordine di Stop Loss poiché la posizione aperta dal CLIENTE PROFESSIONALE può essere esclusivamente chiusa in modalità automatica ad opera della BANCA alla scadenza inizialmente prescelta dallo stesso.
 - In relazione ad alcune tipologie di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (es. Classici su Indici e CFD Fx), come specificato nelle relative NORME OPERATIVE e/o nelle Schede Prodotto, il CLIENTE ha la facoltà di disporre operazioni (CONTRATTI) in modalità Intraday, con chiusura della posizione nella stessa giornata in cui è stata costituita, ovvero in modalità Multiday con il prolungamento della posizione oltre la giornata in cui è stata costituita, con una differente operatività a seconda della tipologia di CFD. Nel caso di CFD, per i quali è disponibile la sola operatività Intraday (es. alcuni CFD Classici su azioni), ove il Cliente non provveda di sua iniziativa alla chiusura del CFD entro la stessa giornata in cui è stato costituito, sarà la procedura della BANCA stessa, al termine della giornata operativa, a generare ed eseguire un ordine di chiusura. Il Cliente, tuttavia, all'atto dell'apertura di tale CFD o anche successivamente fino alla chiusura del medesimo, può conferire alla BANCA l'ordine di concludere una nuova distinta operazione di uguale segno e nozionale (cd. Carryon), con effetto all'orario di apertura del servizio dei giorni lavorativi immediatamente successivi (selezionando l'opzione Carry on - MO). In tal caso, la Posizione viene automaticamente riaperta dalla BANCA all'inizio della giornata operativa successiva, per un identico nozionale. Il Carry on prosegue per tutti i giorni lavorativi seguenti, fino a quando non sia il Cliente stesso a decidere espressamente di chiudere il CFD (o non si verifichi una chiusura automatica a seguito di Stop Loss). Anche nel caso in cui il saldo disponibile sul Conto Corrente del CLIENTE sia negativo per un importo superiore al MARGINE, la BANCA ha facoltà, a ciò fin d'ora espressamente autorizzata, di disporre, in nome e per conto del CLIENTE, le opportune operazioni a chiusura (utilizzando a copertura delle eventuali perdite la liquidità rinveniente dalle medesime) ovvero di non provvedere alla riapertura dell'operazione, fatto salvo quanto previsto per i CFD in tema di PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO. Nel caso di CFD per i quali siano disponibili entrambe le modalità operative (es. CFD Fx e CFD Classici su Indici) l'operazione disposta in modalità Multiday, comporta il prolungamento della posizione oltre la giornata in cui l'ordine è stato impartito, senza chiusura della stessa da parte della BANCA. In tal caso, la posizione potrà essere chiusa o dal CLIENTE, conferendo apposita disposizione, oppure automaticamente alla sua scadenza. Ove previsto in relazione alla tipologia di CFD, così come riportato nelle NORME OPERATIVE, al CLIENTE che abbia disposto l'operazione in modalità Intraday, è conferita la facoltà di modificare tale scelta, mediante esplicita disposizione di "trasformazione" della posizione da Intraday in Multiday. Nel caso di CFD Logos Time è disponibile la sola operatività Intraday. Nell'ambito di tale operatività il CLIENTE PROFESSIONALE seleziona il MARGINE e la SCADENZA del Contratto tra quelli indicati nelle apposite Schede Prodotto e/o NORME OPERATIVE, nonché la posizione che intende assumere, indicando l'opzione prescelta tra quelle rese disponibili dalla BANCA. Una volta data esecuzione al CONTRATTO non è più possibile variare il MARGINE, la scadenza o la posizione. La posizione aperta dal CLIENTE PROFESSIONALE può, infatti, essere esclusivamente chiusa in modalità automatica ad opera della BANCA alla scadenza inizialmente prescelta dal CLIENTE PROFESSIONALE.
 - Con riferimento ad alcune tipologie di STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Futures) il rollover (prolungamento della posizione oltre la scadenza) deve essere effettuato manualmente dal

CLIENTE chiudendo il contratto prima della scadenza e ricostituendo la stessa posizione sulla scadenza successiva.

- Salvo che sia diversamente previsto in relazione a specifici STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (così come previsto nell'AREA RISERVATA ovvero nelle eventuali NORME OPERATIVE) tutte le posizioni relative a STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI ancora in essere nel giorno di scadenza verranno chiuse automaticamente dalla BANCA mediante invio al mercato di ordini automatici di ricopertura senza limite di prezzo. L'orario (o l'intervallo orario) di invio degli ordini automatici di ricopertura a scadenza è prefissato e può variare per ogni STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO MARGINATO. La BANCA pubblica tale orario (o intervallo orario) nell'AREA RISERVATA dedicata a ciascun STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO MARGINATO.
- La BANCA può determinare limiti alla posizione massima che un CLIENTE può detenere su un singolo STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO, nonché, più in generale, dell'esposizione complessiva del CLIENTE per l'operatività in marginazione. Tali limiti sono predefiniti e pubblicati nell'area del sito dedicata agli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI e/o nelle relative Schede Prodotto.

Art. 10. - Opzioni

- La BANCA rende disponibile nell'apposita AREA RISERVATA del Sito l'elenco delle opzioni che tempo per tempo potranno essere negoziate, a seconda della tipologia, in mercati regolamentati oppure solo Over the Counter (OTC - ossia fuori dei MERCATI), come nel caso delle Daily options.
- Per alcune tipologie di Opzioni (attualmente le Daily option) la BANCA negozia in contropartita diretta con il CLIENTE, nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dalla medesima prestatore.
- Il CLIENTE prende atto che i termini, gli orari e le modalità di negoziazione e di esercizio delle opzioni sono quelli stabiliti dalla BANCA e pubblicati nell'apposita AREA RISERVATA per ciascun tipo di opzione negoziabile. In particolare la BANCA pubblica almeno:
 - orari di negoziazione;
 - modalità di quotazione dei prezzi;
 - modalità di determinazione del valore del CONTRATTO;
 - tick minimo;
 - spread, ove previsto (es. Daily option);
 - data di scadenza e ultimo giorno di negoziazione del CONTRATTO;
 - SOTTOSTANTE, che può anche essere costituito da STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI emessi dalla BANCA (es. Daily options con SOTTOSTANTE CFD);
 - modalità di esercizio ed eventuali limitazioni (ad esempio impossibilità di chiedere l'esercizio per eccezione);
 - modalità di chiusura delle operazioni, ove previsto; nel caso delle Daily options, per le quali è disponibile la sola operatività Intraday, tali modalità sono riportate nelle relative Schede Prodotto e/o nelle NORME OPERATIVE
 - modalità di liquidazione.
- Non è consentito effettuare operazioni di vendita allo scoperto di opzioni.
- Daily options:
 - in relazione alle quotazioni: la BANCA mette a disposizione del CLIENTE nell'AREA RISERVATA, le proprie quotazioni, sulla base di predeterminati criteri di pricing che assicurano - direttamente o indirettamente - la coerenza con le prevalenti condizioni di mercato;
 - in relazione all'operatività Intraday: ove il CLIENTE non provveda di sua iniziativa alla chiusura della posizione entro la stessa giornata in cui è stata aperta, sarà la procedura della BANCA, al termine della giornata operativa, ad effettuare in automatico la chiusura della posizione come indicato nelle Schede Prodotto e nelle Norme Operative. Il termine della giornata operativa coincide con l'orario di chiusura del CFD sottostante;
 - rischi specifici e avvertenze: la descrizione delle caratteristiche e dei rischi specifici dell'operatività in Daily options, nonché le avvertenze in merito all'eventuale conflitto di interessi della BANCA in relazione alla determinazione del valore anche del SOTTOSTANTE, sono riportati nelle Schede Prodotto;
 - indicazioni operative: ulteriori indicazioni di carattere operativo e termini esemplificativi di operazioni in Daily options sono riportate nelle pertinenti NORME OPERATIVE.

Art. 11. - Contratti finanziari differenziali

- I CFD sono STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI MARGINATI, a carattere tipicamente speculativo, che prevedono il pagamento in contanti del differenziale di prezzo registrato su un determinato SOTTOSTANTE, tra la data di sottoscrizione del CONTRATTO e la data di chiusura dello stesso; senza che ciò comporti lo scambio fisico del SOTTOSTANTE. Nel caso del CFD Logos Time il regolamento del CONTRATTO per differenziale è calcolato sulla base del verificarsi o meno della opzione prescelta dal CLIENTE PROFESSIONALE al momento dell'apertura della posizione.
- Il SOTTOSTANTE può essere costituito ad esempio da un indice, da un altro strumento finanziario o da un tasso di cambio. Il CFD permette di assumere una posizione lunga o corta per una determinata quantità riferita al SOTTOSTANTE realizzando tutti gli effetti economici (compresi eventuali interessi e dividendi, oltre al differenziale di prezzo) conseguenti a tale posizione.
- Ai sensi del DECRETO sono considerati CFD anche i contratti di acquisto e vendita di valuta, estranei a transazioni commerciali e regolati per differenza, anche mediante operazioni di rinnovo automatico (cd "roll-over"), il cui valore è direttamente collegato all'andamento del rapporto di cambio tra una valuta (c.d. valuta certa) e un'altra (c.d. valuta di riferimento - ex: CFD Fx).
- Le tipologie di CFD negoziabili, che possono anche essere riservate alla sola CLIENTELA PROFESSIONALE, sono quelle di tempo in tempo indicate dalla BANCA nelle Schede Prodotto pubblicate nell'AREA RISERVATA sul Sito (attualmente "CFD Logos", "CFD Classici", "CFD Fx", "CFD LOGOS TIME" riservato alla CLIENTELA PROFESSIONALE), nel quale saranno altresì riportate le liste di SOTTOSTANTI che il CLIENTE potrà proporre ai fini della conclusione dei CONTRATTI.
- Tali CONTRATTI sono conclusi dalla BANCA in contropartita diretta con il CLIENTE, nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dalla medesima BANCA prestatore.
- I CFD sono negoziati dalla BANCA solo over the counter (OTC), ovvero fuori dai MERCATI.
- Salvo quando diversamente stabilito nelle Schede Prodotto e/o nelle NORME OPERATIVE con riferimento alle specifiche tipologie di CFD, per ciascuna proposta di CONTRATTO, dovranno essere indicati:
 - il segno dell'operazione (acquisto o vendita) o, nel caso del CFD Logos Time, la posizione che il CLIENTE PROFESSIONALE intende assumere tra le opzioni proposte dalla BANCA nelle Schede Prodotto e/o nelle NORME OPERATIVE;
 - la tipologia di proposta, ove previsto (a mercato, con limite di prezzo, condizionata);
 - numero di lotti e/o importo nozionale del CONTRATTO che dovranno essere ricomposti tra i limiti minimi e massimi previsti nelle relative Schede Prodotto e/o entro i limiti di importo indicati dalla BANCA nella sezione riservata del SITO (es. nel caso dei CFD Classici per ogni proposta di CONTRATTO può essere selezionato un (1) solo lotto);
 - il SOTTOSTANTE (nel caso del CFD Fx, si intende il cambio tra la valuta certa e la valuta di riferimento c.d. CROSS);
 - il mercato di riferimento del SOTTOSTANTE (ove previsto, ad es. CFD Classici);
 - il MARGINE (non inferiore alla percentuale/importi prefissati dalla BANCA - sia per l'operatività Intraday che per quella Multiday ove prevista);
 - la modalità di chiusura delle operazioni Intraday o Multiday (ove previsto, come dettagliatamente riportato nelle relative Schede Prodotto e/o nelle NORME OPERATIVE);
 - la durata del CONTRATTO, intesa come la durata massima dello strumento finanziario, così come definita/indicata dalla BANCA e riportata nelle relative Schede Prodotto e/o nel SITO;
 - la soglia di Stop Loss, ove previsto ed in tal caso imposta al 50% del MARGINE. Tale proposta potrà essere presentata dal CLIENTE secondo le modalità previste dall'articolo 9 che precede, tramite Internet, ovvero nel caso di disposizione di chiusura di un CONTRATTO aperto in precedenza, anche tramite Call-Center.
- In caso di accettazione del CONTRATTO, la BANCA rilascerà al CLIENTE un'attestazione - trasmessa per via telematica - recante il contenuto essenziale della proposta e le caratteristiche del CONTRATTO.
- Per alcune tipologie di CFD (es. CFD Classici e CFD Fx) nel caso in cui il CLIENTE sottoscriva più CONTRATTI della stessa tipologia aventi il medesimo SOTTOSTANTE, medesima durata, e/o scelta sull'opzione Carry-on ove prevista, resta espressamente inteso e convenuto che, salvo che sia diversamente stabilito dalle NORME OPERATIVE e/o dalle Schede Prodotto, ai fini delle evidenze per il CLIENTE presso la BANCA, tali CONTRATTI saranno convenzionalmente considerati come un'unica posizione (identificata tramite apposita CFD ID) che il CLIENTE avrà la facoltà di incrementare, ridurre, "ribaltare" o chiudere mediante nuove operazioni di uguale segno e/o di segno opposto, con adeguamento del relativo MARGINE e del prezzo di Stop

- Loss. Tale posizione rimane aperta sino a quando l'operatività relativa ai CONTRATTI pendenti comporti l'azzeramento della posizione netta (posizione netta=0) e non vi siano ordini immessi non ancora eseguiti relativi alla medesima posizione. Ogni disposizione che comporti la chiusura di un CFD determina il relativo regolamento contabile e fiscale. Nel caso in cui il CLIENTE PROFESSIONALE sottoscriva più CONTRATTI della tipologia "CFD Logos Time", tali CONTRATTI, indipendentemente dalla durata, dall'opzione prescelta e/o dal MARGINE selezionato, saranno considerati dalla BANCA quali posizioni autonome e distinte le une dalle altre.
- Il regolamento di ciascuna operazione (CONTRATTO) in CFD Classici, in CFD Logos Time e CFD Fx potrà avvenire, anche, mediante compensazione degli importi risultanti da una o più operazioni e addebito/accredito sul Conto Corrente del CLIENTE dell'importo risultante a seguito della compensazione, eventualmente (nel caso di valute di riferimento differenti dall'Euro), convertito in Euro al tasso di cambio rilevato dalla BANCA alla data di regolamento.
 - Nel caso di CFD Classici espressi in valuta diversa dall'Euro, così come previsto nelle NORME OPERATIVE, gli elementi essenziali del CONTRATTO (prezzo, margine etc.) saranno espressi in tale valuta. Per il calcolo del MARGINE, dovrà farsi riferimento al tasso di cambio valuta/Euro applicato al momento della rilevazione e nel caso in cui il tale cambio subisse un deprezzamento oltre il 50% la BANCA si riserva la facoltà di chiudere la posizione.
 - Per ulteriori indicazioni di carattere operativo e termini esemplificativi di operazioni in CFD si rinvia alle Schede Prodotto e alle pertinenti NORME OPERATIVE.
 - Nel caso di circostanze eccezionali in cui si verifichi una variazione del prezzo del SOTTOSTANTE tale da impedire la chiusura automatica della Posizione (Stop Loss), ovvero la chiusura della Posizione ad un valore inferiore allo Stop Loss selezionato, in entrambi i casi con una perdita superiore al MARGINE, la BANCA applica misure per la PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO, secondo il meccanismo descritto nelle relative NORME OPERATIVE.
 - La BANCA mette a disposizione del CLIENTE nell'AREA RISERVATA, le proprie quotazioni relative ai CFD, sulla base di predeterminati criteri di pricing che assicurano – direttamente o indirettamente – la coerenza con le prevalenti condizioni di mercato.
 - La BANCA rende disponibile al CLIENTE nell'AREA RISERVATA l'elenco dei CFD riservati alla CLIENTELA PROFESSIONALE in ragione delle specifiche caratteristiche dello STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO (es. Leva finanziaria).

Art. 12. - Limitazione di responsabilità

- Il CLIENTE dovrà prontamente, e comunque entro i limiti temporali indicati dalla BANCA, fornire ogni istruzione che la BANCA possa richiedere relativamente agli ordini ricevuti. Qualora il CLIENTE non adempia prontamente a tale eventuale richiesta nei suddetti limiti temporali, la BANCA, a sua esclusiva discrezione, potrà compiere, a spese del CLIENTE, ogni azione necessaria a protezione dei propri interessi e di quelli del CLIENTE stesso.
- Il CLIENTE libera e manleva la BANCA da ogni costo, spesa, danno subiti a causa di comportamenti attivi od omissivi del CLIENTE stesso.
- È espressamente esclusa ogni responsabilità della BANCA per gli eventuali pregiudizi, che derivino al CLIENTE dalla mancata, ritardata o inesatta esecuzione degli ordini e/o delle operazioni dovute a cause non prevedibili o esterne al controllo della medesima o, in ogni caso, ad essa non imputabili, tra le quali si indicano, a titolo esemplificativo, cause di forza maggiore, sospensione o interruzione di servizi pubblici, interruzioni o sospensioni delle linee elettriche, dei sistemi di comunicazione telematica, scioperi o controversie sindacali anche del personale della BANCA, disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni, ritardi, malfunzionamenti o cadute di linea dei sistemi telematici di contrattazione, o altri inconvenienti dovuti a interruzioni, sospensioni, guasti, malfunzionamenti degli impianti telefonici o telematici, impedimenti o ostacoli determinati da disposizioni normative o da atti di autorità nazionali od estere, da provvedimenti o da atti di natura giudiziaria o da atti o fatti di terzi, ivi incluso l'assoggettamento a procedure concorsuali e/o fallimentari di qualsiasi genere della Cassa presso cui sono stati versati i MARGINI a garanzia dell'adempimento e/o regolamento delle operazioni effettuate nonché, dalla sospensione e/o dalla chiusura di qualsiasi MERCATO e/o sede di esecuzione, piuttosto che dall'inadempimento e/o dal ritardo da parte di qualsiasi intermediario di cui la Banca si avvalga per la determinazione delle quotazioni degli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, ed, in genere, ogni impedimento od ostacolo, che non possa essere evitato dalla Banca con la normale diligenza.
- Nei casi, di cui al comma precedente, la BANCA informa immediatamente il CLIENTE dell'impossibilità di eseguire gli ordini e, salvo che il Cliente non li abbia tempestivamente revocati, procede alla loro esecuzione entro il giorno di ripresa dell'operatività.
- Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione, nell'ambito del Servizio, dei tassi di cambio e/o delle quotazioni degli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, in relazione ad una o più operazioni concluse dal CLIENTE, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche e correzioni, anche mediante addebito/accredito sul Conto Corrente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato, e non sarà vincolata dalle operazioni, che siano

state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il CLIENTE conosceva o avrebbe dovuto conoscere essere non corretto, fatto salvo quanto previsto per i CFD in tema di PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO.

Art. 13. - Inadempimento

- Qualora si verifichi uno qualsiasi dei seguenti eventi, anche in relazione ad una sola delle operazioni concluse:
 - il CLIENTE non proceda a versare quanto dovuto in base all'ACCORDO, o a dare dimostrazione dell'effettivo ordine di versamento accettato ed eseguito dall'intermediario incaricato, o ad integrare la giacenza nei tempi richiesti dalla BANCA;
 - il CLIENTE non proceda a consegnare tempestivamente gli STRUMENTI FINANZIARI che siano eventualmente necessari al regolamento delle operazioni tempestivamente, e comunque in osservanza da quanto previsto dal calendario del mercato in cui viene eseguita l'operazione;
 - mancata integrazione da parte del CLIENTE del saldo a debito del Conto Corrente che ecceda l'affidamento allo stesso eventualmente concesso e ancora in essere, nei tempi richiesti dalla BANCA;
 - il CLIENTE operi cessioni di beni ai creditori ex artt. 1977 e ss. c.c., proponga concordati stragiudiziali agli stessi o venga comunque a trovarsi in stato d'insolvenza; in tali casi la BANCA avrà il diritto di intraprendere qualsiasi delle seguenti operazioni, dandone preventiva comunicazione al CLIENTE:
 - effettuare la chiusura anticipata delle posizioni aperte del CLIENTE eseguendo le operazioni di segno opposto a quella dei CONTRATTI in essere del CLIENTE;
 - acquistare o vendere per conto del CLIENTE, nel caso che il CONTRATTO lo preveda, lo STRUMENTO FINANZIARIO sottostante il CONTRATTO in essere;
 - dare avvio alle operazioni di chiusura dei contratti in essere del CLIENTE mediante la consegna dello STRUMENTO FINANZIARIO sottostante scelto dalla BANCA, qualora il CONTRATTO lo preveda, oppure mediante il regolamento per contanti;
 - compensare con qualsiasi somma del CLIENTE di cui la BANCA sia in possesso, incluse le somme originariamente versate quali MARGINI e successivamente divenute libere in ragione della chiusura anticipata delle operazioni.
- La BANCA è autorizzata ad utilizzare quanto ricavato da tali operazioni per far fronte ai impegni ed obbligazioni e, qualora la BANCA debba pagare ai terzi in conseguenza di perdite superiori ai margini depositati dal CLIENTE presso la BANCA, il CLIENTE sarà tenuto a pagare l'ammontare eccedente su richiesta della BANCA, fatto salvo quanto previsto per i CFD in tema di PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO.
- Il mancato o ritardato esercizio di tali diritti non potrà essere considerato come rinuncia agli stessi.
- Il tutto senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni ulteriori.
- La BANCA ha facoltà di sospendere o interrompere la Marginazione, in qualsiasi momento, senza che la stessa possa essere ritenuta responsabile delle conseguenze di eventuali interruzioni o sospensioni, per motivi tecnici, disservizi e/o malfunzionamenti, ovvero per ragioni connesse all'efficienza ed alla sicurezza del servizio e/o della Marginazione, ovvero in condizioni di elevata volatilità dei mercati valutari, che, a giudizio della Banca possano ostacolare il corretto svolgimento della Marginazione. La BANCA ha, altresì, facoltà di ridurre o sospendere l'operatività del Cliente, per motivi cautelari, ovvero qualora, il CLIENTE sia divenuto insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non abbia dato le garanzie che aveva promesse (Articolo 1186 c.c.) o al verificarsi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria del CLIENTE, in modo da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della BANCA. La BANCA non sarà responsabile per la perdita, alterazione o diffusione non intenzionale di informazioni trasmesse, ascrivibili a difetti di funzionamento e dovuti ad eventi fuori dal controllo diretto della Banca.

Art. 14. - Norme applicabili

- Le Parti convengono espressamente che al presente accordo trovano applicazione tutte le norme già previste dal CONTRATTO BASE in quanto compatibili con quelle di cui all' ACCORDO medesimo. Nell'ipotesi di eventuale difformità o contrasto tra quanto previsto nel CONTRATTO BASE e quanto previsto nel presente accordo prevarranno, in ogni caso, le disposizioni contenute in quest'ultimo.
- La presente integrazione contrattuale annulla e sostituisce ogni altro accordo avente il medesimo oggetto eventualmente in precedenza sottoscritto.

Art. 15. - Legge applicabile

- L'Accordo è regolato dalla legge della Repubblica Italiana.

Data _____ Luogo _____

Firma Titolare 1 _____

Firma Titolare 2 _____

Firma Titolare 3 _____

Il CLIENTE dichiara di aver preso conoscenza dell'intero testo contrattuale ed in particolare di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, c.c., i seguenti articoli:

- Art. 3** (comma 6 - facoltà della Banca di modificare le condizioni contrattuali ed economiche e di modificare le NORME OPERATIVE);
- Art. 4** (comma 6, 7, 8 e 10 - rischi investimento ed oneri fiscali - rischi specifici per operatività in strumenti finanziari marginati derivati - rischi specifici dei CFD Fx –sottostante e potenziale conflitto di interessi su Daily Options);
- Art. 5** (aleatorietà dei CONTRATTI);
- Art. 6** (Corrispettivi – spese – interessi moratori);
- Art. 7** (comma 1 – addebito somme; comma 2 – trasferimento di strumenti finanziari);
- Art. 8** (regolamento in Conto Corrente – Depositi - margini);

- Art. 9** (comma 3 – istruzioni sugli ordini ed inadempimenti; comma 4 – esenzione di responsabilità della Banca per ordini Cliente; comma 5 e 6 – consegna dei valori e spese; comma 7 – autorizzazione alla registrazione di conversazioni; comma 8 – valutazione operazioni; comma 13 – ordine di Stop Loss - percentuale Stop Loss; comma 16 – chiusura automatica delle posizioni a scadenza; comma 17 – limiti delle posizioni);
- Art. 10** (comma 3 – modalità di negoziazione ed esercizio delle opzioni - comma 4 – vendita allo scoperto di opzioni – Daily Options);
- Art. 11** (comma 4, 5, 6, 7 e 9 - limiti e modalità di negoziazione dei CFD – comma 10 facoltà della Banca di chiudere la posizione in CFD Classici in valuta);
- Art. 12** (Limitazione di responsabilità);
- Art. 13** (Inadempimento e facoltà della Banca di sospendere o interrompere la Marginazione).
- Art. 14** (Norme applicabili).

Data _____ Luogo _____

Firma Titolare 1 _____

Firma Titolare 2 _____

Firma Titolare 3 _____

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

Logos

Denominazione del prodotto

Contratto CFD Logos o CFD Logos Day azioni = Contratto Finanziario Differenziale con sottostante un titolo azionario

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD azioni (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del titolo azionario sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato, tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto. Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca applicando un Mark-up al prezzo dell'azione sottostante, rilevato in tempo reale sul Mercato di Riferimento. La misura massima del Mark-up applicato è dello 0,19%. Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva, variabile in base al sottostante.

Il Contratto ha finalità speculativa e come tale presenta elevata rischiosità sebbene, grazie al meccanismo operativo della Stop Loss Garantita, la perdita non possa eccedere il capitale investito.

I CFD sono negoziati in Euro. Ciò significa che anche nel caso in cui il CFD abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, i Prezzi Denaro Lettera del sottostante e il Prezzo Denaro - Lettera del CFD saranno espressi in Euro. Il contratto CFD è quindi un "prodotto sintetico" che replica il prezzo di azioni negoziate in valuta diversa dall'Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca un Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

Il Cliente inoltre si impegna a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita direttamente collegati ai prezzi fatti segnare dall'azione sul Mercato di Riferimento. I prezzi denaro e lettera del CFD quotati dalla Banca corrispondono infatti ai prezzi denaro e lettera dell'azione sottostante, maggiorati di un Mark-up la cui misura massima è stabilita nella presente Scheda. I prezzi così determinati sono comunicati al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

La Banca si impegna altresì a garantire la Chiusura del Contratto al prezzo di Stop-Loss nel caso di chiusura anticipata del CFD per raggiungimento della Soglia di Stop-Loss.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD è di beneficiare degli effetti economici di variazione del prezzo dell'azione sottostante il Contratto, senza acquisire la proprietà dell'azione e senza dover per questo impiegare l'intero controvalore di tale strumento. L'effetto leva che ne consegue consente di moltiplicare il rendimento (positivo o negativo) dell'operazione rispetto a quello ottenibile mediante una normale operazione di compravendita dell'azione (v. sezione "Informazioni fornite a fini valutativi – Esempi").

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del prezzo dell'azione sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del prezzo dell'azione sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto; i margini sono selezionabili dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca e vanno da 100 a 2000 euro.

Nozionale: È il valore di riferimento. È utilizzato per misurare la Posizione del Cliente e per calcolare il numero di azioni sottostanti il CFD.

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD per il numero intero di azioni sottostanti calcolato in base al Nozionale.

Leva: È il rapporto tra Nozionale e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante e alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 5;
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto: Il contratto CFD si deve chiudere nella stessa giornata in cui è stato aperto. Ciò può avvenire:

- per scelta del Cliente in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante, oppure
- in modo automatico al raggiungimento della soglia predefinita di Stop Loss, oppure
- in modo automatico alla chiusura del Servizio.

Sottostante: Azione al cui valore è riferito il CFD (v. Lista CFD azioni in calce)

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere il Contratto (v. Lista CFD azioni in calce)

Mercato di Riferimento: Principale mercato regolamentato sul quale il Sottostante è

trattato (v. Lista CFD azioni in calce)

Posizione Singola (Posizione): È pari all'importo Nozionale del CFD

Posizione Totale per Sottostante: È la somma dei Nozionali relativi a Contratti CFD aperti da un Cliente sul medesimo Sottostante.

Posizione Generale: È la somma dei Nozionali relativi a tutti i Contratti CFD aperti da un Cliente (anche su Sottostanti diversi)

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Venditrice.

Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro= 1:1

Mark-up: misura del differenziale applicato dalla Banca ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante per determinare i Prezzi Denaro e Lettera del CFD. È pari, al massimo, allo 0,19% per lato e può cambiare momento per momento. La misura esatta del Mark-up applicato è aggiornata in tempo reale durante gli Orari di apertura del Servizio e pubblicata nella sezione della Piattaforma dedicata all'inserimento delle proposte.

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla banca espressi in Euro ai quali vengono concluse le operazioni di apertura/chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy sono formati applicando il prestabilito Mark-up ai prezzi Denaro-Lettera del Sottostante. Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca sono sospese.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in Euro in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in Euro in quel momento.

Stop Loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale la Banca chiude automaticamente il CFD garantendo al Cliente il prezzo medesimo. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura uno scostamento pari al 50% del Margine (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando sulla piattaforma Logos viene conclusa un'operazione ad un prezzo pari o superiore (se la posizione è Corta) / inferiore (se la posizione è Lunga) alla soglia medesima.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca: Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella in calce). Qualora le quotazioni del CFD, al termine del Servizio, siano indisponibili in quanto è sospesa la trattazione del Sottostante, vengono utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo di Stop Loss.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Sulla piattaforma Logos la Banca fornisce al Cliente, in tempo reale, evidenza del P&L maturato ovvero di quello realizzabile se il Contratto venisse chiuso in base alle condizioni di prezzo del CFD quotate istante per istante.

Massimali: Al fine di contenerne i rischi sono stabiliti i seguenti limiti all'operatività del Cliente:

- limite massimo di Posizione Totale per Sottostante: Margini totali per 2.000 euro.
- limite massimo di Posizione Generale su CFD: Margini complessivi di 4.000 euro.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVI (ESEMPI)

Esempio 1 (operazione con perdita)

Margine prescelto: 1000 euro

Leva: 5:1

Nozionale: 5000 euro

Segno posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 61,23-61,51 (all'Apertura del Contratto)

61,27-61,55 (alla Chiusura del Contratto)

Mark-up: 0.19% per lato

Prezzo di Apertura: 61,51

N. azioni negoziabili: 5.000/61,51= 81,29 arrotondato per difetto 81

Controvalore: 81*61,51=4.982,31

Margine effettivo: 4.982,31*20%=996,46

Stop Loss: 61,51*(1-10%)=55,359

Prezzo di Chiusura: 61,27

Differenziale: (61,27-61,51)*81=-19,44 euro (perdita)

A fronte di un andamento sfavorevole del prezzo pari allo 0,39% la perdita subita corrisponde al 1,94% circa del Margine (capitale investito). L'effetto leva è quindi pari a 5.

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni in CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Questo significa che un movimento dei prezzi di mercato del Sottostante relativamente piccolo avrà un impatto proporzionalmente più elevato sul Margine che, nel caso di movimento sfavorevole rispetto al Segno della Posizione del Cliente (aumento del prezzo del Sottostante per le Posizioni Corte, diminuzione per le Posizioni Lunghe) potrà andare perduto per il 50%. In ogni caso lo Stop Loss garantito dalla Banca fissa preventivamente la perdita massima del Cliente che non può mai eccedere la somma investita.

Conflitti di interesse

Il mark up applicato dalla Banca costituisce la componente del prezzo dello strumento finanziario destinata alla copertura dei costi collegati all'attività in CFD e alla remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché tale mark up può essere variato discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure entro i limiti massimi stabiliti contrattualmente con il cliente e comunque con comunicazione della misura concretamente applicata alla singola operazione prima del suo compimento, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA CFD AZIONI

Azione Sottostante	Mercato di Riferimento	Data valuta ¹	Inizio	Termine	Fase di Chiusura					
ADIDAS	Xetra	T+1	9:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00					
ALLIANZ										
BAYER										
BASF										
BMW										
COMMERZBANK										
CONTINENTAL										
DAIMLER										
DEUTSCHE BANK										
LUFTHANSA										
DEUTSCHE POST										
DEUTSCHE TELEKOM										
E.ON										
INFINEON										
PORSCHE										
RWE										
SAP										
SIEMENS										
THYSENKRUPP										
WOLKSWAGEN										
AXA	Euronext Parigi	T+1	09:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00					
BNP										
BOUYGUES										
CARREFOUR										
CREDIT AGRICOLE										
DANONE										
EDF										
L'OREAL										
MICHELIN										
PEUGEOT										
RENAULT										
SANOFI										
SOCIETE GENERALE										
TOTAL										
ENEL						FTSEMIB	T+1	09:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00
ENI										
FERRARI										
FCA										
GENERALI										
INTESA SANPAOLO										
MEDIASET										
MEDIOBANCA										
STM										
TELECOM ITALIA										
UBI BANCA										
UNICREDIT										
AMAZON	Nasdaq	T+1	15:30:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 22:00:00					
APPLE										
BAIDU										
BLACKBERRY										
EBAY										
FACEBOOK										
GOODYEAR										
GOOGLE										
INTEL										
MICROSOFT										
NVIDIA										
ABERCROMBIE						Nyse	T+1	15:30:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 22:00:00
ALIBABA										
AMERICAN EXPRESS										
AIG										
BANK OF AMERICA										
BOING										
CATERPILLAR										
CITIGROUP										
COCA COLA										
DISNEY										
EXXON										
FORD										
GAP										
GENERAL ELECTRIC										
GOLDMAN SACHS										
IBM										
J&J										
JPMORGAN										
MACY'S										
ORACLE										
P&G										
PEPSI										
PFIZER										
TWITTER										

LISTA CFD AZIONI

Azione Sottostante	Mercato di Riferimento	Data valuta ¹	Inizio	Termine	Fase di Chiusura
BARCLAYS	Lse	T+1	9:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00
BRITISH TELECOM					
EASYJET					
HSBC					
ROLLS ROYCE					
SKY					
UNILEVER	Svizzera - SWX	T+1	9:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00
THE SWATCH					
UBS	Olanda	T+1	9:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00
HEINEKEN					
Banco SANTANDER	Spagna	T+1	9:00:00	17:29:00	Dalle 17:29:01 alle 17:30:00
BBVA					

¹T = data di esecuzione dell'operazione di apertura o chiusura del CFD

Gli orari di negoziazione riportati nella tabella variano in funzione dell'entrata in vigore dell'ora legale/solare nei diversi paesi. Nella sezione Help del sito è possibile consultare la tabella orari, tempo per tempo aggiornata.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

Logos

Denominazione del prodotto

Contratto CFD Logos o CFD Logos Day indici= Contratto Finanziario Differenziale con sottostante futures su indici, commodities, valute e obbligazioni

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD futures (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del future sull'indice sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato, tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto. Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca applicando un Mark-up al prezzo dell'azione sottostante, rilevato in tempo reale sul Mercato di Riferimento. La misura massima del Mark-up applicato è dello 0,19%.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva, variabile in base al sottostante.

Il Contratto ha finalità speculativa e come tale presenta elevata rischiosità sebbene, grazie al meccanismo operativo della Stop Loss Garantito, la perdita non possa eccedere il capitale investito. I CFD sono negoziati in Euro. Ciò significa che anche nel caso in cui il CFD abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, i Prezzi Denaro Lettera del sottostante e il Prezzo Denaro - Lettera del CFD saranno espressi in Euro. Il contratto CFD è quindi un "prodotto sintetico" che replica il prezzo di azioni negoziate in valuta diversa dall'Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1. I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca un Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

Il Cliente inoltre si impegna a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita direttamente collegati ai prezzi fatti segnare dal futures sul Mercato di Riferimento. I prezzi denaro e lettera del CFD quotati dalla Banca corrispondono infatti ai prezzi denaro e lettera del futures sottostante, maggiorati di un Mark-up la cui misura massima è stabilita nella presente Scheda. I prezzi così determinati sono comunicati al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

La Banca si impegna altresì a garantire la Chiusura del Contratto al prezzo di Stop-Loss nel caso di chiusura anticipata del CFD per raggiungimento della Soglia di Stop-Loss.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- e il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD è di beneficiare degli effetti economici di variazione del prezzo del futures sottostante il Contratto, senza acquisire la proprietà del futures e senza dover per questo impiegare l'intero controvalore di tale strumento.

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del prezzo del futures sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del prezzo del futures sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto; i margini sono selezionabili dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca e vanno da 100 a 2000 euro.

Moltiplicatore: È il valore che, moltiplicato per il valore del Sottostante e per la quantità, definisce il controvalore della posizione CFD (v. Lista CFD futures in calce).

Nozionale: È il valore di riferimento. È utilizzato per misurare la Posizione del Cliente e per calcolare la quantità sottostante il CFD.

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD per la quantità sottostante per il moltiplicatore.

Leva: è il rapporto tra Nozionale e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante e alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è visualizzabile nella tabella sottostante;
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto: Il contratto CFD si deve chiudere nella stessa giornata in cui è stato aperto. Ciò può avvenire:

- per scelta del Cliente in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante, oppure
- in modo automatico al raggiungimento della soglia predefinita di Stop Loss, oppure
- in modo automatico alla chiusura del Servizio.

Sottostante: Futures su indici, commodities, valute e obbligazioni al cui valore è riferito il CFD (v. Lista CFD futures in calce)

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere il Contratto (v. Lista CFD futures in calce)

Mercato di Riferimento: Principale mercato regolamentato sul quale il Sottostante è trattato (v. Lista CFD futures in calce)

Posizione Singola (Posizione): È pari all'importo Nozionale del CFD

Posizione Totale per Sottostante: È la somma dei Nozionali relativi a Contratti CFD aperti da un Cliente sul medesimo Sottostante.

Posizione Generale: È la somma dei Nozionali relativi a tutti i Contratti CFD aperti da un Cliente (anche su Sottostanti diversi).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Venditrice.

Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1

Mark-up: misura del differenziale applicato dalla Banca ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante per determinare i Prezzi Denaro e Lettera del CFD. È pari, al massimo, allo 0,19% per lato e può cambiare momento per momento. La misura esatta del Mark-up applicato è aggiornata in tempo reale durante gli Orari di apertura del Servizio e pubblicata nella sezione della Piattaforma dedicata all'inserimento delle proposte Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla Banca ai quali vegono concluse le operazioni di apertura/chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy sono formati applicando il prestabilito Mark-up ai prezzi Denaro-Lettera del Sottostante. Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca sono sospese.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in Euro in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in Euro in quel momento dalla Banca.

Stop Loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale la Banca chiude automaticamente il CFD garantendo al Cliente il prezzo medesimo. La soglia è calcolata sottraendo (aggiungendo) al prezzo di Apertura delle posizioni lunghe (corte) il 50% del margine prescelto trasformato in punti indice (margine/moltiplicatore). La soglia si intende raggiunta quando sulla piattaforma Logos viene conclusa un'operazione ad un prezzo pari o superiore (se la posizione è Corta) / inferiore (se la posizione è Lunga) alla soglia medesima.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca: Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella in calce). Qualora le quotazioni del CFD, al termine del Servizio, siano indisponibili in quanto è sospesa la trattazione del

Sottostante, vengono utilizzati gli ultimi prezzi Denaro–Lettera del CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo di Stop Loss.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Sulla piattaforma Logos la Banca fornisce al Cliente, in tempo reale, evidenza del P&L maturato ovvero di quello realizzabile se il Contratto venisse chiuso in base alle condizioni di prezzo del CFD quotate istante per istante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Massimali: Al fine di contenerne i rischi sono stabiliti i seguenti limiti all'operatività del Cliente:

- limite massimo di Posizione Totale per Sottostante: Margini totali per 2.000 euro
- limite massimo di Posizione Generale su CFD: Margini complessivi di 4.000 euro.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVI (ESEMPI)

Esempio 1 (operazione con perdita)

Margine prescelto: 1000 euro
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Sottostante: futures indice "X"
 Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: 20900-20905
 Moltiplicatore: 0,001
 Mark-up: 0,19% per lato
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 20895-20910 (all'Apertura del Contratto)
 20875-20890 (alla Chiusura del Contratto)

Leva: 20:1
 Nozionale: $1.000 \times 20 = 20.000$
 Prezzo di apertura: 20910
 Quantità: $20.000 / (20910 \times 0,001) = 956,48$
 Quantità approssimata al valore intero: 956
 Controvalore: $956 \times 20910 \times 0,001 = 19.989,96$
 Margine effettivo: $19.989,96 \times 5\% = 999,5$
 Stop Loss: $20910 \times (1 - 2,5\%) = 20.387,25$
 Prezzo di chiusura: 20.875

Differenziale: $(20875 - 20910) \times 0,001 \times 956 = -33,46$

A fronte di un andamento sfavorevole del prezzo pari allo 0,17% la perdita subita corrisponde all' 3,4% circa del Margine (capitale investito). L'effetto leva è quindi circa pari a 20.

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni in CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Questo significa che un movimento dei prezzi di mercato del Sottostante relativamente piccolo avrà un impatto proporzionalmente più elevato sul Margine che, nel caso di movimento sfavorevole rispetto al Segno della Posizione del Cliente (aumento del prezzo del Sottostante per le Posizioni Corte, diminuzione per le Posizioni Lunghe) potrà andare perduto per il 50%. In ogni caso lo Stop Loss garantito dalla Banca fissa preventivamente la perdita massima del Cliente che non può mai eccedere la somma investita.

Conflitti di interesse

Il mark up applicato dalla Banca costituisce la componente del prezzo dello strumento finanziario destinata alla copertura dei costi collegati all'attività in CFD e alla remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché tale mark up può essere variato discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure entro i limiti massimi stabiliti contrattualmente con il cliente e comunque con comunicazione della misura concretamente applicata alla singola operazione prima del suo compimento, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA CFD FUTURES SU INDICI, COMMODITIES E VALUTE

Indice Sottostante	Mercato di Riferimento	Moltiplicatore	Data valuta ¹	Leva ²	Inizio	Termine	Fase di Chiusura
DAX30	Eurex	0,001	T+1	20	8.00.00	21.50.00	Dalle 21:59:01 alle 22:00:00
Eurostoxx		0,001		20			
BUND		0,01		5			
FTSEMIB	IDEM	0,001	T+1	10	9.00.00	20:29:00	Dalle 20:29:01 alle 20:30:00
Nasdaq 100	CME	0,01	T+1	20	08:00:00	21.59.00	Dalle 21:59:01 alle 22:00:00
S&P 500		0,01		20			
Dow Jones 30		0,0001		20			
Gold		0,01		20			
Oil		0,1		10			
Silver		0,01		10			
Copper		0,1		10			
Natural Gas		1		10			

¹T = data di esecuzione dell'operazione di apertura o chiusura del CFD

² = Leva massima applicabile per la clientela al dettaglio

Gli orari di negoziazione riportati nella tabella variano in funzione dell'entrata in vigore dell'ora legale/solare nei diversi paesi. Nella sezione Help del sito è possibile consultare la tabella orari, tempo per tempo aggiornata.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

Forex

Denominazione del prodotto

Contratto CFD Fx = contratto finanziario differenziale avente come sottostante un cambio tra valute (cd. Cross).

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il Contratto CFD Fx (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato al rapporto di cambio tra due valute (Cross) e ne segue quindi l'andamento.

Ogni Contratto stipulato comporta l'apertura, la modifica o la chiusura di una Posizione su CFD Fx. In particolare il CFD prevede il pagamento del differenziale di prezzo registrato tra il momento di apertura/modifica (Prezzo Medio di Carico) e quello di chiusura della Posizione.

Il CFD Fx, nel caso in cui venga selezionata la modalità Intraday e nel corso della giornata la Posizione non venga trasformata in Multiday, si chiude nella stessa Giornata FX in cui è stato aperto. Pertanto, nel caso in cui il Cliente non provveda di sua iniziativa alla chiusura del CFD entro la stessa giornata di apertura, sarà la procedura stessa, al termine della Giornata FX, a generare ed eseguire un ordine di chiusura.

Nel caso in cui venga selezionata la modalità Multiday, la Posizione rimarrà aperta fino a quando non sia il Cliente stesso a decidere espressamente di chiuderla o non si verifichi una chiusura automatica della stessa a seguito di attivazione dello Stop Loss Automatico, oppure nel caso in cui siano trascorsi 12 mesi dalla data di apertura della Posizione.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Il Contratto ha finalità speculativa e come tale presenta elevata rischiosità sebbene il meccanismo operativo dello stop loss rappresenti un sistema di mitigazione delle eventuali perdite.

L'operatività in CFD Fx è soggetta al rispetto di limiti massimi (Massimali, come di seguito definiti), di volta in volta comunicati al Cliente nel sito internet della Banca.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD Fx è subordinata alla preventiva sottoscrizione del Contratto Integrativo Derivati tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD Fx sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga (di seguito "Posizione Lunga");
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta (di seguito "Posizione Corta").

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca un Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

In caso di operatività Intraday, il Cliente si impegna inoltre a chiudere la Posizione entro il termine dell'Orario di Servizio della stessa Giornata FX in cui è stato aperta.

In caso di Posizioni Multiday, il Cliente si impegna inoltre a corrispondere, oltre a un Margine di Garanzia, anche gli Interessi (come successivamente definiti) nella misura indicata nel Contratto Integrativo Derivati (sezione condizioni economiche).

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare il Prezzo del CFD, comunicando lo stesso al Cliente preventivamente ad ogni operazione di apertura, modifica e chiusura della Posizione.

Nel caso di raggiungimento della Soglia di Stop Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura della Posizione.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD Fx è di beneficiare degli effetti economici di variazione del cambio tra valute Sottostante il Contratto medesimo, senza acquistare valuta e senza dover impiegare l'intero controvalore di tale strumento.

L'effetto leva che ne consegue consente di moltiplicare il rendimento (positivo o negativo) dell'operazione rispetto a un'operazione ordinaria (v. sezione "Informazioni fornite a fini valutativi – Esempi").

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta, viceversa il Cliente che stipula un CFD Fx quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta.

Chiusura della Posizione

La chiusura della Posizione può avvenire:

– Per le Posizioni Intraday:

- per scelta del Cliente, in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio nella Giornata FX; salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa dell'assenza di quotazioni del sottostante.
- in modo automatico al termine della medesima Giornata FX di apertura della Posizione;
- in modo automatico al raggiungimento della soglia predefinita di Stop Loss.

– Per le Posizioni Multiday:

- per scelta del Cliente, in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio nella Giornata; salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa dell'assenza di quotazioni del sottostante.
- in modo automatico al raggiungimento della soglia predefinita di Stop Loss;
- in modo automatico decorsi 12 mesi dalla data di apertura della Posizione senza che sia stata chiusa.

DEFINIZIONI

Contratto: contratto finanziario differenziale avente come sottostante un cambio tra valute (Cross).

Contratto Integrativo Derivati: è il contratto, integrativo del Contratto per la prestazione dei servizi bancari e finanziari offerti da FinecoBank s.p.a., nel quale sono riportate le condizioni economiche e normative del Servizio e, in generale, dell'operatività in strumenti finanziari derivati.

Cross: rapporto di cambio tra due valute (Valuta Certa e Valuta Incerta) in cui, per convenzione, la Valuta Certa è posta al numeratore e la Valuta Incerta al denominatore. Ad esempio se si considera il cambio Euro/Dollaro, la Valuta Certa è l'Euro e la Valuta Incerta è Dollaro USA.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il controvalore al Prezzo Medio di Carico e il controvalore al Prezzo di Chiusura della Posizione e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione.

Differenziale Tassi di Interesse: differenza calcolata in Pips fra i tassi di interesse Multiday delle due valute relative al Cross sottostante. I tassi di interesse sono rilevati dalla Banca e pubblicati sul Sito nell'area Portafoglio, sezione Reportistica.

Giornata FX: inizia all'ora di apertura del Servizio e termina all'ora di chiusura del Servizio come indicati nella definizione "Orario del Servizio".

Interessi: ad ogni Posizione CFD Fx che sia mantenuta aperta per più di una giornata di negoziazione (Multiday) è attribuito un interesse composto da una parte fissa ed una variabile di seguito descritte:

- Interesse passivo fisso: addebito del 2,95% del controvalore di carico della posizione espresso in EUR (mediante il cambio dell'istante di apertura della Posizione o alla modifica della stessa), utilizzando come riferimento la Valuta Certa del CFD.

- Interesse variabile: interesse calcolato mediante il Differenziale Tassi di Interesse come qui illustrato. Ogni giorno dal Lunedì ai Venerdì viene rilevato, in un istante compreso tra le h 23:00:00 e le h 23:30:00, la media dei prezzi Bid ed Ask correnti del CFD. Questo prezzo viene poi moltiplicato per uno dei seguenti fattori, a seconda che il segno della posizione sia rialzista sul CFD (Posizione Lunga) ovvero ribassista (Posizione Corta):

$$\begin{aligned} \text{Posizione Long} &= \frac{1 + \frac{\text{Ask Tasso incerta}}{36,000} * \text{giorni}}{1 + \frac{\text{Bid Tasso valuta certa}}{36,000} * \text{giorni}} \\ \text{Posizione Short} &= \frac{1 + \frac{\text{Bid Tasso incerta}}{36,000} * \text{giorni}}{1 + \frac{\text{Ask Tasso valuta certa}}{36,000} * \text{giorni}} \end{aligned}$$

Per Posizioni Long, il calcolo è il seguente. La differenza tra:

- La media aritmetica del prezzo del CFD
- La media aritmetica del prezzo del CFD moltiplicata per il corrispondente fattore sopra esposto

Viene moltiplicata per il quantitativo della posizione e convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio Euro/Valuta Incerta corrente. L'importo così ottenuto, se negativo, costituirà un addebito a carico del cliente. Viceversa, se positivo, esso costituirà un accredito a favore del cliente.

Per Posizioni Short, il calcolo è il seguente. La differenza tra:

- La media aritmetica del prezzo del CFD moltiplicata per il corrispondente fattore sopra esposto
- La media aritmetica del prezzo del CFD

Viene moltiplicata per il quantitativo della posizione e convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio Euro/Valuta Incerta corrente. L'importo così ottenuto, se negativo, costituirà un addebito a carico del cliente. Viceversa, se positivo, esso costituirà un accredito a favore del cliente.

Quotidianamente, qualora la Posizione a fine giornata, risulti ridotta o azzerata rispetto a quella iniziale viene effettuato il calcolo degli Interessi e la loro contabilizzazione.

Per le Posizioni Multiday che risultano invariate per almeno 90 giorni, gli interessi sono calcolati a valere sul saldo disponibile. La contabilizzazione effettiva di questi ultimi, con la corrispondente scrittura di conto corrente, avverrà comunque in sede di chiusura, anche parziale, della Posizione.

Leva: è il rapporto tra Nozionale e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del Cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 30:1 per coppie valutarie principali, 20:1 per coppie valutarie non principali;
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Margine di Garanzia (o Margine): È l'importo in Euro impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto, calcolato applicando la Percentuale Margine al Nozionale (se quest'ultimo è espresso in una valuta diversa dall'Euro, il Margine viene convertito in Euro al cambio corrente al momento dell'inserimento dell'Ordine).

Massimali: Al fine di limitare i rischi derivanti dall'assunzione di posizioni sui CFD Fx la Banca ha definito i seguenti limiti operativi (cd. Massimali) all'operatività dei clienti:

- M1 - Per singola Posizione. L'importo massimo della singola Posizione è definito dalla Banca con riferimento al Nozionale e indicato nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine; gli ordini che determinano una Posizione superiore al Massimale saranno rifiutati.
- M2 - Per singolo ordine. L'importo massimo del singolo ordine definito dalla Banca con riferimento al Nozionale e indicato nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine; eventuali ordini di importo superiore saranno rifiutati.

Mercato di Riferimento: Mercato Forex (Foreign Exchange), il Mercato OTC internazionale per la negoziazione delle valute. Il mercato dei cambi internazionale è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) dalla domenica sera al venerdì sera. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibili i cosiddetti "arbitraggi".

Nozionale: quantità del Sottostante del CFD Fx riferita alla Valuta Certa. Per ogni Valuta Certa la Banca determina il taglio minimo dell'importo negoziabile nell'ambito di un singolo Contratto. Tale importo è indicato per ogni CFD nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine.

Orario del Servizio: il Servizio è attivo tutti i Giorni Lavorativi, negli orari indicati nel sito internet della Banca, distinti in base all'operatività Intraday o Multiday. In tali orari è consentita l'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione, modifica e chiusura di una Posizione in CFD.

Percentuale Margine: è la percentuale in base alla quale viene determinato il Margine. È scelta dal Cliente nell'ambito di un elenco di valori definito dalla Banca e pubblicato nella Piattaforma Forex nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine. I valori dell'elenco possono variare in dipendenza dell'operatività prescelta (Intraday o Multiday) e/o del Cross indicato quale Sottostante.

Piattaforma Forex: l'insieme delle procedure elettroniche dedicate alla negoziazione di CFD Fx che la Banca mette a disposizione del Cliente sul sito www.finecobank.com, su www.fineco.mobile.it (raggiungibile da smartphone), sulla piattaforma professionale Powerdesk, nonché sulle Applicazioni di volta in volta previste (ad oggi, quelle per iPhone, iPad, Android WP8).

Prezzo del CFD: prezzo Denaro/Lettera quotato dalla Banca per l'apertura o la chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy di Fineco, tali prezzi replicano l'andamento dei Prezzi Denaro - Lettera del Sottostante e, in condizioni normali di mercato - e, quindi, nella maggior parte della Giornata FX, presentano Spread in linea con quelli indicati per ogni Cross nel sito internet della Banca. I prezzi sono pubblicati nel sito internet della Banca e, in tale ambito, comunicati al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del CFD.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca: Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante "random" della fase di Chiusura. Qualora le quotazioni del CFD, al termine del Servizio, siano indisponibili a causa di assenza dei dati rilevanti

per la determinazione del valore del Sottostante, vengono utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata.

Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il Sottostante sul Mercato di Riferimento.

Prezzo Medio di Carico: nel caso in cui il Cliente si ponga come parte acquirente è il Prezzo Lettera del CFD quotato dalla Banca nel momento di apertura della Posizione lunga; nel caso in cui il Cliente si ponga come venditore è il Prezzo Denaro del CFD quotato dalla Banca nel momento di apertura del Contratto. Nel caso di più operazioni dello stesso segno all'interno della medesima Posizione il Prezzo Medio di Carico sarà la media ponderata degli ordini eseguiti.

Posizione: saldo netto, espresso nella Valuta Certa, derivante da uno o più Contratti relativi a CFD Fx omogenei per: i) Cross Sottostante ii) modalità Intraday o Multiday, ma che possono avere segno diverso; (iii) durata. Nel caso in cui il saldo sia positivo, si ha una Posizione Lunga (indica un'aspettativa al rialzo della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta), in caso contrario, il Cliente presenta una Posizione Corta (indica un'aspettativa al ribasso della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta); ogni Posizione implica posizioni di segno opposto sulle due valute rappresentate nel Cross: ad esempio una Posizione Lunga su JPY/USD implica un'Esposizione lunga su JPY e Corta su USD. La Posizione è Lunga se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Venditrice.

La Posizione si definisce "Intraday" se la stessa si chiude nella medesima Giornata FX; La Posizione si definisce "Multiday" se la stessa non si chiude nella medesima Giornata FX.

Servizio: il servizio che consente la negoziazione di CFD Fx tra la Banca e il Cliente.

Soglia di Stop Loss: È la soglia di prezzo raggiunta la Banca genera un ordine di Stop Loss si attiva. La soglia è calcolata applicando al Prezzo Medio di Carico uno scostamento % pari al 50% della percentuale di margine impiegata dal cliente. La soglia si intende raggiunta quando la quotazione del CFD sul medesimo Sottostante raggiunga un prezzo pari o superiore (nel caso di Posizione Corta) o inferiore (nel caso di Posizione Lunga) al prezzo soglia.

Sottostante: Cross al cui valore è riferito il CFD (v. lista Cross pubblicata sul sito della Banca).

Spread: differenza tra il Prezzo Denaro e il Prezzo Lettera.

Stop Loss Automatico: per ogni Posizione aperta la Banca genera un ordine automatico di stop loss per la chiusura della Posizione medesima qualora il Prezzo del CFD registri una variazione sfavorevole per il cliente, pari o superiore alla soglia convenuta (Soglia di Stop Loss). Tale ordine è senza limite di prezzo; la sua esecuzione può quindi avvenire ad un prezzo diverso dal prezzo Soglia di Stop Loss.

Stop Loss Definito dal Cliente: il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Corte) rispetto a quella impostata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss Automatico.

Valuta Certa: divisa riportata al numeratore del Cross sottostante il CFD

Valuta Incerta: divisa riportata al denominatore del Cross sottostante il CFD

Informazioni fornite a fini valutativi (Esempi)

Esempio 1 (operazione Intraday)

Margine prescelto: 3,5%

Soglia Stop Loss: 1,75%

Quantità: 10.000 unità Importo Margine = 10.000 * 3,5% = 350 Euro (capitale investito)

Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

CFD: EURUSD

Valuta Certa: EUR

Valuta Incerta: USD

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 1,25803-1,25833 (spread = 3 pips)

Prezzo Medio di Carico 1,25833. Valore di carico in EUR: 10.000 Euro

Stop Loss: 1,23631. Se il Prezzo Denaro raggiunge tale soglia (calcolata sul Prezzo Medio di Carico meno lo 0,175%), verrà attivato un ordine automatico senza limite di prezzo per la chiusura del Contratto.

Prezzo bid di chiusura: 1,253 (può essere il prezzo quotato dalla Banca nell'istante in cui il cliente decide di chiudere il contratto oppure, se il contratto risulta ancora aperto al termine della giornata, quello quotato nella fase di chiusura del Servizio - istante random compreso tra le 22:50 e le 23:00)

Differenziale: (1,253-1,25833)*10.000=-53,3 USD (perdita in USD)

Tasso di cambio USD/Euro all'ora chiusura servizio: 1,254

Controvalore Perdita in Euro: -53,3/1,254=-42,50 euro

A fronte di un andamento sfavorevole del prezzo pari allo 0,42% la perdita subita corrisponde al 12,5% circa del Margine (capitale investito).

L'effetto leva è quindi pari a circa 30.

Esempio 2 (operazione Multiday Long)

Giorno t

Margine prescelto: 4%

Soglia Stop Loss: 2%

Quantità: 10.000 unità

Importo Margine = 10.000 * 4% = 400 Euro

Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

CFD: EURUSD

Valuta Certa: EUR

Valuta Incerta: USD

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 1,3044-1,3047

Prezzo Medio di Carico: 1,3047

Valore di carico in Euro: 10.000 Euro

Stop Loss: 1,2786 se il Prezzo Denaro raggiunge tale soglia (calcolata sul Prezzo di Apertura meno il 2%), verrà attivato un ordine automatico senza limite di prezzo per la chiusura della Posizione. Prezzi Denaro-Lettera di fine giornata: 1,3010-1,3013 Media aritmetica del prezzo del CFD: (1,3010 + 1,3013)/2 = 1,30115

Calcolo Interesse passivo Fisso:

$2,95\% \cdot 10.000 / 360 \cdot 1 = 0,82$ Euro

Calcolo Interesse Variabile:

Quotazioni Denaro-Lettera del Tasso interesse valuta certa: 2,58-2,60

Quotazioni Denaro-Lettera del Tasso interesse valuta incerta: 5,04-5,06

$$\begin{aligned} & 5,06 \text{ (tasso lettera)} \\ & 1 + \frac{5,06}{36,000} + 1 \\ \text{Differenziale tassi} = & \frac{5,06}{36,000} = 1,0000688 \\ & 2,58 \text{ (tasso denaro)} \\ & 1 + \frac{2,58}{36,000} + 1 \end{aligned}$$

Differenziale tassi interesse: 1,0000688

Media aritmetica del prezzo del CFD moltiplicata per il Differenziale tassi sopra esposto $1,30115 \cdot 1,0000688 = 1,301238$

Essendo la Posizione Long, viene calcolata la differenza tra:

- La media aritmetica del prezzo del CFD

- La media aritmetica del prezzo del CFD moltiplicata per il Differenziale tassi: $(1,30115 - 1,301238) = -0,000088$

Questa differenza viene moltiplicata per il quantitativo della posizione (10.000 unità):

$10000 \cdot (-0,000088) = -0,88$

L'importo ottenuto viene così cambiato in Euro al tasso di cambio EUR/USD corrente (ipotizziamo 1,3018) ottenendo un importo pari ad Euro $(-0,88/1,3018) = -0,68$ EUR.

Interesse totale addebitato: $0,82 + 0,68 = 1,5$ Euro

Esempio 3 (Operazione Multiday con allungamento e chiusura parziale)

Data T: apertura di una Posizione multiday long con le seguenti caratteristiche:

Margine prescelto: 4%

Soglia stop loss: 2%

Quantità: 10.000 unità

Importo Margine = 10.000 * 4% = 400 Euro

Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

CFD: EURUSD

Valuta Certa: EUR

Valuta Incerta: USD

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 1,3044-1,3047

Prezzo medio di carico: 1,3047

Valore di carico in Euro: 10.000 Euro

Data scadenza della Posizione: T+365

Stop Loss: 1,2786 se il Prezzo Denaro raggiunge tale soglia (calcolata sul Prezzo medio di carico meno il 2%), verrà attivato un ordine automatico senza limite di prezzo per la chiusura del contratto

Data T+1: incremento della Posizione con il seguente ordine:

Margine prescelto: 4%

Soglia stop loss: 2%

Quantità: 20.000 unità

Prezzo medio di carico: 1,31

La posizione si modificherà e avrà le seguenti caratteristiche:

Quantità: 30.000 unità

Prezzo Medio di Carico: 1,3082

Nuovo Stop Loss: 1,282

Data scadenza posizione: rimane T+365

Data T+2: chiusura parziale di 20.000 unità

Prezzo di chiusura parziale: 1,32

P&L in Valuta Incerta: 236 USD

P&L in Valuta Certa: 178,78 Euro

Saranno calcolati ed addebitati gli interessi relativi ai 2 giorni di Posizione aperta.

Stop Loss della posizione residuale: 1,282 (inalterato)

Data T+365: data Scadenza della Posizione

Essendo trascorsi 365 giorni dall'apertura del primo contratto, la Banca si impegna a chiudere la Posizione (Multiday Long di 10.000 unità) al prezzo di mercato corrente all'orario previsto per la chiusura giornaliera del Servizio.

Contestualmente la Banca accrediterà il Margine di Garanzia, addebiterà/accrediterà il margine di variazione e addebiterà gli interessi maturati.

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di cambio e di volatilità:

Il rischio di cambio si manifesta quando il valore di mercato dell'investimento è sensibile a variazioni dei tassi di cambio. Il rischio di variazione della volatilità (dei prezzi, dei tassi di interesse, dei cambi) si manifesta quando il valore di mercato degli strumenti in portafoglio è sensibile a variazioni della volatilità attesa (non quella storicamente realizzata) di altre variabili di mercato quali tassi di interesse, e tassi di cambio. La negoziazione di CFD Fx è sottoposta ad entrambi tali rischi stante la volatilità del rapporto di cambio, sia tra le divise negoziate sia tra queste e l'euro (conversione in euro del risultato dell'operazione in base al cambio rilevato alla chiusura del Servizio).

Inoltre, poiché il mercato dei cambi è operativo 24 ore al giorno dalla domenica al venerdì mentre il Servizio prevede una fase di immissione ordini compresa in fasce orarie stabilite dalla Banca nei giorni dal lunedì al venerdì e la domenica, il cliente che abbia Posizioni aperte è soggetto al rischio di oscillazione del corso dei cambi in momenti durante i quali non può impartire ordini.

Per limitare tale rischio il cliente ha facoltà, durante la fase di immissione ordini in modalità Multiday, di inserire ordini condizionati che potranno attivarsi anche in giornate e orari diversi da quelli della fase medesima.

Rischio di mercato - Effetto Leva:

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza del mercato dei cambi e dei relativi meccanismi operativi. **In particolare, benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini Stop Loss Automatici, qualora l'andamento del mercato evidenzii repentine forti variazioni del rapporto di cambio sottostante (riduzioni nel caso di Posizioni Lunghe, incrementi nel caso di Posizioni Corte), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (Margine).**

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi Denaro e Lettera quotati dalla Banca per i CFD Fx costituisce la remunerazione delle attività svolte della Banca in relazione agli stessi. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto, in condizioni normali di mercato, degli Spread indicati per ogni Cross nella Piattaforma Forex, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

Target clientela CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

CFD

Denominazione del prodotto

Contratto CFD Indici = Contratto Finanziario Differenziale avente come sottostante un indice azionario

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD indici (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello dell'indice sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto. Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca prendendo come base di riferimento il valore del Sottostante e aggiungendo (per calcolare il Prezzo Lettera del CFD) o sottraendo (per calcolare il Prezzo Denaro CFD) dallo stesso un importo tale da assicurare che la differenza tra il Prezzo Denaro e Lettera del CFD (cd. Spread) non sia mai superiore a quella predefinita per ciascun indice indicata nella tabella in calce alla presente Scheda.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

In caso di operatività Intraday, il Cliente si impegna inoltre a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

In caso di posizioni Multiday, il Cliente si impegna a corrispondere, oltre a un Margine di garanzia, anche gli oneri previsti per tale eventualità nel contratto integrativo sui derivati (sezione condizioni economiche). Tali oneri sono espressi in termini percentuali sull'ammontare della Posizione.

Inoltre, il Cliente, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima deve provvedere a chiudere la Posizione Multiday entro l'orario di Termine del Servizio.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita del CFD e a comunicarli al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

Nel caso di raggiungimento del Prezzo di Stop-Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura del Contratto.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti con riferimento al P/L.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD su indici è di beneficiare degli effetti economici di variazione del valore dell'indice sottostante il Contratto, senza dover impiegare l'intero controvalore dell'operazione.

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore dell'indice sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore dell'indice sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto a garanzia dell'adempimento a scadenza. Il margine è una percentuale limitata del controvalore del CFD, variabile in base all'indice negoziato e selezionabile dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca.

Lotto: È l'unità di misura del CFD indici.

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Spread: misura del differenziale applicato dalla Banca per formare il Prezzo Denaro e Lettera del CFD.

Leva: È il rapporto tra Controvalore e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 20:1 per i principali indici azionari, 10:1 per gli indici azionari non principali.
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto:

La chiusura del CFD può avvenire:

- per volontà del cliente: in qualsiasi momento fino al termine della Durata Massima salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante;
- in modo automatico: i) alla scadenza del termine di Durata Massima; ii) in caso di raggiungimento della soglia di Stop-Loss; iii) relativamente ai CFD in valuta diversa dall'euro, in caso di deprezzamento della valuta di riferimento del CFD rispetto al cambio medio rilevante per la Posizione, superiore al 50%.

Sottostante: Indice azionario al cui valore è riferito il CFD

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere un CFD Indici (v.tabella in calce alla presente scheda).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente risulta come parte Venditrice.

Prezzi del Sottostante: valore del sottostante rappresentato dal fair value del future sull'indice considerato.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.
- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di:
 - (i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero;
 - oppure
 - (ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automa-

tica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine versato (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta) / pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Il Prezzo di Stop Loss non è garantito e, pertanto, non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo. Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P/L.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso. Nel caso di CFD Intraday corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito. Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base ad una durata complessiva dello strumento che ha scadenza fissa a 10 anni dalla data di apertura della posizione, all'orario di Termine del Servizio.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per Posizione, cioè l'importo massimo dei lotti per Posizione, dato dalla somma algebrica dei lotti dei CFD che compongono la Posizione. Tali massimali sono indicati nella tabella riportata in calce alla presente scheda.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVE (ESEMPI)

CFD Long intraday sottostante indici

Sottostante: indice "X"

Numero lotti: 1

Moltiplicatore: 2

Margine scelto: 5%

Stop loss automatico: 2,5%

Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 16195-16205 (all'Apertura del Contratto),
16040-16050 (alla Chiusura del Contratto)

Controvalore: 32410 euro (16205*2)

Controvalore margine: 1620,5 euro (16205*2*5%)

Prezzo di Apertura: 16205

Prezzo di Stop Loss: 16205-2.5%=15799,8

Prezzo di Chiusura: 16040

Differenziale: (16040 - 16205) * 2 = -330 euro (perdita)

CFD Long multiday sottostante indici

Sottostante: indice "Y"

Numero lotti: 1

Moltiplicatore: 5

Margine scelto: 7%

Stop loss automatico: 3,5%

Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)

Data apertura posizione: t

Data chiusura posizione t+1

Valore dell'indice Sottostante all'apertura in t: 16200

Valorizzazione CFD al termine della giornata t: 16300

Valore dell'indice Sottostante alla chiusura t+1: 16045

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 16195-16205 (all'Apertura del Contratto t),
16040-16050 (alla Chiusura del Contratto t+1)

Controvalore: 81025 euro (16205*5)

Margine: 5672 euro (16205*5*7%)

Prezzo di Apertura: 16205

Stop Loss: 16205-3.5%=15638

In data t la posizione long non è stata chiusa in giornata, pertanto a chiusura dei mercati verrà trattato il margine di garanzia (addebitato sul conto corrente): 5672 euro.

oneri applicato per posizioni Multiday: 3,25 (Euribor +2,95)

Euribor al giorno t: 0,3%

Oneri addebitati alla chiusura: 6,85 euro $[(16300*5) - 5672]*3,25/36000$

Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 16040

Differenziale: (16040 - 16205)*5 = -825 euro (perdita)

Totale perdita: (825+6,85) = 831,85 euro

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza dei mercati finanziari e dei relativi meccanismi operativi. **In particolare, benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenziasse repentini forti variazioni negative (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (margine).**

Rischio di cambio

I guadagni e le perdite (P&L) relativi a contratti denominati in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss, P&L e oneri sulle posizioni Multiday sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P&L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente.

La Banca, ferma restando la restituzione del Margine come sopra calcolato, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore al 50% della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi Denaro e Lettera quotati dalla Banca per i CFD Classici costituisce la remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni indice nella tabella sotto riportata, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

Indice Sottostante	Paese di riferimento	Moltiplicatore	Spread max (in punti indice)	Massimali	Data valuta	Orari del servizio intraday			Orari del servizio multiday	
						Inizio	Termine	Fase di chiusura automatica	Inizio	Termine
Super DAX	Germania	25	3	4	T+1	08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
Super Eurostoxx	Europa	10	3	30		08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
Super FTSE100 England	Gran Bretagna	10	6	15		09:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
Super France CAC	Francia	10	3	20		08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
Super Spain Ibex	Spagna	10	6	12		08:00:00	19:50:00	Dalle 19:50:01 alle 19:54:59	08:00:00	19:55:00
Super Usa Dow Jones	USA	5	11	28		08:00:00	22:05:00	Dalle 22:05:01 alle 22:09:59	08:00:00	22:10:00
Super Nasdaq		20	3	17						
Super SP500		20	3	13						
FtseMib	Italia	2	24	25		09:00:00	20:20:00	Dalle 20:20:01 alle 20:24:59	09:00:00	20:25:00
Psi20	Portogallo	1	26	15		09:00:00	17:30:00	Dalle 17:30:01 alle 17:34:59	09:00:00	17:35:00
Ibex35	Spagna	1	15	25		08:00:00	19:50:00	Dalle 19:50:01 alle 19:54:59	09:00:00	19:55:00
Dax30	Germania	1	9	100		08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
TecDax		1	6	60					21:55:00	
Cac40	Francia	1	4,6	220		08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
Eurostoxx50	Europa	1	4,6	300		08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00
OmxH25	Finlandia	2	8	20						
Aex	Olanda	10	1	30		09:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	09:00:00	21:55:00
Smi	Svizzera	1	6	35					14:30:00	21:55:00
Ftse100	Gran Bretagna	1	8	100		09:00:00	17:25:00	Dalle 17:25:01 alle 17:29:59	09:00:00	17:30:00
Ipc	Messico	1	120	40		09:00:00	17:20:00	Dalle 17:20:01 alle 17:24:59	09:00:00	17:25:00
Ici20	Belgio	1	12	40		09:00:00	17:15:00	Dalle 17:15:01 alle 17:19:59	09:00:00	17:20:00
OmxS30	Svezia	100	3	10		08:00:00	22:05:00	Dalle 22:05:01 alle 22:09:59	08:00:00	22:10:00
Obx	Norvegia	100	2,5	15						
DJ30	USA	0,5	18	140		09:00:00	16:55:00	Dalle 16:55:01 alle 16:59:59	09:00:00	17:00:00
Nasdaq100		1	6	350						
SP500		1	6	650						
Russell2000		10	2	15						
Jse40	Sudafrica	1	120	30		15:15:00	21:40:00	Dalle 21:40:01 alle 21:44:59	15:15:00	21:45:00
Bovespa	Brasile	0,2	100	20						

I massimali sono espressi in Lotti e identificano il massimale per Posizione.

Gli orari di negoziazione riportati nella tabella variano in funzione dell'entrata in vigore dell'ora legale/solare nei diversi paesi. Nella sezione Help del sito è possibile consultare la tabella orari, tempo per tempo aggiornata.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

CFD

Denominazione del prodotto

Contratto CFD su futures Obbligazionari = Contratto Finanziario Differenziale avente come sottostante un future obbligazionario.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD obbligazionario (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del future obbligazionario sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto.

Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca prendendo come base di riferimento il valore del Sottostante e aggiungendo (per calcolare il Prezzo Lettera del CFD) o sottraendo (per calcolare il Prezzo Denaro CFD) dallo stesso un importo tale da assicurare che la differenza tra il Prezzo Denaro e Lettera del CFD (cd. Spread) non sia mai superiore a quella predefinita per ciascun future indicata nella tabella in calce alla presente Scheda. Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

In caso di operatività Intraday, il Cliente si impegna inoltre a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

In caso di posizioni Multiday, il Cliente si impegna a corrispondere, oltre a un Margine di garanzia, anche gli oneri previsti per tale eventualità nel contratto integrativo sui derivati (sezione condizioni economiche). Tali oneri sono espressi in termini percentuali sull'ammontare della Posizione.

Inoltre, il Cliente, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima deve provvedere a chiudere la Posizione Multiday entro l'orario di Termine del Servizio.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita del CFD e a comunicarli al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

Nel caso di raggiungimento del Prezzo di Stop-Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura del Contratto.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti con riferimento al P/L.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD su future obbligazionari è di beneficiare degli effetti economici di variazione del valore del future sottostante il Contratto, senza dover impiegare l'intero controvalore dell'operazione.

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore del future sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore del future sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto a garanzia dell'adempimento a scadenza. Il margine è una percentuale limitata del controvalore del CFD, variabile in base al future negoziato e selezionabile dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca.

Lotto: È l'unità di misura del CFD obbligazionario.

Moltiplicatore: È il valore che, moltiplicato per il valore del Sottostante, definisce il controvalore corrispondente a un lotto di CFD (v. tabella in calce alla presente scheda).

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Leva: È il rapporto tra Controvalore e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 5:1.
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto:

La chiusura del CFD può avvenire:

- per volontà del cliente: in qualsiasi momento fino al termine della Durata Massima, salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante.
- in modo automatico: i) alla scadenza del termine di Durata Massima; ii) in caso di raggiungimento della soglia di Stop-Loss.

Sottostante: future obbligazionario al cui valore è riferito il CFD

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere un CFD obbligazionario (v. tabella in calce alla presente scheda).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente risulta come parte Venditrice.

Prezzi del Sottostante: Prezzi espressi in termini di Denaro-Lettera quotati per il future sottostante sul Mercato di Riferimento utilizzati per il calcolo del Prezzo Denaro-Lettera del CFD.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco). Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.
- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di:
 - (i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero; oppure
 - (ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automatica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine versato (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta)/pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Il Prezzo di Stop Loss non è garantito e, pertanto, non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo. Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione.

Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P&L.

Scadenza: è il giorno di scadenza del future obbligazionario sottostante. Nella lista pubblicata e aggiornata del sito sono presenti le date e gli orari delle quattro scadenze trimestrali del ciclo marzo, giugno, settembre e dicembre del future sottostante. Una nuova scadenza del future viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della precedente scadenza. Il CFD segue le stesse scadenze del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito. Una nuova scadenza del CFD viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della scadenza precedente.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso. Nel caso di CFD Intraday corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito. Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base alla data di scadenza del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per Posizione, cioè l'importo massimo dei Lotti per Posizione, dato dalla somma algebrica dei lotti dei CFD che compongono la Posizione. Tali massimali sono indicati nella tabella riportata in calce alla presente scheda.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVE (ESEMPI)

CFD Long intraday sottostante future su obbligazioni

Sottostante: future obbligazionario "X"
 Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 100
 Margine scelto: 20%
 Stop loss automatico: 10%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 115,49 – 115,55 (all'Apertura del Contratto),
 115,62 – 115,68 (alla Chiusura del Contratto)
 Controvalore: 11555 euro (115,55*100)
 Controvalore margine: 2311 euro (115,55*100*20%)
 Prezzo di Apertura: 115,55
 Prezzo di Stop Loss: 115,55-10%=103,995
 Prezzo di Chiusura: 115,62
 Differenziale: (115,62 – 115,55) *100*1 = 7 euro (guadagno)

CFD Long multiday sottostante future su obbligazioni

Sottostante: future obbligazione "Y"
 Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 80
 Margine scelto: 20%
 Stop loss automatico: 10%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Data apertura posizione: t
 Data chiusura posizione t+1
 Valore del future Sottostante all'apertura in t: 134,73
 Valorizzazione CFD al termine della giornata t: 134,93
 Valore del future Sottostante alla chiusura t+1: 134,65
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 134,74 - 134,80 (all'Apertura del Contratto t),
 134,72 – 134,78 (alla Chiusura del Contratto t+1)
 Controvalore: 10784 euro (134,80*80)
 Margine: 2156,8 euro (134,80*80*20%)
 Prezzo di Apertura: 134,80
 Stop Loss: 134,80-10%=121,32 prezzo bid.
 In data t la posizione long non è stata chiusa in giornata, pertanto a chiusura dei mercati verrà trattenuto il margine di garanzia (addebitato sul conto corrente): 2156,8 euro.
 onere applicato per posizioni Multiday: 3,25 (Euribor +2,95)
 Euribor al giorno t: 0,3%
 Oneri addebitati alla chiusura: 0,78 euro [(134,93*80)-2156,8]*3,25/36000
 Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 134,72
 Differenziale: (134,72 – 134,80)*80*1 = - 6,40 euro (perdita)
 Totale perdita: (6,40 + 0,90) = 7,30 euro

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza dei mercati finanziari e dei relativi meccanismi operativi. In particolare, benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenzii repentine forti variazioni negative (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (margine).

Rischio di cambio

I guadagni e le perdite (P&L) relativi a contratti denominati in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss, P&L e oneri sulle posizioni Multiday sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P&L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente.

La Banca, ferma restando la restituzione del Margine come sopra calcolato, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore al 50% della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi Denaro e Lettera quotati dalla Banca per i CFD Classici costituisce la remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni indice nella tabella sopra riportata, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA CFD FUTURES OBBLIGAZIONI

CFD	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Spread max (in punti indice)	Massimali ¹	Data valuta	Orari del servizio intraday			Orari del servizio multiday	
						Inizio	Termine	Fase di chiusura automatica	Inizio	Termine
BTP	EUREX	100	0.08	100	T+1	8:00:00	18:50:00	Dalle 18:50:01 alle 18:54:59	8:00:00	18:55:00
Super BTP		1000	0.04	5						
BTP Short Term		100	0.04	50						
OAT		80	0.06	100						
BUND		75	0.08	200						
Super BUND		1000	0.04	7		8:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	8:00:00	21:55:00
BOBL		100	0.06	100						
SCHATZ		100	0.04	100						
BUXL		100	0.12	50						
Super BUXL		1000	0.06	5						

¹ I massimali sono espressi in Lotti e identificano il massimale per posizione.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma
CFD

Denominazione del prodotto

Contratto CFD su futures su indici di volatilità = Contratto Finanziario Differenziale avente come sottostante un contratto future su indice di volatilità.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD su futures su indici di volatilità (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del future sull'indicatore di volatilità sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto.

Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca prendendo come base di riferimento il valore del Sottostante e aggiungendo (per calcolare il Prezzo Lettera del CFD) o sottraendo (per calcolare il Prezzo Denaro CFD) dallo stesso un importo tale da assicurare che la differenza tra il Prezzo Denaro e Lettera del CFD (cd. Spread) non sia mai superiore a quella predefinita per ciascun future indicata nella tabella in calce alla presente Scheda.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del Contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto.

In caso di operatività Intraday, il Cliente si impegna inoltre a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

In caso di posizioni Multiday, il Cliente si impegna a corrispondere, oltre a un Margine di garanzia, anche gli oneri previsti per tale eventualità nel contratto integrativo sui derivati (sezione condizioni economiche). Tali oneri sono espressi in termini percentuali sull'ammontare della Posizione.

Inoltre, il Cliente, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima deve provvedere a chiudere la Posizione Multiday entro l'orario di Termine del Servizio.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita del CFD e a comunicarli al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

Nel caso di raggiungimento del Prezzo di Stop-Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura del Contratto.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti con riferimento al P/L.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD su futures su indici di volatilità è di beneficiare degli effetti economici di variazione del valore del future sottostante il Contratto, senza dover impiegare l'intero controvalore dell'operazione.

Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore del future sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore del future sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto a garanzia dell'adempimento a scadenza. Il margine è una percentuale limitata del controvalore del CFD, variabile in base al future negoziato e selezionabile dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca.

Lotto: è l'unità di misura del CFD su futures su indici di volatilità.

Moltiplicatore: è il valore che, moltiplicato per il valore del Sottostante, definisce il controvalore corrispondente a un lotto di CFD (v. tabella in calce alla presente scheda).

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Leva: È il rapporto tra Controvalore e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 10:1.
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto: La chiusura del CFD può avvenire:

- per volontà del cliente: in qualsiasi momento fino al termine della Durata Massima, salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante.
- in modo automatico: i) alla scadenza del termine di Durata Massima; ii) in caso di raggiungimento della soglia di Stop-Loss.

Sottostante: future su indice di volatilità al cui valore è riferito il CFD

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere un CFD su futures su indici di volatilità (v. tabella in calce alla presente scheda).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente risulta come parte Venditrice.

Prezzi del Sottostante: Prezzi espressi in termini di Denaro-Lettera quotati per il future sottostante sul Mercato di Riferimento utilizzati per il calcolo del Prezzo Denaro-Lettera del CFD.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta.

Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca.

Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.

- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di: (i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero; oppure (ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automatica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine versato (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta)/pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Il Prezzo di Stop Loss non è garantito e, pertanto, non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo. Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione.

Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P&L.

Scadenza: è il giorno di scadenza del future su indice di volatilità sottostante. Nella lista pubblicata e aggiornata del sito sono presenti le date e gli orari delle corrispondenti scadenze del future sottostante. Una nuova scadenza del future viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della precedente scadenza.

Il CFD segue le stesse scadenze del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito. Una nuova scadenza del CFD viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della scadenza precedente.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso.

Nel caso di CFD Intraday corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito.

Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base alla data di scadenza del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per Posizione, cioè l'importo massimo dei lotti per Posizione, dato dalla somma algebrica dei lotti dei CFD che compongono la Posizione. Tali massimali sono indicati nella tabella riportata in calce alla presente scheda.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVI (ESEMPLI)

CFD Long intraday sottostante future su indice di volatilità
Sottostante: future indice di volatilità "V"

Numero lotti: 1
Moltiplicatore: 1.000
Margine scelto: 10%
Stop loss automatico: 5%
Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 15,40 – 15,50 (all'Apertura del Contratto),
15,80 – 15,90 (alla Chiusura del Contratto)
Prezzo di Apertura: 15,50
Controvalore: 15.500 euro (15,50*1.000)
Controvalore margine: 1.550 euro (15,50*1000*10%)

Prezzo di Stop Loss: 15,50-5%=14,72
 Prezzo di Chiusura: 15,80
 Differenziale: $(15,80 - 15,50) \cdot 1000 \cdot 1 = 300$ euro (guadagno)

CFD Long multiday sottostante future su indice di volatilità

Sottostante: future indice di volatilità "V"

Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 1.000
 Margine scelto: 30%
 Stop loss automatico: 15%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Data apertura posizione: t
 Data chiusura posizione t+1
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 16,10 – 16,20 (all'Apertura del Contratto t),
 Prezzo di Apertura: 16,20
 Controvalore: 16.200 euro $(16,20 \cdot 1000)$
 Margine: 4.860 euro $(16,20 \cdot 1000 \cdot 30\%)$
 Prezzo di Stop Loss: $16,20 - 15\% = 13,77$
 In data t la posizione long non è stata chiusa in giornata, pertanto a chiusura dei mercati verrà trattenuto il margine di garanzia (addebitato sul conto corrente): 4.860 euro.
 Onere applicato per posizioni Multiday: 3,25 (Euribor +2,95)
 Euribor al giorno t: 0,3%
 Prezzo di settlement del CFD al giorno t: 16,10
 Oneri addebitati alla chiusura: 1,01 euro $(((16,10 \cdot 1000 \cdot 1) - 4.860) \cdot 3,25 / 36000)$
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD 15,90 – 16,00 (alla Chiusura del Contratto t+1)
 Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 15,90
 Differenziale: $(15,90 - 16,20) \cdot 1000 \cdot 1 = - 300$ euro (perdita)
 Totale perdita: $(300 + 1,01) = 301,01$ euro

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza dei mercati finanziari e dei relativi meccanismi operativi. In particolare,

benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenzii repentine forti variazioni negative (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (margine).

Rischio di cambio

I guadagni e le perdite (P&L) relativi a contratti denominati in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio.

In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss, P&L e oneri sulle posizioni Multiday sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P&L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente. La Banca, ferma restando la restituzione del Margine come sopra calcolato, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore al 50% della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi Denaro e Lettera quotati dalla Banca per i CFD Classici costituisce la remunerazione delle attività svolte della Banca in relazione agli stessi. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni indice nella tabella sotto riportata, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente".

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA CFD FUTURES INDICI DI VOLATILITÀ

TABELLA ORARI E SPREAD

CFD	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Spread max (in punti indice)	Massimali ¹	Data valuta	Orari del servizio intraday			Orari del servizio Multiday	
						Inizio	Termine	Fase di chiusura automatica	Inizio	Termine
EU STOXX VOLATILITY	EUREX	1000	0,2	5	T+1	08:00:00	21:50:00	Dalle 21:50:01 alle 21:54:59	08:00:00	21:55:00

¹ I massimali sono espressi in Lotti e identificano il massimale per posizione.

Nota: I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

CFD

Denominazione del prodotto

Contratto CFD Azioni = Contratto Finanziario Differenziale avente come sottostante un titolo azionario.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD azioni (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del titolo azionario sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto. Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca applicando un Mark-up al prezzo dell'azione sottostante, rilevato in tempo reale sul Mercato di Riferimento. La misura massima del Mark-up applicato è dello 0,19%.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva. I CFD sono negoziati nella valuta estera del titolo sottostante. I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto. Se quest'ultimo è espresso in una valuta diversa dall'euro, il margine viene convertito in euro al cambio corrente al momento dell'inserimento dell'ordine.

Il Cliente inoltre si impegna a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita direttamente collegati ai prezzi fatti segnare dall'azione sul Mercato di Riferimento. I prezzi denaro e lettera del CFD quotati dalla Banca corrispondono infatti ai prezzi denaro e lettera dell'azione sottostante, maggiorati di un Mark-up la cui misura massima è stabilita nella presente Scheda. I prezzi così determinati sono comunicati al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

Nel caso di raggiungimento del Prezzo di Stop-Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura del Contratto.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti con riferimento al P/L.

Il Differenziale verrà calcolato nella valuta di riferimento e addebitato/accredito in Euro. Qualora la valuta fosse diversa dall'euro, l'operazione di conversione avverrà al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il Differenziale (P&L) viene realizzato.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD azioni è di beneficiare degli effetti economici di variazione del prezzo dell'azione sottostante il Contratto, senza acquisire la proprietà dell'azione e senza dover per questo impiegare l'intero controvalore di tale strumento. Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore dell'azione sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore dell'azione sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto. Il margine è una percentuale limitata del controvalore del CFD, variabile in base al titolo negoziato e selezionabile dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca.

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Leva: È il rapporto tra Controvalore e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 5:1;
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Lotto: È l'unità di misura del CFD azioni.

Moltiplicatore: è il valore che, moltiplicato per il valore del Sottostante, definisce il controvalore corrispondente a un lotto di CFD.

Chiusura del Contratto: La chiusura del CFD può avvenire:

- per volontà del cliente: in qualsiasi momento fino al termine della Durata Massima, fatto salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione a causa di assenza di dati rilevanti per la determinazione del sottostante;
- in modo automatico: i) alla scadenza del termine di Durata Massima; ii) in caso di raggiungimento della soglia di Stop-Loss;

Sottostante: Azione a cui valore è riferito il CFD (v. Lista CFD azioni pubblicata nel sito Fineco)

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere un CFD azioni (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Interessi: in caso di posizioni CFD aperte per più giorni è previsto un onere calcolato sulla base di una percentuale applicata al controvalore della posizione al netto del margine di garanzia versato dal Cliente, nei termini indicati nelle Condizioni economiche del Contratto.

Mercato di Riferimento: Principale mercato regolamentato sul quale il Sottostante è trattato (v. Lista CFD azioni pubblicata nel sito Fineco).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente risulta come parte Venditrice.

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla banca espressi nella valuta del titolo azionario sottostante, ai quali vengono concluse le operazioni di apertura/chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy sono formati applicando il prestabilito Mark-up ai prezzi Denaro-Lettera del Sottostante. Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca sono sospese.

Mark-up: misura del differenziale applicato dalla Banca ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante per determinare i Prezzi Denaro e Lettera del CFD. È pari, al massimo, allo 0,19% per lato e può cambiare momento per momento. La misura esatta del Mark-up applicato è aggiornata in tempo reale durante gli Orari di apertura del Servizio e pubblicata nella sezione della Piattaforma dedicata all'inserimento delle proposte.

Prezzi del Sottostante: Prezzi espressi in termini di Denaro-Lettera quotati per l'azione sottostante sul Mercato di Riferimento utilizzati per il calcolo del Prezzo Denaro-Lettera del CFD.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione;
- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di:

(i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero;

oppure

(ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop Loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automatica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine versato (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta)/pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Il Prezzo di Stop Loss non è garantito e, pertanto, non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo. Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione.

Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P&L.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso. Nel caso di CFD Intraday corrispondono all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito.

Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base ad una durata complessiva dello strumento che ha scadenza fissa a 12 mesi dalla data di apertura della posizione, all'orario di Termine del Servizio.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per posizione, cioè l'importo massimo dei lotti per Posizione, dato dalla somma algebrica dei lotti dei CFD che compongono la Posizione. Tali massimali sono indicati nella tabella debitamente aggiornata e riportata nel sito Fineco.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVE (ESEMPLI)

CFD Long intraday sottostante azioni

Prezzo Google: 1026 – 1027

Azioni acquistate: 10

Moltiplicatore = 1

Cambio EUR/USD = 2

MGA richiesto: 20%

Stop Loss: 10%

MGA = 10 x (1027) x 20% = 2054 USD (al cambio indicato 2054/2=1027 €)

Alla chiusura della posizione, il margine restituito in Euro è lo stesso di quanto trattenuto (1027 €)

IL PL viene calcolato in valuta domestica e convertito in € con la procedura di liquidazione.

Il cliente chiude la posizione a 1025. La perdita è di (1027-1025) x 10 = 20 USD

Ipotizziamo che il cambio al momento della liquidazione sia EUR/USD = 2,1

avremo 20/2,1 = 9,52 € di perdita.

CFD long multiday sottostante azioni

Prezzo Apple (all'apertura del contratto): 93,55 – 93,69

Azioni acquistate: 300

Moltiplicatore = 1

Cambio EUR/USD = 1,1

MGA richiesto: 20%

Stop Loss: 10%

MGA = 300 x (93,69) x 20% = 5621,4 USD (al cambio indicato 5621,4/1,1=5110,36 €)

Data apertura posizione: t

Data chiusura posizione t+1

In data t la posizione long non è stata chiusa, pertanto a chiusura dei mercati verrà

trattenuto il margine di garanzia (addebitato sul conto corrente): 5110,36 €.

Onere applicato per posizioni Multiday: 7,24 (per le posizioni long in CFD con sottostante negoziato in

divisa diversa da EUR: 5,95% + media denaro/lettera del tasso swap sulla relativa divisa)

Tasso swap USD: 1,29%

Valorizzazione CFD al termine della giornata t: 94,36

Oneri addebitati alla chiusura: 4,56 USD [(94,36*(1+300)-5621,4)/7,24/36000]

Prezzi Apple (alla chiusura del contratto t+1): 94,20 – 94,36

Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 94,20

Differenziale: (94,20 – 93,69)*300*1 = 153 USD (guadagno)

Guadagno netto: (153 – 2,84) = 150,16 USD

Ipotizziamo che il cambio al momento della liquidazione sia EUR/USD = 1,15

avremo 150,16/1,15 = 130,57 € di guadagno

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato – Effetto leva

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza dei mercati finanziari e dei relativi meccanismi operativi. In particolare, **benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenziasse repentini forti variazioni negative (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (margine).**

Rischio di cambio

I guadagni e le perdite (P&L) relativi a contratti denominati in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio.

In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss e P&L sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P&L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente.

La Banca, ferma restando la restituzione del Margine come sopra calcolato, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore al 50% della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

Conflitti di interesse

Il mark up applicato dalla Banca costituisce la componente del prezzo dello strumento finanziario destinata alla copertura dei costi collegati all'attività in CFD e alla remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché tale mark up può essere variato discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, eppure entro i limiti massimi stabiliti contrattualmente con il cliente e comunque con comunicazione della misura concretamente applicata alla singola operazione prima del suo compimento, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione piattaforma

LOGOS

Denominazione del prodotto

CFD Logos Time contratto finanziario con sottostante un titolo azionario, un cambio tra valute (cd. Cross) o un Future su indici, titoli di Stato o commodities.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD Logos Time è uno strumento finanziario derivato stipulato tra la Banca ed il Cliente il cui valore è direttamente collegato a quello assunto da un altro strumento finanziario (c.d. Sottostante) alla scadenza del contratto CFD. Il sottostante può essere costituito da titoli azionari quotati sui mercati regolamentati, cambi tra valute (cd. Cross) o Future su indici, titoli di Stato o commodities. Il regolamento del contratto è quindi calcolato sulla base dei verificarsi o meno alla scadenza del contratto stesso della opzione prescelta dal cliente al momento della sua apertura. In caso si verifichi l'opzione prescelta, il cliente realizzerà un guadagno pari al prodotto tra il Margine versato ed il Fattore di Payout mostrato dalla Banca prima dell'apertura di ciascuna posizione. Nel caso in cui non si verifichi l'opzione prescelta, la perdita del cliente sarà pari all'intero Margine versato. I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014. **L'offerta di tale tipologia di prodotto è destinata esclusivamente alla clientela professionale.**

Parti del contratto – segno della posizione

La stipula del contratto CFD Logos Time è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un contratto Integrativo tra la Banca ed il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati ed è riservata esclusivamente a Clienti classificati come professionali.

Le parti coinvolte nella transazione sono la Banca ed il Cliente:

Nella fase di apertura del contratto, il Cliente assume il ruolo di acquirente e la Banca di venditore. Nella fase di chiusura del contratto, il Cliente assume il ruolo di venditore e la Banca di acquirente.

Nella fase di apertura del contratto:

Il cliente seleziona il CFD Logos Time sulla base del sottostante rispetto al quale intende assumere una Posizione rialzista o ribassista;

- Il Cliente specifica il segno della Posizione tra rialzista (" Up ") e ribassista (" Down ");

- Il Cliente seleziona il Margine della sua Posizione cioè l'importo pagato;

- Il Cliente seleziona la Durata del contratto (anche detta "Scadenza")

- La Banca fornisce esecuzione all'ordine del Cliente, che viene eseguito al Prezzo del CFD Logos Time

Alla scadenza del contratto:

- La Banca chiude automaticamente la Posizione mediante un ordine al prezzo di mercato, eseguito al prezzo del CFD Logos Time corrente.

- La Banca confronta il Prezzo di Chiusura della Posizione con il Prezzo di Apertura della posizione ed, in funzione del segno della Posizione selezionato dal Cliente (rialzista o ribassista), accredita od addebita il c/c di quest'ultimo secondo la seguente regola:

Segno della posizione	Prezzo di apertura > Prezzo di chiusura	Prezzo di apertura < Prezzo di chiusura	Prezzo di apertura = prezzo di chiusura
UP (Rialzista)	Addebito in c/c del margine	Accredito in c/c del payout	Addebito in c/c del margine
DOWN (Ribassista)	Accredito in c/c del payout	Addebito in c/c del margine	Addebito in c/c del margine

In caso si verifichi l'opzione prescelta, il cliente realizzerà un guadagno pari al prodotto tra il Margine versato ed il Fattore di Payout mostrato dalla Banca prima dell'apertura di ciascuna posizione. **Nel caso in cui non si verifichi l'opzione prescelta, la perdita del cliente sarà pari all'intero margine versato.**

Impegni del Cliente

All'apertura del contratto, il Cliente si impegna a versare il Margine, che rappresenta l'esposizione totale della posizione stessa.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a:

- Quotare il prezzo di ciascun CFD Logos Time reso disponibile;
- Disporre la chiusura automatica delle Posizioni aperte dal Cliente una volta trascorso l'intervallo temporale selezionato dal cliente (Scadenza) in fase di apertura del contratto.

Liquidazione a scadenza

La liquidazione delle operazioni avviene con tempistica di regolamento pari a T + 1.

Nel caso di più operazioni effettuate nella stessa giornata di negoziazione e sullo stesso titolo, i singoli importi in accredito/addebito di ciascuna operazione saranno gestiti mediante un unico movimento di accredito/addebito in conto corrente.

Finalità

La finalità di colui che stipula un contratto CFD Logos Time consiste nel beneficiare degli effetti economici di variazione, seppur minimi, della quotazione dello strumento finanziario sottostante, all'interno di un intervallo di tempo predefinito e limitando la sua esposizione massima al Margine versato.

Univocità delle posizioni

Ogni ordine inserito dal cliente e la Posizione da esso generata saranno considerati autonomi e distinti dagli altri ordini e Posizioni inseriti inclusi quelli sul medesimo sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

CFD Logos Time: il contratto negoziato tra la Banca ed il Cliente.

Posizione CFD (Posizione): è la posizione risultante della stipula di un Contratto CFD Logos Time tra il Cliente e la Banca.

Sottostante: strumento finanziario o altra grandezza economica al cui valore è riferito il valore del CFD (vedi lista CFD Logos Time).

Margine: importo impegnato dal Cliente per l'apertura della Posizione; il Cliente può scegliere tra alcuni importi prestabiliti, pubblicati dalla Banca sulla Piattaforma e nell'apposita sezione del Sito Internet.

Controvalore: è il valore della posizione su CFD Logos Time, coincidente con il margine della posizione.

Durata (detta anche Scadenza): è la durata della posizione su CFD Logos Time, scelta dall'utente in sede di inserimento dell'ordine di apertura all'interno di un paniere pubblicato dalla Banca nelle piattaforme dedicate ed all'interno del Sito Internet.

Fattore di Payout (o Payout): è il coefficiente che quantifica la percentuale di profitto per il Cliente a seguito di Posizioni su CFD Logos Time chiuse in profitto. Il Fattore di Payout può assumere valori compresi tra lo 0,5 ed 1 ed è calcolato in funzione della Probabilità Teorica di Vincita come di seguito definita. Il Fattore di Payout può essere modificato dalla Banca soltanto fuori dagli orari di apertura del servizio, così da non influire su posizioni in essere. Il fattore di Payout è mostrato nella tabella allegata alla presente Scheda Prodotto e, volta per volta, all'interno delle piattaforme abilitate per la negoziazione dei CFD Logos Time.

Probabilità Teorica di Vincita: è stata stabilita sulla base di un insieme di simulazioni che considerano, all'interno di una giornata, l'andamento dei prezzi dei sottostanti dei CFD Logos Time. In considerazione dei diversi sottostanti, i CFD Logos Time sono stati classificati in tre gruppi sulla base della Probabilità Teorica di Vincita (calcolata su scadenza 1 minuto):

- per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita <35% è associato un Payout pari a 0,85;
- per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita compresa tra 35% e 45% è associato un Payout pari a 0,80;
- Per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita >45% è associato un Payout pari a 0,75.

Fair value: rappresenta il valore teorico del titolo che, nel caso di CFD Logos Time, è determinato tramite la quantificazione dell'aleatorietà che caratterizza l'evoluzione futura della variabile sottostante. Il fair value è calcolato, in funzione del sottostante e della durata secondo la seguente formula:

Fair value = size*prob.teorica di vincita*(1+Payout)

Il Fair Value è stato determinato ipotizzando una size di 100 euro.

Sulla base della formula sopra riportata è stato calcolato il Fair Value per ogni CFD Logos Time come riportato nella tabella presente sul sito in Help> Mercati e Trading> Derivat> CFD Logos Time> Fair value. Le Probabilità Teoriche di Vincita e conseguentemente il Fair Value e il Payout associato ad ogni CFD Logos Time saranno oggetto di revisione periodica da parte della Banca. Il payout di ogni nuovo sottostante aggiunto all'offerta è fissato ad 80% in quanto la banca non dispone di dati storici in base ai quali determinare il fair value. Il payout sarà oggetto di revisione non appena i dati storici saranno disponibili.

Moltiplicatore: fattore moltiplicativo dello strumento. Per ogni CFD Logos Time è pari a 0,00001.

Quantità: è il quantitativo di CFD negoziato, pari a Margine*(1+ Fattore di payout)/100/Moltiplicatore

Mercato di Riferimento: principale mercato regolamento sul quale il Sottostante è trattato.

Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro=1.

Prezzo Mid del Sottostante: media aritmetica dei prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro=1.

Prezzo del CFD Logos Time: il prezzo Mid del Sottostante.

Prezzo di Apertura della posizione: il prezzo del CFD Logos Time rilevato nell'istante di esecuzione dell'ordine di apertura.

Prezzo contabile di Apertura della posizione: il prezzo di apertura utilizzato come riferimento per la determinazione del Profit&Loss. Corrisponde al risultato della seguente formula: MARGINE/QUANTITÀ/MOLTIPLICATORE.

Prezzo di Chiusura della posizione: il prezzo del CFD Logos Time rilevato nell'istante dell'esecuzione dell'ordine di chiusura automatica della posizione da parte della Banca.

Prezzo contabile di Chiusura della posizione: il prezzo di chiusura utilizzato come riferimento per la determinazione del Profit&Loss. Può assumere esclusivamente i valori 0 o 100.

Profit&Loss: è la differenza tra il prezzo contabile di Apertura ed il prezzo contabile di Chiusura, moltiplicata per la quantità negoziata e per il moltiplicatore dello strumento. Rappresenta il guadagno/perdita della posizione.

Massimale: il massimo livello di esposizione (somma dei controvalori delle Posizioni aperte) consentito dalla banca e pari a euro 2.000.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVE (ESEMPI)

Esempio 1 (operazione con perdita)

Margine prescelto: 50€€

Scadenza: 60 secondi

Fattore di payout (esposto dalla Banca anticipatamente rispetto all'apertura della posizione): 0,8

Segno della posizione: rialzista (" Up ")

Sottostante selezionato: titolo azionario X

Prezzi denaro-lettera del titolo sottostante in sede di apertura della posizione: 10 – 10,10

Prezzo del CFD Logos Time: 10,05

(media aritmetica dei prezzi denaro-lettera del sottostante)

Quantità contabile: 50*(1 + 0,8)/100/0,0001= 90000

Prezzo contabile di apertura della posizione: 100/90000/0,00001= 55,5556

Prezzi denaro-lettera del titolo sottostante selezionato in sede di chiusura automatica della posizione (trascorsi i 60 secondi): 10 – 10,10

Prezzo del CFD Logos Time: 10,05 (media aritmetica dei prezzi denaro-lettera del sottostante)

Essendo il prezzo del CFD Logos Time in sede di chiusura 10,05, pertanto pari al prezzo del CFD Logos Time in sede di apertura, il prezzo contabile di chiusura della posizione è pari a 0.

Profit&Loss= 90000*(0 – 55,5556)*0,00001 = - 50€€

Esempio 2 (operazione con guadagno)

Margine prescelto: 25€€

Scadenza selezionata: 1 ora

Fattore di Payout (esposto dalla Banca anticipatamente rispetto all'apertura della posizione): 0,8

Segno della Posizione: ribassista (" down ")

Sottostante selezionato: future Y

Prezzi denaro-lettera del future sottostante in sede di apertura della posizione: 10 – 10,10

Prezzo del CFD Logos Time: 10,05

(media aritmetica dei prezzi denaro-lettera del sottostante)

Quantità contabile: 25*(1 + 0,8)/100/0,0001= 45000

Prezzo contabile di apertura della posizione: 25/45000/0,00001= 55,5556

Prezzi denaro-lettera del titolo sottostante selezionato in sede di chiusura automatica della posizione (trascorsi i 60 minuti): 9,99 – 10,00

Prezzo del CFD Logos Time: 9,995 (media aritmetica dei prezzi denaro-lettera del sottostante)

Essendo il prezzo del CFD Logos Time in sede di chiusura 9,995, pertanto inferiore rispetto al prezzo del CFD Logos Time in sede di apertura (10,05), ed essendo la posizione ribassista (" Down"), il prezzo contabile di chiusura della posizione è pari a 100.

Profit&Loss= 45000*(100 – 55,5556)*0,00001 = +20€€

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO:

Rischio di mercato: le operazioni su CFD Logos Time comportano un elevato grado di rischio. Laddove la variazione di prezzo al termine dell'operazione fosse diversa rispetto a quella selezionata dal cliente, **ciò comporterà la perdita dell'intero margine versato.**

In ogni caso la perdita dell'operazione non potrà mai eccedere il margine versato.

Conflitti di interesse:

Il differenziale tra 1 ed il Fattore di Payout applicato dalla Banca costituisce la componente del prezzo dello strumento finanziario destinata alla copertura dei costi collegati all'attività in CFD e alla remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché il fattore di Payout può essere variato discrezionalmente dalla Banca entro limiti stabiliti contrattualmente e comunque con comunicazione della misura concretamente applicata alla singola operazione prima del suo compimento, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente.

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori con finalità di investimento di tipo speculativo e orizzonte temporale di breve periodo.

LISTA CFD LOGOS TIME CON SOTTOSTANTE AZIONI

Titolo azionario sottostante	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Data valuta	Payout	Orario inizio quotazione ed inizio inserimento proposte	Orario chiusura posizioni giornaliera e chiusura ultime posizioni in scadenza ^{1/2}
ENEL	MTA	0,00001	T + 1	85	09:00:00	17:29:00
ENI				85		
FIAT CHRYSLER AUTO				85		
INTESA SANPAOLO				85		
UNICREDIT				85		
Alphabet	Nasdaq	0,00001	T + 1	75	15:30:00	21:59:00
Amazon				75		
Apple				75		
Facebook				75		
INTEL				85		
Microsoft	80					
Bank of America	NYSE	0,00001	T + 1	85	15:30:00	21:59:00
EXXON				80		
General Electric				85		
Snap. Inc.				85		
Twitter				85		

¹ Nel caso in cui il cliente inserisse un ordine di apertura posizione che prevede la chiusura al di fuori dell'orario di negoziazione, l'ordine sarà rifiutato e il cliente visualizzerà un apposito avviso.

² Per i CFD Logos Time con sottostante azioni, è possibile inserire proposte per l'apertura di una posizione non oltre 60 minuti prima del orario previsto per la chiusura della posizioni.

LISTA CFD LOGOS TIME CON SOTTOSTANTE FUTURES (INDICI E COMMODITIES)

Indice sottostante	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Data valuta	Payout	Orario inizio quotazione ed inizio inserimento proposte	Orario chiusura posizioni giornaliera e chiusura ultime posizioni in scadenza ^{1/2}
Ftseimb	IDEM	0,00001	T + 1	85	09:00:00	20:29:00
Bund	EUREX	0,00001	T + 1	85	08:00:00	21:59:00
Dax				75		
Eurostoxx				85		
Nasdaq 100	CME	0,00001	T + 1	80	08:00:00	21:59:00
S&P500				85		
Dow jones 30				80		
Gold				80		
Oil				80		
Copper				85		
Natural gas				85		
Silver				85		

¹ Nel caso in cui il cliente inserisse un ordine di apertura posizione che prevede la chiusura al di fuori dell'orario di negoziazione, l'ordine sarà rifiutato e il cliente visualizzerà un apposito avviso.

LISTA CFD LOGOS TIME CON SOTTOSTANTE CAMBI TRA VALUTE

Cross sottostante	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Data valuta	Payout	Orario inizio quotazione ed inizio inserimento proposte	Orario chiusura posizioni giornaliera e chiusura ultime posizioni in scadenza ¹
AUDCAD	Forex	0,00001	T + 1	75	08:00:00	21:59:00
AUDCHF				75		
AUDJPY				75		
AUDNZD				75		
AUDUSD				75		
CADCHF				75		
CADJPY				75		
CHFDKK				75		
CHFJPY				75		
CHFNOK				75		
CHFSEK				75		
DKKJPY				75		
EURAUD				75		
EURCAD				75		
EURCHF				75		
EURCZK				85		
EURDKK				85		
EURGBP				75		
EURHKD				75		
EURHUF				85		
EURJPY				75		
EURMXN				75		
EURNOK				75		
EURNZD				75		
EURPLN				80		
EURSEK				75		
EURSGD				75		
EURTRY				75		
EURUSD				75		
EURZAR				75		
GBPAUD				75		
GBPCAD				75		
GBPCHF				75		
GBPJPY				75		
GBPNOK				75		
GBPNZD				75		
GBPSEK				75		
GBPUSD				75		
NOKJPY				75		
NOKSEK				75		
NZDCHF				75		
NZDJPY				75		
NZDUSD	75					
USDCAD	75					
USDCHF	75					
USDCZK	75					
USDDKK	75					
USDHKD	80					
USDJPY	75					
USDMXN	75					
USDNOK	75					
USDSEK	75					
USDTRY	80					
USDZAR	75					

¹ Nel caso in cui il cliente inserisse un ordine di apertura posizione che prevede la chiusura al di fuori dell'orario di negoziazione, l'ordine sarà rifiutato e il cliente visualizzerà un apposito avviso.

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

CFD

Denominazione del prodotto

Contratto CFD su futures su Materie Prime = Contratto Finanziario Differenziale avente come sottostante un future su materie prime.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Il contratto CFD materie prime (nel seguito anche "CFD" o "Contratto") è uno strumento finanziario derivato in quanto il suo valore è direttamente collegato a quello del future sottostante e ne segue quindi l'andamento. In particolare il CFD prevede il pagamento del Differenziale di prezzo registrato tra il momento dell'apertura e il momento di chiusura del Contratto. Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura sono determinati dalla Banca prendendo come base di riferimento il valore del Sottostante e aggiungendo (per calcolare il Prezzo Lettera del CFD) o sottraendo (per calcolare il Prezzo Denaro CFD) dallo stesso un importo tale da assicurare che la differenza tra il Prezzo Denaro e Lettera del CFD (cd. Spread) non sia mai superiore a quella predefinita per ciascun future indicata nella tabella in calce alla presente Scheda.

I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Poiché per la stipula del Contratto è richiesto solo il versamento di una quota minima del suo controvalore (cd. Margine di Garanzia), mentre il Differenziale è commisurato all'intero controvalore, il CFD è caratterizzato da un forte effetto leva.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto CFD è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti del CFD sono il Cliente e la Banca che possono assumere indifferentemente il ruolo di Acquirente o Venditore del Contratto.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione; in particolare:

- se il Cliente è l'Acquirente la sua Posizione è definita Lunga;
- se il Cliente è il Venditore la sua Posizione è definita Corta.

Impegni del Cliente

All'apertura del Contratto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Margine di Garanzia che rappresenta una quota del valore del Contratto. Se quest'ultimo è espresso in una valuta diversa dall'euro, il margine viene convertito in euro al cambio corrente al momento dell'inserimento dell'ordine.

In caso di operatività Intraday, il Cliente si impegna inoltre a chiudere il Contratto entro l'orario di Termine del Servizio della stessa giornata in cui è stato aperto.

In caso di posizioni Multiday, il Cliente si impegna a corrispondere, oltre a un Margine di garanzia, anche gli oneri previsti per tale eventualità nel contratto integrativo sui derivati (sezione condizioni economiche). Tali oneri sono espressi in termini percentuali sull'ammontare della Posizione.

Inoltre, il Cliente, l'ultimo giorno del periodo di Durata Massima deve provvedere a chiudere la Posizione Multiday entro l'orario di Termine del Servizio.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita del CFD e a comunicarli al Cliente preventivamente ad ogni operazione di Apertura e Chiusura del Contratto.

Nel caso di raggiungimento del Prezzo di Stop-Loss, la Banca si impegna altresì a generare automaticamente l'ordine di chiusura del Contratto.

Liquidazione del Differenziale

Alla chiusura del Contratto:

- se il prezzo del CFD alla Chiusura è maggiore di quello all'Apertura, l'Acquirente incassa il Differenziale dal Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è minore di quello all'Apertura, l'Acquirente paga il Differenziale al Venditore;
- se il prezzo del CFD alla Chiusura è uguale a quello all'Apertura, essendo il Differenziale pari a zero non vi è alcun pagamento tra le Parti con riferimento al P/L.

Il Differenziale verrà calcolato nella valuta di riferimento e addebitato/accreditato in Euro. Qualora la valuta fosse diversa dall'euro, l'operazione di conversione avverrà al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il Differenziale (P&L) viene realizzato.

Finalità

La finalità di chi stipula un Contratto CFD su future su materie prime è di beneficiare degli effetti economici di variazione del valore del future sottostante il Contratto, senza dover impiegare l'intero controvalore dell'operazione. Il Cliente che sceglie di stipulare il Contratto come Acquirente (Posizione Lunga) ha un'aspettativa di rialzo del valore del future sottostante, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale Venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore del future sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Margine di Garanzia (Margine): È l'importo impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto. Il margine è una percentuale limitata del controvalore del CFD, variabile in base al future negoziato e selezionabile dal Cliente in fase di immissione dell'ordine tra le opzioni proposte dalla Banca.

Lotto: è l'unità di misura del CFD su materie prime.

Moltiplicatore: è il valore che, moltiplicato per il valore del Sottostante, definisce il controvalore corrispondente a un lotto di CFD (v. tabella in calce alla presente scheda).

Controvalore: È il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Leva: È il rapporto tra Controvalore e Margine. La leva si differenzia in base al sottostante ed in base alla classificazione del cliente:

- per la clientela al dettaglio, caratterizzata da un maggior livello di tutela, la leva massima applicabile è pari a 10:1, per l'oro è 20:1;
- per la clientela professionale, la leva massima applicabile è pari a 100:1.

Chiusura del Contratto:

La chiusura del CFD può avvenire:

- Per volontà del cliente: in qualsiasi momento fino al termine della Durata Massima, salvo il caso in cui la banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazione del Sottostante.
- In modo automatico: (i) alla scadenza del termine di durata massima; (ii) in caso di raggiungimento della soglia di Stop-Loss.

Sottostante: future su materie prime al cui valore è riferito il CFD.

Orari del Servizio: Orari nei quali è possibile aprire e chiudere un CFD su materie prime (v. tabella in calce alla presente scheda).

Segno della Posizione: la Posizione è Lunga se il Cliente risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente risulta come parte Venditrice.

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla banca espressi nella valuta del future sottostante, ai quali vengono concluse le operazioni di apertura/chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy sono formati applicando il prestabilito Spread ai prezzi Denaro-Lettera del Sottostante.

Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca sono sospese.

Spread: misura del differenziale applicato dalla Banca per formare il Prezzo Denaro e Lettera del CFD.

Prezzi del Sottostante: Prezzi espressi in termini di Denaro-Lettera quotati per il future sottostante sul Mercato di Riferimento utilizzati per il calcolo del Prezzo Denaro-Lettera del CFD.

Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.
- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di:
 - (i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero;
 - oppure
 - (ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop loss: È la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automatica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine versato (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta)/pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Il Prezzo di Stop Loss non è garantito e, pertanto, non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo. Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P&L.

Scadenza: è il giorno di scadenza del future su materie prime sottostante. Nella lista pubblicata e aggiornata del sito sono presenti le date e gli orari delle diverse scadenze dei futures sottostanti. Una nuova scadenza del future viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della precedente scadenza.

Il CFD segue le stesse scadenze del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito. Una nuova scadenza del CFD viene quotata il primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di negoziazione della scadenza precedente.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso. Nel caso di CFD Intraday corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito.

Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base alla data di scadenza del future sottostante, anche se l'ultimo giorno di negoziazione può avvenire in data diversa. Di tempo in tempo tale informazione è resa disponibile dalla Banca nell'AREA RISERVATA del Sito.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per Posizione, cioè l'importo massimo dei lotti per Posizione, dato dalla somma algebrica dei lotti dei CFD che compongono la Posizione. Tali massimali sono indicati nella tabella riportata in calce alla presente scheda.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVI (ESEMPI)

CFD Long sottostante future su materie prime

Sottostante: future su materie prime "X"
 Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 100
 Margine scelto: 5%
 Stop loss automatico: 2,5%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 1219,4 – 1219,5 (all'Apertura del Contratto), 1220,7 – 1220,8 (alla Chiusura del Contratto)
 cambio EUR/USD: 1,13372
 Prezzo di Apertura: 1219,5
 Controvalore: 107566 euro (1*1219,5*100 al cambio indicato EUR/USD)
 Controvalore margine: 6097,5 euro (1219,5*100*5%)
 Prezzo di Stop Loss: 1219,5-2,5%=1189,01
 Alla chiusura della posizione, il margine restituito in Euro è lo stesso di quanto trattenuto (6097,5 euro)
 Il P&L viene calcolato in valuta domestica e convertito in euro con la procedura di liquidazione.
 Il cliente chiude la posizione:
 Prezzo di Chiusura: 1220,7
 Differenziale: (1220,7 - 1219,5) *100*1 = 120 usd (guadagno)
 Ipotizziamo che il cambio al momento della liquidazione sia EUR/USD = 1,13392
 avremo 120/1,13392 = 105 euro di guadagno.

CFD long multiday sottostante future su materie prime

Sottostante: future su materie prime "Y"
 Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 1000
 Margine scelto: 20%
 Stop loss automatico: 10%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 47,8250 – 47,9250 (all'Apertura del Contratto), cambio EUR/USD: 1,09143
 Prezzo di Apertura: 47,9250 Controvalore: 47925 USD (1*47,9250*1000)
 Controvalore: 43910 euro (1*47,9250*1000 al cambio indicato EUR/USD)
 Controvalore margine: 9585 USD (47,9250*1000*20%) Controvalore margine al cambio EUR/USD: 8782 euro (9585/1,09143)
 Prezzo di Stop Loss: 47,9250 – 10%= 43,1325
 Alla chiusura della posizione, il margine restituito in Euro è lo stesso di quanto trattenuto (8782 euro)
 Oneri applicati Tasso swap USD + 2,95%: 4,25% (1,30% + 2,95%)
 Valorizzazione CFD al termine della giornata t: 48,125
 Oneri addebitati alla chiusura: 4,55 USD [(48,125*1000) - 9585]*(4,25/36000)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: (alla chiusura del contratto t+1): 48,8050 – 48,9050
 Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 48,9050
 Differenziale: (48,9050 – 47,9250)*1000 = 980 USD (guadagno)
 Guadagno netto: (980 – 4,55) = 975,45 USD
 Ipotizziamo che il cambio al momento della liquidazione sia EUR/USD = 1,090
 avremo 975,45/1,090 = 894 € di guadagno

CFD long multiday sottostante future su materie prime (operazione con perdita)

Sottostante: future su materie prime "K"
 Numero lotti: 1
 Moltiplicatore: 100
 Margine scelto: 20%
 Stop loss automatico: 10%
 Segno Posizione: Lunga (il Cliente è Acquirente)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: 860,8750 – 862,8750 (all'Apertura del Contratto), cambio EUR/USD: 1,1234
 Prezzo di Apertura: 862,8750
 Controvalore: 76809 euro (1*862,8750*100 al cambio indicato EUR/USD)
 Controvalore margine: 17257,5 USD (862,8750*100*20%) Controvalore margine al

cambio EUR/USD: 15362 euro (17257,5/1,1234)
 Prezzo di Stop Loss: 862,8750 – 10% = 776,5875
 Alla chiusura della posizione, il margine restituito in Euro è lo stesso di quanto trattenuto (15362 euro)
 Oneri applicati Tasso swap USD + 2,95%: 4,25% (1,30% + 2,95%)
 Valorizzazione CFD al termine della giornata t: 860,8750
 Oneri addebitati alla chiusura: 8,12 USD [(860,8750*100) - 17257,5]*(4,25/36000)
 Prezzi Denaro-Lettera del CFD: (alla chiusura del contratto t+1): 856,125 – 858,125
 Prezzo di Chiusura al giorno t+1: 858,125
 Differenziale: (858,125 – 862,8750)*100 = - 475 USD (perdita)
 Totale perdita: (475 + 8,12) = - 483,12 USD
 Ipotizziamo che il cambio al momento della liquidazione sia EUR/USD = 1,090
 avremo: 483,12/1,090 = 443,23 euro di perdita

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato - Effetto Leva:

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al Controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza dei mercati finanziari e dei relativi meccanismi operativi. **In particolare, benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini stop loss automatici che si attivano prima dell'azzeramento del margine, qualora l'andamento del mercato evidenziasse repentini forti variazioni negative (riduzioni nel caso di Posizioni Long, incrementi nel caso di Posizioni Short), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (margine).**

Minore è il Margine Percentuale, maggiore è la possibilità che la soglia di Stop Loss venga raggiunta e la Posizione chiusa; qualora la volatilità del Sottostante (ovvero la frequenza e ampiezza delle variazioni del suo prezzo) sia elevata, il raggiungimento della soglia di Stop Loss può avvenire anche in tempi ravvicinati rispetto al momento di apertura della Posizione.

Rischio di cambio

I guadagni e le perdite (P&L) relativi a contratti denominati in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio.

In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss, P&L e oneri sulle posizioni Multiday sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P&L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente. La Banca, ferma restando la restituzione del Margine come sopra calcolato, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore al 50% della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi Denaro e Lettera quotati dalla Banca per i CFD Classici costituisce la remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione agli stessi. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni indice nella tabella sotto riportata, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente".

TARGET CLIENTELA CFD

I CFD sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA CFD FUTURES MATERIE PRIME

CFD	Mercato di riferimento	Moltiplicatore	Spred max (in punti indice)	Massimali ¹	Data valuta	Orari del servizio intraday			Orari del servizio Multiday	
						Inizio	Termine	Fase di chiusura automatica	Inizio	Termine
Petrolio	CME	1000	0,15	5	T+1	08:00:00	22:05:00	Dalle 22:05:01 alle 22:10:00	08:00:00	22:10:00
Gas Naturale		10000	0,009	5						
Oro		100	1,5	5						
Platino		50	2	3						
Palladio		100	2	3						

¹ I massimali sono espressi in Lotti e identificano il massimale per posizione.

Nota: I CFD sono considerati prodotti complessi ai sensi della comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

Denominazione del Servizio/Piattaforma

Opzioni

Denominazione del prodotto

Strumento finanziario della categoria opzioni avente come sottostante CFD su indici, su future su materie prime o un cambio tra valute.

DESCRIZIONE

Natura del contratto

Una Daily option call o put è un contratto derivato che assegna all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare (call) o vendere (put) una determinata quantità di una attività finanziaria o reale (di seguito "Sottostante") ad un prezzo prefissato ("Strike") in un momento futuro prestabilito ("Data scadenza").

Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga una somma ("Premio").

La Data scadenza fissata per le Daily options è la fine della giornata ("Termine del servizio") in cui è stata acquistata.

Nel caso in cui il Cliente mantenga il contratto sino al Termine del servizio, non effettuando quindi di sua iniziativa la vendita entro la stessa giornata di acquisto, per ogni Daily options detenuta, verrà automaticamente effettuato l'esercizio del diritto ("Esercizio"). L'esercizio non prevede la consegna fisica del sottostante all'Opzione, con conseguente "Liquidazione del differenziale". Il profitto dell'acquirente, al netto del Premio e dei costi totali sostenuti, sarà pari al prodotto tra la quantità ("Lotti") e il valore maggiore tra zero e la differenza moltiplicata per il Moltiplicatore al prezzo:

- nel caso di Daily options call: tra il valore del Prezzo di chiusura, come definito di seguito, e lo Strike dell'Opzione;

- nel caso di Daily options put: tra il valore dello Strike dell'Opzione e il Prezzo di chiusura. Nel caso di vendita da parte del Cliente prima del Termine del servizio, l'utile o la perdita realizzata è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita (premio incassato) e il prezzo di acquisto (premio pagato).

Le Daily options sono negoziate in Euro. Ciò significa che anche nel caso in cui la Daily option abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, i Prezzi Denaro e Lettera del sottostante e il Prezzo Denaro - Lettera delle Daily options saranno espressi in Euro e nel caso di Sottostante negoziato in valuta diversa dall'Euro presuppone un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1.

Le opzioni sono considerate prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

Parti del Contratto – segno della Posizione

La stipula del Contratto di Daily options è subordinata alla preventiva sottoscrizione di un Contratto Integrativo tra la Banca e il Cliente per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Le parti delle Daily options sono il Cliente, che assume il ruolo di Acquirente e la Banca che assume il ruolo di Venditore delle Daily options.

La stipula del contratto dà luogo all'apertura di una Posizione Lunga.

Impegni del Cliente

All'acquisto il Cliente si impegna a versare alla Banca il Controvalore che rappresenta il valore del Premio moltiplicato per il numero di Lotti.

Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita dell'Opzione e a renderli disponibili al Cliente preventivamente ad ogni operazione di acquisto e vendita delle Daily options.

La Banca si impegna a chiudere automaticamente le posizioni aperte al Termine del servizio, determinando l'eventuale Differenziale e contabilizzando il relativo accredito a favore del Cliente.

Operazioni di acquisto

L'acquisto può avvenire per volontà del cliente in qualsiasi momento durante la giornata e gli orari di negoziazione delle Daily options, salvo il caso in cui la banca sospenda la quotazione a causa di assenza di quotazione del Sottostante.

Operazioni di vendita

La vendita può avvenire per volontà del cliente in qualsiasi momento fino al Termine del servizio, salvo il caso in cui la banca sospenda la quotazione delle Daily options a causa di assenza di quotazione del Sottostante.

Profit&Loss sulle operazioni eseguite

Nel caso di operazioni di acquisto e di successiva vendita delle Daily options durante la giornata di negoziazione in cui è avvenuto l'acquisto (entro il Termine del servizio), l'utile o la perdita è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita (Premio incassato) e il prezzo di acquisto (premio pagato) delle operazioni eseguite.

Nel caso di Posizioni che rappresentino più Daily options con lo stesso CFD sottostante e il medesimo strike, ai fini del calcolo del Differenziale si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Acquisto di tutte le Daily options che compongono la Posizione.

Esercizio delle Daily options e liquidazione del Differenziale

Qualora il Cliente non abbia effettuato la vendita delle Daily options durante la giornata di apertura della posizione, al Termine del Servizio la posizione viene automaticamente chiusa; se l'opzione è:

- "In the money": l'acquirente incassa dal venditore il Differenziale

- "At the money" o "Out of the money": l'acquirente non incassa alcun Differenziale e matura una perdita pari al Premio pagato.

Il Differenziale è calcolato applicando al Prezzo di Chiusura e allo Strike, in caso siano espressi in valuta estera, il cambio valuta estera/Euro = 1:1 e accreditato in Euro.

Finalità

La finalità di chi acquista Daily options è il beneficio dell'effetto economico derivante dalla variazione di prezzo del CFD sottostante. Acquistando una Daily option call il Cliente assume una posizione rialzista del valore del CFD sottostante; viceversa, acquistando una Daily option put, assume una posizione ribassista del valore del CFD sottostante.

TERMINI ESEMPLIFICATIVI DI UN'OPERAZIONE (DEFINIZIONI)

Premio: è il prezzo che l'investitore paga nel momento in cui acquista l'Opzione e rappresenta la perdita massima a cui è soggetto.

Lotto minimo: è l'unità di misura che occorre utilizzare per determinare la dimensione di un singolo contratto. Nel caso delle Daily options è sempre pari a 1.

Moltiplicatore: fattore moltiplicativo dello strumento. Per le Daily options è pari a 1.

Moltiplicatore al prezzo: fattore moltiplicativo applicato alle quotazioni di alcuni CFD sottostanti, la cui quotazione è espressa in decimali, per permettere la negoziazione delle Daily options con premi espressi in numeri interi. Tale fattore è altresì applicato al prezzo di chiusura e allo strike utilizzati per la determinazione del Differenziale.

Quantità (Lotti): è il quantitativo di Daily options negoziato espresso in numero di lotti.

Mercato di Riferimento: mercato OTC.

Controvalore: è il valore delle Daily options, pari al prezzo della Daily option (Premio) per il moltiplicatore del contratto, per la quantità (numero di lotti).

Sottostante: CFD con sottostante future su indici, su materie prime o su cambi tra valute.

Segno: le posizioni su Daily options sono sempre lunghe ovvero il Cliente risulta come parte Acquirente del contratto. Non sono consentite vendite allo scoperto.

Prezzi denaro e lettera delle Daily options: prezzi denaro e lettera pubblicati dalla Banca espressi in euro, ai quali è possibile concludere operazioni di acquisto e vendita di una Daily option. Tali prezzi sono determinati prendendo in considerazione il prezzo del CFD sottostante, lo strike Price, la scadenza, la volatilità giornaliera dell'attività sottostante e il Moltiplicatore al prezzo, applicando uno Spread tempo per tempo impostato dalla Banca e differente per ciascun sottostante; nel caso in cui la Daily option abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, il Prezzo del Sottostante e lo Strike saranno espressi in Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1. Qualora la trattazione del CFD Sottostante venga sospesa anche le quotazioni della Banca potrebbero essere sospese.

Nel caso di sospensione delle quotazioni dello strumento sottostante all'Opzione, anche le quotazioni delle Daily options saranno oggetto di sospensione.

Spread: misura del differenziale applicato dalla Banca rispetto al prezzo dello strumento finanziario sottostante al fine formare il prezzo denaro e lettera delle Daily options.

Prezzi del Sottostante: quotazione denaro e lettera dei CFD sottostante alle Daily options sulla base delle quali vengono determinate le quotazioni delle Opzioni (Premi denaro e lettera).

Nel caso di incremento (o decremento) della quotazione dell'attività sottostante, il premio di una Daily option call aumenta o diminuisce, mentre quello di una Daily option put diminuisce (o aumenta).

Prezzo di Acquisto: è il prezzo lettera dell'Opzione quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Vendita: è il prezzo denaro dell'Opzione quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di chiusura: è il prezzo di riferimento del CFD sottostante rilevato e utilizzato per l'esecuzione dell'esercizio delle Opzioni al Termine del servizio. Viene determinato in modo differente in base al CFD sottostante alla Daily option, ovvero:

- CFD su indici: media tra la quotazione denaro e lettera

- CFD Forex: quotazione denaro

- CFD su commodities: media tra la quotazione denaro e lettera

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione dell'Opzione a causa dell'indisponibilità di quotazioni del CFD sottostante per la vendita delle Daily options saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro - Lettera del CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.

Strike (Prezzo d'esercizio): è il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare il diritto. Nel caso di opzione call esso rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'attività sottostante, mentre nel caso di opzione put esso rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere il sottostante.

Differenziale: importo che moltiplicato per il numero di lotti della posizione e per il Moltiplicatore al prezzo viene riconosciuto al cliente nel caso di esercizio dell'opzione, se In the money, determinato come di seguito specificato:

- Daily option call: differenza tra il prezzo di chiusura del CFD sottostante e lo Strike;

- Daily option put: differenza tra lo Strike e il prezzo del CFD sottostante.

In the money: nel caso delle call quando il prezzo di esercizio (strike price) è inferiore al valore corrente del sottostante, mentre nel caso delle put quando il prezzo di esercizio è inferiore al valore corrente del sottostante.

Out of the money: nel caso delle call quando il prezzo di esercizio (strike price) è superiore al valore corrente del sottostante, mentre nel caso delle put quando il prezzo di esercizio è superiore al valore corrente del sottostante.

At the money: quando il prezzo di esercizio (strike price) è uguale al valore corrente del sottostante.

Quotazione dell'Opzione: è la finestra temporale all'interno della quale la Banca si impegna a fornire le quotazioni delle Daily options. La fine della quotazione avviene nel caso di scadenza del CFD sottostante ovvero su iniziativa della Banca. Nella lista pubblicata e aggiornata del sito sono presenti le date e gli orari delle diverse scadenze dei CFD sottostanti.

In ogni caso, l'operatività sulle Daily options è esclusivamente intraday; pertanto la Posizione viene chiusa nella stessa giornata di apertura per effetto di una vendita di iniziativa del Cliente entro il Termine del Servizio o, in caso contrario, tramite chiusura automatica da parte della Banca al Termine del servizio.

Orari del Servizio: gli orari nei quali è possibile acquistare e rivendere una Daily option call o put su indici, materie prime o cambi tra valute sono indicati nella tabella in calce alla presente scheda.

Termine del Servizio (Data scadenza): data e ora limite entro la quale la Daily option può essere negoziata dal Cliente. L'informazione è disponibile nella tabella sottostante e pubblicata nell'area riservata del sito.

Massimali: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in Daily options l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di una Daily option è subordinata al rispetto dei massimali per posizione, pari a 2.000 Euro per singola posizione e 5.000 Euro per posizione complessiva.

I massimali sono calcolati come somma di tutti i premi pagati sulle Daily options oggetto di investimento.

Posizione: è la posizione derivante dalla stipula di uno o più contratti in Daily options omogenee per Sottostante e per Strike.

Portafoglio Daily options: insieme delle posizioni di un cliente.

INFORMAZIONI FORNITE A FINI VALUTATIVI (ESEMPLI)

APERTURA POSIZIONE ED ESERCIZIO AL TERMINE DEL SERVIZIO

Daily option call

Sottostante selezionato: CFD su indice
 Prezzo lettera del CFD sottostante in sede di apertura della posizione: 12.340 Strike: 12.340
 Moltiplicatore: 1
 Moltiplicatore al prezzo: 1
 Numero Lotti: 3
 Prezzo di acquisto della Daily option: 36,5 Euro (36,5 * 1 Moltiplicatore al prezzo)
 Controvalore (Premio pagato): 109,5 Euro (3 lotti * 36,5 prezzo * 1 moltiplicatore)
 Prezzo di chiusura del CFD sottostante in sede di esercizio dell'opzione e liquidazione del differenziale (al Termine del Servizio): 13.326 Euro
 Profit&Loss: $\text{Max}[0 ; 3 * (13.326 - 12.340) * 1] - 109,5 = 2.848,5 \text{ Euro}$

Daily option put

Sottostante selezionato: CFD su materie prime
 Prezzo denaro del CFD sottostante in sede di apertura della posizione: 66,14 Strike: 66,20
 Moltiplicatore: 1
 Moltiplicatore al prezzo: 100
 Numero Lotti: 2
 Prezzo di acquisto della Daily option: 45 Euro (0,45 * 100 Moltiplicatore al prezzo)
 Controvalore (Premio pagato): 90 Euro (2 lotti * 45 prezzo * 1 moltiplicatore)
 Prezzo di chiusura del CFD sottostante in sede di esercizio dell'opzione e liquidazione del differenziale (al Termine del Servizio): 67,79 Euro
 Profit&Loss: $2 * \text{Max}[0 ; (66,20 - 67,79) * 100] - 90 = - 90 \text{ Euro}$

APERTURA POSIZIONE E VENDITA NELLA GIORNATA DI APERTURA (prima del Termine del servizio)

Daily option call

Sottostante selezionato: CFD su indice
 Prezzo lettera del CFD sottostante in sede di apertura della posizione: 12.340 Strike: 12.340
 Moltiplicatore: 1
 Moltiplicatore al prezzo: 1
 Numero Lotti: 3
 Prezzo di acquisto della Daily option: 36,5 Euro (36,5 * 1 Moltiplicatore al prezzo)
 Controvalore (Premio pagato): 109,5 euro (3 lotti * 36,5 prezzo * 1 moltiplicatore)

Prezzo di vendita della Daily option: 40,5 Euro
 Controvalore (Premio incassato): 121,5 Euro (3 lotti * 40,5 prezzo * 1 moltiplicatore)
 Profit&Loss: $3 * (40,5 - 36,5) = 12 \text{ Euro}$

Daily option put

Sottostante selezionato: CFD su materie prime
 Prezzo lettera del CFD sottostante in sede di apertura della posizione: 2,982 Strike: 2,98
 Moltiplicatore: 1
 Moltiplicatore al prezzo: 1000
 Numero Lotti: 3
 Prezzo di acquisto della Daily option: 15 Euro (0,0015 * 1000 Moltiplicatore al prezzo)
 Controvalore (Premio pagato): 45 euro (3 lotti * 15 prezzo * 1 moltiplicatore) Prezzo di vendita della Daily option: 25 Euro (0,0025 * 1000)
 Controvalore (Premio incassato): 75 Euro (3 lotti * 25 prezzo * 1 moltiplicatore)
 Profit&Loss: $3 * (25 - 15) = 30 \text{ Euro}$

RISCHI SPECIFICI DEL PRODOTTO

Rischio di mercato - Effetto Leva:

La perdita massima realizzabile nell'esecuzione di operazioni su Daily options è pari al premio pagato.

Le operazioni su Daily options comportano un elevato grado di rischio in quanto sono strumenti caratterizzati dall'effetto leva. Tali strumenti consentono all'investitore di acquistare o vendere attività finanziarie per un ammontare superiore al capitale posseduto e di beneficiare, grazie all'effetto leva, di un rendimento potenziale maggiore rispetto a quello derivante da un investimento diretto nel sottostante. Ad esempio, chi acquista una Daily options, acquisisce, a fronte del pagamento di un ammontare limitato (premio), il diritto all'acquisto (call) o alla vendita (put) di un ammontare di strumenti finanziari di entità superiore. In particolare, le Daily options, consentono all'investitore di beneficiare dell'effetto leva sulla posizione assunta: con un basso investimento, corrispondente al costo dell'opzione, si riesce ad ottenere una maggiore partecipazione alla performance dell'attività sottostante, rispetto all'assunzione, a parità di investimento, di un'analoga posizione sul mercato sottostante.

Conflitti di interesse

La differenza tra i Prezzi denaro e lettera quotati dalla Banca per le Daily options costituisce la remunerazione delle attività svolte dalla Banca in relazione alle stesse. Poiché la misura di tale remunerazione può essere variata discrezionalmente dalla Banca in qualsiasi momento, seppure nel rispetto degli Spread indicati per ogni sottostante nella tabella sotto riportata, si ravvisa una situazione di "interesse" della Banca potenzialmente in conflitto con quello del cliente".

Il sottostante alle Daily options è rappresentato da CFD emessi dalla Banca; tale situazione comporta l'esistenza di interessi della Banca potenzialmente in conflitto con quelli del Cliente.

TARGET CLIENTELA

Le Daily options sono prodotti che presentano un elevato grado di rischio. Per tale ragione sono rivolti ad investitori caratterizzati da finalità di investimento di tipo speculativo.

LISTA OPZIONI DAILY

OPZIONI DAILY	CFD sottostante	Moltiplicatore	Moltiplicatore al prezzo	Spread max	Massimali per titolo (euro)	Massimali per posizione (euro)	Data valuta	Orari del servizio		
								Inizio	Termine	Fase di chiusura automatica
GERMANY DAX	DAX30CFD	1	1	10	2.000	5.000	T+1	08:05:00	21:55:00	dalle 21:50:00 alle 21:55:00
USA NASDAQ	NASDAQCFD	1	1	8	2.000	5.000		08:05:00	22:10:00	dalle 22:05:00 alle 22:10:00
USA DOW JONES	DJ30CFD	1	1	14	2.000	5.000		08:05:00	22:10:00	dalle 22:05:00 alle 22:10:00
USA SP500	SP500CFD	1	1	4	2.000	5.000		08:05:00	22:10:00	dalle 22:05:00 alle 22:10:00
ITALY FTSEMIB	XFTSEMIBCFD	1	1	30	2.000	5.000		09:05:00	20:25:00	dalle 20:20:00 alle 20:25:00
EUROPE STOXX	ESTOXXCFD	1	1	6	2.000	5.000		08:05:00	21:55:00	dalle 21:50:00 alle 21:55:00
ENGLAND FTSE	FTSE100CFD	1	1	10	2.000	5.000		09:05:00	21:55:00	dalle 21:50:00 alle 21:55:00
SWISS SMI	SMICFD	1	1	10	2.000	5.000		08:05:00	21:55:00	dalle 21:50:00 alle 21:55:00
SPAIN IBEX	IBEXCFD	1	1	20	2.000	5.000		09:05:00	19:55:00	dalle 19:50:00 alle 19:55:00
CAC40	CAC40CFD	1	1	12	2.000	5.000		08:05:00	21:55:00	dalle 21:50:00 alle 21:55:00
EURUSD	EURUSD CFX	1	10.000	10	2.000	5.000		08:05:00	22:00:00	dalle 21:55:00 alle 22:00:00
EURJPY	EURJPYCFX	1	100	12	2.000	5.000				
GBPUSD	GBPUSD CFX	1	10.000	10	2.000	5.000				
EURGBP	EURGBP CFX	1	10.000	6	2.000	5.000				
USDJPY	USDJPYCFX	1	100	10	2.000	5.000		08:05:00	22:05:00	dalle 22:00:00 alle 22:05:00
GBPJPY	GBPJPYCFX	1	100	12	2.000	5.000				
GAS NATURALE	NGN8CFD	1	1.000	8	2.000	5.000				
PETROLIO	CLN8CFD	1	100	16	2.000	5.000				
ORO	GCQ8CFD	1	10	4	2.000	5.000				

Nota: Le Daily options sono considerate prodotti complessi ai sensi della comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014

Servizio Logos - Norme operative

- 1 Descrizione del servizio
- 2 Rischi
- 3 Norme che regolano il Servizio (le "Norme")
- 4 Stop loss garantito
- 5 Dichiarazioni per l'adesione
- 6 Esempi di operatività

1 Descrizione del servizio

1.1 Logos - Definizione

Logos (il Servizio) è il nome del Servizio che consente di negoziare Contratti Differenziali (detti brevemente CFD, dall'inglese Contract For Difference) denominati CFD Logos o CFD Logos Day i tra il Cliente e la Banca secondo le modalità di seguito descritte.

1.2 CFD - Definizione

Il CFD (o Contratto) è uno strumento finanziario derivato, con carattere tipicamente speculativo, il cui valore è direttamente collegato a quello di un altro strumento finanziario (c.d. Sottostante). Il Contratto prevede il pagamento in contanti del differenziale tra il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura del CFD senza però comportare lo scambio fisico del Sottostante.

Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura del CFD sono determinati dalla Banca applicando un Mark-up al Prezzo del Sottostante, rilevato in tempo reale sul Mercato di Riferimento.

1.3 CFD - Finalità

Concludendo un contratto CFD il Cliente ha come obiettivo trarre vantaggio dal rialzo (se costituisce una Posizione Long) o dal ribasso (se costituisce una Posizione Short) del prezzo del Sottostante. Logos consente di assumere Posizioni Lunghe (Long, nelle quali il cliente è la parte acquirente) o Corte (Short, nelle quali il cliente è la parte venditrice) su CFD intraday impegnando una sola parte della liquidità (Margine) che sarebbe necessaria al regolamento delle operazioni sul Sottostante. Trattandosi di operatività esclusivamente intraday, ogni Posizione derivante da un contratto CFD deve essere chiusa entro la stessa giornata in cui è stata aperta.

1.4 CFD - Effetto Leva

Logos consente di sfruttare il cosiddetto "effetto leva", ovvero la moltiplicazione del rendimento (positivo o negativo) di un'operazione di compravendita rispetto al capitale investito, inteso quale rapporto tra il risultato realizzato (differenza tra il controvalore dell'acquisto e della vendita) e il Margine. Ad esempio, nel caso di un'operazione su CFD, se il risultato è di 100 euro (differenza tra un Controvalore in acquisto di 5000 euro e un Controvalore in vendita di 5100 euro) e il Margine è del 10% (500 euro), il rendimento ottenuto dall'operazione è pari al 20% (100 / 500 = 20%).

Il rendimento ottenuto effettuando analoga operazione direttamente sul Sottostante, impegnando quindi l'intero Controvalore dell'operazione di acquisto, sarebbe del 2% (100 / 5000 = 2%). L'effetto leva che caratterizza Logos consente di moltiplicare il rendimento percentuale dell'operazione: nell'esempio, ipotizzando un Margine all'10%, il rendimento dell'operazione in CFD è di 10 volte quello ottenuto con una normale operazione di negoziazione sul Sottostante.

2 Rischi

2.1 Rischio di mercato: Effetto Leva e Stop Loss

Le operazioni su CFD sono caratterizzate da un forte effetto leva e pertanto comportano un elevato grado di rischio.

Quanto più è ridotto il Margine rispetto al Controvalore del Contratto, tanto maggiore è l'effetto leva:

$$\text{Leva} = \frac{\text{Controvalore}}{\text{Margine}}$$

Questo significa che un movimento dei prezzi di mercato del Sottostante relativamente piccolo avrà un impatto proporzionalmente più elevato sul Margine.

Se il movimento del prezzo è sfavorevole rispetto alla Posizione del Cliente (aumento del prezzo del Sottostante per le Posizioni Corte, diminuzione per le Posizioni Lunghe) il Margine può andare perduto fino al 50%.

Affinché la perdita non possa mai eccedere il Margine, viene utilizzato il meccanismo dello Stop Loss garantito: qualora la variazione sfavorevole del prezzo risulti almeno pari al 50% del Margine Percentuale (rapporto tra Margine e Controvalore), la Posizione viene automaticamente chiusa:

$$50\% \text{ Margine} \% = \text{Stop Loss} \%$$

Minore è il Margine Percentuale, maggiore è la possibilità che la soglia di Stop Loss venga raggiunta e la posizione chiusa; qualora la volatilità del Sottostante (ovvero la frequenza e ampiezza delle variazioni del suo prezzo) sia elevata, il raggiungimento della soglia di Stop Loss può avvenire anche in tempi ravvicinati rispetto al momento di apertura della Posizione.

3 Norme che regolano il Servizio (le "Norme")

3.1 Definizioni

- 3.1.1. Contratto CFD: il Contratto di cui al punto 1.2 negoziato tra la Banca e il Cliente
- 3.1.2. Posizione CFD (Posizione): È la risultante della stipula di un Contratto CFD tra il Cliente e Fincobank (nel seguito anche la Banca). La Posizione del Cliente è Lunga (Long) se egli è la parte acquirente, e Corta (Short) se è la parte venditrice.
- 3.1.3. Portafoglio Logos: insieme delle Posizioni in CFD Long e Short intraday di un cliente.
- 3.1.4. Sottostante: Strumento finanziario o altra grandezza economica al cui valore è riferito il valore del CFD. In base alla tipologia del Sottostante (es. azioni, futures su indici, futures su commodities, tassi di cambio ecc.) sono definite altrettante categorie di CFD; per ciascuna categoria di CFD la Banca aggiorna e pubblica, nell'area del sito dedicata al Servizio, una Scheda Prodotto che ne descrive le caratteristiche, i rischi connessi, l'elenco dei singoli Sottostanti e fornisce esempi di operatività.
- 3.1.5. Margine: importo impegnato dal Cliente per l'apertura della Posizione; il Cliente può scegliere tra alcuni importi prestabiliti, pubblicati dalla Banca sulla Piattaforma e nell'apposita sezione del sito.
- 3.1.6. Controvalore: è il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità del Contratto.
- 3.1.7. Nel caso di CFD con Sottostante azioni tale quantità è il numero intero di azioni sottostanti, calcolato in base al Nozionale; nel caso di CFD con Sottostanti diversi dalle azioni la quantità è pari al numero intero di unità sottostanti, calcolato in base al Nozionale.
- 3.1.8. Nozionale: è il valore di riferimento. È utilizzato per misurare la Posizione del Cliente e per calcolare il numero di unità sottostanti al CFD.
- 3.1.9. Leva: è il rapporto tra il Controvalore e il Margine
- 3.1.10. Mercato di Riferimento: Principale mercato regolamentato sul quale il Sottostante è trattato. È indicato nella Scheda Prodotto.
- 3.1.11. Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro= 1
- 3.1.12. Mark-up: misura del differenziale applicato dalla Banca ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante per determinare i Prezzi Denaro e Lettera del CFD. La misura massima del Mark-up è predefinita per ciascuna Categoria di CFD nella corrispondente Scheda Prodotto pubblicata nell'area del sito dedicata al Servizio. La misura esatta del Mark-up applicato a ciascun CFD è aggiornata in tempo reale durante gli Orari di apertura del Servizio e pubblicata nella sezione per l'inserimento ordini sulla Piattaforma.
- 3.1.13. Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla Banca espressi in Euro vegono concluse le operazioni di apertura/chiusura di una Posizione. Sono formati applicando il prestabilito Mark-up ai prezzi Denaro-Lettera del Sottostante. Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca sono sospese.
- 3.1.14. Prezzo di Apertura: nel caso di Posizione Lunga è il Prezzo Lettera del CFD quotato in quel momento dalla Banca; nel caso di Posizione Corta è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca.
- 3.1.15. Prezzo di Stop Loss: è la soglia di prezzo raggiunta la quale la Banca chiude automaticamente il CFD garantendo al Cliente il prezzo medesimo. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura uno scostamento (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe) pari al 50% del Margine percentuale (rapporto tra il Margine e il Controvalore). La soglia si intende raggiunta quando sulla Piattaforma Logos viene conclusa un'operazione ad un prezzo pari o superiore (se la posizione è Corta) / inferiore (se la posizione è Lunga) alla soglia medesima.
- 3.1.16. Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in Euro in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura. Qualora le quotazioni del CFD, al termine del Servizio, siano indisponibili in quanto è sospesa la trattazione del Sottostante, vengono utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo di Stop Loss.
- 3.1.17. Differenziale (P&L) e la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il Controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Sulla piattaforma Logos la Banca fornisce al Cliente, in tempo reale, evidenza del P&L maturato ovvero di quello realizzabile se il Contratto venisse chiuso in base alle condizioni di prezzo del CFD quotate istante per istante.
- 3.1.18. Termine: data e ora entro la quale la Posizione deve essere chiusa dal Cliente; trattandosi di operatività intraday, corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata di apertura della Posizione.

3.2 Strumenti finanziari trattati

3.2.1. Nella Piattaforma Logos possono essere conclusi CFD aventi quale Sottostanti quelli di tempo in tempo individuati dalla Banca e suddivisi in categorie omogenee; per ciascuna categoria di CFD la Banca

aggiorna e pubblica, nell'area del sito dedicata al Servizio, una Scheda Prodotto che ne descrive le caratteristiche, i rischi connessi, l'elenco dei singoli Sottostanti e fornisce esempi di operatività.

3.2.2. La cancellazione di un Sottostante da una Scheda Prodotto non comporta alcun effetto sui contratti CFD conclusi in precedenza che potranno essere chiusi nei termini convenuti all'atto della stipula.

3.3 Modalità di apertura e chiusura dei Contratti

3.3.1. Il Cliente può inserire proposte per l'apertura di Contratti CFD Logos tramite le piattaforme dedicate:

- Sito Web
- Piattaforma Logos Desktop (Sito Internet)
- Applicazione Mobile APP Logos
- Piattaforma Powerdesk
- Applicazione Mobile APP

Le proposte di chiusura delle conseguenti Posizioni in CFD, invece, possono essere inviate anche via telefono agli operatori del call center a ciò dedicati.

3.3.2. Non è consentito aprire o chiudere Contratti CFD attraverso canali differenti da quelli citati al punto precedente.

3.4 Limiti operativi: massimali per Posizione e Portafoglio

3.4.1. Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD intraday l'accettazione di una proposta per la costituzione di una Posizione è subordinata al rispetto dei limiti operativi per Posizione CFD e per Portafoglio Logos.

3.4.2. I suddetti limiti operativi si riferiscono a massimali pubblicati nelle Schede Prodotto.

3.5 Tipo prezzo delle proposte

Le proposte per la costituzione o la chiusura di una Posizione in CFD possono essere formulate esclusivamente con tipo prezzo "a mercato". Non è possibile inserire proposte con limite di prezzo.

3.6 Orari del servizio

L'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione e chiusura di una Posizione in CFD può avvenire in fasce orarie prestabilite, delimitate dagli orari di Inizio e Termine del Servizio.

Nella fase di Chiusura, immediatamente successiva al Termine del Servizio, la Banca effettua la chiusura automatica delle eventuali Posizioni che il Cliente non abbia provveduto a chiudere entro l'orario di Termine del Servizio.

Gli orari di Inizio e Termine del Servizio e quelli della successiva fase di Chiusura, per ciascuna Categoria di CFD, sono pubblicati nelle rispettive Schede Prodotto in apposita sezione del sito internet della Banca.

3.7 Impegni del Cliente - Costituzione del Margine

Il Cliente, confermando l'inserimento di una proposta di negoziazione CFD, autorizza la Banca a rendere indisponibile per altre operazioni di negoziazione l'importo corrispondente al Margine. Qualora il saldo disponibile per operazioni di negoziazione non risulti almeno pari all'importo necessario per la costituzione del Margine, la proposta viene rifiutata.

L'impegno del Margine e la sua restituzione in occasione della chiusura della Posizione, risultano esclusivamente nell'applicativo web e non comportano movimentazione sul conto corrente.

3.8 Impegni del Cliente - Chiusura della Posizione entro il Termine del Servizio

Il Cliente, lo stesso giorno di esecuzione dell'operazione di apertura della Posizione CFD, deve provvedere a chiudere la Posizione medesima entro l'orario di Termine del Servizio prestabilito e pubblicato nell'apposita sezione del sito; in mancanza la Banca agisce d'ufficio e chiude la Posizione intraday sulla base del Prezzo rilevato nella fase di Chiusura immediatamente successiva al Termine del Servizio (v. 3.1.15).

3.9 Chiusura della Posizione CFD prima del Termine - Stop Loss automatico

Ad ogni Posizione Long (short) aperta è associata automaticamente una proposta Stop Loss di chiusura della Posizione al Prezzo di Stop Loss che viene eseguita dalla Banca nel caso in cui sulla Piattaforma Logos venga conclusa un'operazione ad un prezzo pari o superiore (se la posizione è Corta) / inferiore (se la posizione è Lunga) al Prezzo di Stop Loss medesimo.

3.10 Registrazione delle operazioni sul conto corrente

3.10.1. Essendo il CFD un "contratto per differenza" (v. 1.2), per ogni gruppo di Contratti conclusi su un medesimo Sottostante, alla data valuta dell'operazione, viene registrato sul conto corrente il Differenziale complessivamente realizzato sulle relative Posizioni. Il dettaglio dei Differenziali realizzati dal Cliente su ciascun singolo Contratto è pubblicato sulla Piattaforma nella sezione P&L.

3.11 Corrispettivi

Le condizioni economiche applicate dalla Banca per il Servizio Logos sono indicate nel Contratto Integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

3.12 Rinvio alle Condizioni generali

Per quanto non espressamente indicato nei punti precedenti, si applicano le Condizioni generali che regolano i rapporti e servizi con la Banca.

4 Stop loss garantito

L'operatività della Piattaforma Logos è caratterizzata da stop loss automatici sulla Posizione in CFD (v. 3.1.14). Se sulla Posizione matura una perdita pari al 50% del valore del Margine impiegato dal Cliente, la Banca chiude la Posizione con uno stop loss automatico. Il prezzo di stop loss, che viene calcolato al momento dell'apertura della Posizione, è garantito dalla Banca. La massima perdita che potrà subire il Cliente è quindi pari al 50% del valore del Margine.

5 Dichiarazioni per l'adesione

- Il Cliente ha approvato e sottoscritto a parte le Condizioni Generali che regolano i rapporti e servizi di Fincobank S.p.A. e il contratto integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati ai quali si rinvia per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Norme Operative del Servizio Logos.
- Il Cliente ha ricevuto, inoltre, le Schede Prodotto che contengono informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni del Servizio con riferimento a ciascuna categoria di CFD;
- Il Cliente ha preso visione, compreso ed accettato le condizioni e le norme del servizio sopra indicate;
- Il Cliente si dichiara disponibile ad aderire al servizio Logos di Fincobank.

6 Esempi di operatività

Premessa: negli esempi che seguono, per semplicità espositiva, non sono state considerate le eventuali commissioni di negoziazione, applicabili secondo quanto indicato nelle condizioni economiche già sottoscritte.

A) CFD Long intraday con Sottostante azioni

Il cliente dispone di 300 € e vuole aprire una Posizione CFD Long sul titolo X che la Banca quota 7,0 €. Il cliente, tra i Margini disponibili, sceglie l'importo di 100 € al quale corrisponde un valore Nozionale del Contratto pari a 1.000 € e quindi un numero di 142 azioni X (determinato come rapporto tra il Nozionale e il prezzo del CFD, arrotondato per difetto) sottostanti al Contratto. Il Controvalore del Contratto è pertanto pari a 994 € (142 X 7 €).

Al momento dell'acquisto la Banca calcola il prezzo di stop loss garantito che sarà 6,65 (prezzo di apertura - 50% del margine percentuale pari al 10%)

Se il prezzo del CFD sul titolo X dovesse risultare pari o inferiore a questa soglia la Posizione Long sarà automaticamente chiusa al prezzo di 6,65 e il Cliente perderà metà del margine.

Se invece il prezzo del CFD sul titolo X aumentasse, ad es. a 7,2 €, il Cliente potrebbe chiudere la Posizione conseguendo un Profit di 28,4 € (€ 7,2 - € 7,0) x 142 che, in percentuale rispetto al controvalore totale risulta pari al 2,86 % (€ 28,4 / € 994), mentre rispetto al margine impiegato è pari al 286% 28,4% (€ 28,4 / € 100).

C) CFD Long intraday con Sottostante futures (su indici o commodities)

Nei CFD su futures viene introdotto il moltiplicatore secondo cui il valore del sottostante viene normalizzato rispetto al controvalore investibile.

Nel caso esemplificativo del FTSEMIB con moltiplicatore 0,001 il cliente acquista per 100€ di margine (magine minimo) CFD su FTSEMIB, quindi aprirà una posizione al prezzo di 22,045 per un totale di 45,36 unità ((100 * 10) / (22045 * 0,001)) e il suo stop loss garantito sarà di 200 (=50 € / 0,25) punti indice più basso, quindi 21,845.

Al momento della chiusura della posizione il profit (loss) del cliente sarà calcolato come differenza tra valore di chiusura e di apertura per la quantità per il moltiplicatore.

Supponendo chiusura a 22,100 il profit sarà=11, 475 €.

7 Gestione errori e/o ritardi

Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione dei Prezzi Denaro/Lettera del CFD in relazione ad una o più operazioni concluse dal Cliente, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche, correzioni e/o storni, anche mediante addebito/accredito sul conto corrente del Cliente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato e non sarà vincolata dalle operazioni che siano state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il Cliente conosceva o avrebbe potuto conoscere essere non corretto.

Servizio Forex - Norme Operative

1. Premessa: il mercato dei cambi
2. Descrizione del servizio
3. Finalità e Rischi
4. Operatività

1. Premessa: il mercato dei cambi

In assenza di un mercato regolamentato, tutte le transazioni in cambi avvengono OTC (Over The Counter).

Il "mercato" dei cambi internazionale (nel seguito, Forex) è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) dalla domenica sera al venerdì sera. La liquidità, la correttezza e la sicurezza delle transazioni è garantita dalle singole parti che partecipano agli scambi. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibili i cosiddetti "arbitraggi". Considerando le dimensioni medie degli scambi e le infrastrutture tecnologiche richieste, l'accesso a questo "mercato" è solitamente riservato agli operatori istituzionali. FinecoBank (la Banca) tramite il Servizio Forex offre ai propri clienti la possibilità di operare su strumenti, il cui valore è direttamente connesso a quello registrato sul "mercato" dei cambi sottostanti, a condizioni trasparenti, con grande rapidità e, grazie alla marginazione ed al conseguente "effetto leva", con un impegno di liquidità ridotto rispetto al controvalore dell'Operazione.

2. Descrizione del Servizio Forex e dello strumento CFD Fx

Il Servizio Forex (il Servizio) consente la negoziazione tra la Banca e il Cliente, secondo le modalità di seguito descritte, di Contratti Differenziali (detti brevemente CFD, dall'inglese Contract For Difference) aventi come sottostante un cambio tra valute (cd. Cross). In particolare, il CFD Fx (nel seguito anche CFD) è uno strumento finanziario derivato, con carattere tipicamente speculativo, il cui valore è direttamente collegato all'andamento del rapporto di cambio tra una valuta (cd. Valuta Certa) e un'altra (cd. Valuta Incerta).

Il CFD prevede la liquidazione del differenziale di prezzo registrato tra il momento di apertura/modifica (Prezzo Medio di Carico) e quello di chiusura della Posizione senza comportare lo scambio fisico del Sottostante, alla chiusura della posizione sul CFD e regolamento al secondo giorno successivo, fatta eccezione per contratti USDCAD e USDTRY il cui regolamento avviene al primo giorno successivo.

Il Servizio si svolge secondo un calendario ed orari prestabiliti che definiscono le diverse fasi della "Giornata FX".

La Banca opera in contropartita diretta con il Cliente, quotando, sulla base delle condizioni del "mercato", in denaro e lettera, i Prezzi CFD Fx in relazione ai tassi di cambio tra diverse valute. Ad esempio: se il CFD Fx con Sottostante il tasso di cambio EUR/USD è quotato - Denaro 1,2845 / Lettera 1,2850 - il Prezzo di Apertura di un CFD Fx sul Cross EUR/USD in cui il Cliente è acquirente del CFD corrisponde a 1,2850 USD, mentre il prezzo di apertura di un CFD Fx in cui il Cliente è venditore del CFD corrisponde a 1,2845 USD.

L'operatività si svolge in marginazione, ovvero con un impegno di liquidità da parte del Cliente limitato da una determinata percentuale (Margine) del Controvalore del CFD. La marginazione consente al Cliente di sfruttare il cosiddetto "effetto Leva", ovvero la moltiplicazione del rendimento (positivo o negativo) di un'Operazione, inteso come rapporto fra il risultato realizzato (differenza tra il controvalore di apertura e di chiusura del CFD) e il Margine.

Il Cliente seleziona:

- il rapporto di cambio Sottostante per il CFD (Cross);
- l'importo del Nozionale (da una lista di importi predefiniti dalla Banca per ciascuna valuta);
- la Percentuale Margine (da una lista di percentuali predefinite dalla Banca);
- il segno dell'Operazione (acquisto o vendita del CFD a seconda che il Cliente punti all'apprezzamento o al deprezzamento della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta).

La chiusura della Posizione in CFD FX può avvenire:

per le Posizioni Intraday:

- per scelta del Cliente, in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio nella Giornata FX, salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante;
- in modo automatico al termine della medesima Giornata FX di apertura della Posizione;
- in modo automatico al raggiungimento della Soglia Stop Loss.

Per le Posizioni Multiday:

- per scelta del Cliente, in qualsiasi momento compreso tra l'inizio e il termine del Servizio nella Giornata, salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante;
- in modo automatico al raggiungimento della Soglia di Stop Loss;
- in modo automatico decorsi 12 mesi dalla data di apertura della Posizione senza che sia stata chiusa. La scelta della modalità di chiusura (Intraday/Multiday) va effettuata all'atto della costituzione del CFD ma può essere successivamente variata come segue:
- un CFD Multiday può essere chiuso nella stessa giornata in cui è stato costituito; in tal caso la modalità di chiusura risulta di fatto analoga ad una di tipo Intraday;
- salvo i casi in cui ciò sia espressamente escluso, un CFD Intraday può essere trasformato in Multiday mediante esplicita disposizione del Cliente impartita entro il termine stabilito dalla Banca (c.d. Carry-on).

3. Finalità e Rischi

Il Servizio è volto a consentire anche a clienti non istituzionali l'operatività su strumenti il cui valore è direttamente connesso a quello delle valute, le cui caratteristiche in termini di liquidità e volatilità replicano quelle proprie del mercato dei cambi, offrendo loro, in più, trasparenza (quotazioni operative e non solo indicative, aggiornate in tempo reale), possibilità di operare con capitali ridotti (operatività in Leva) e meccanismi di limitazione del rischio (stop loss). Il Cliente che sceglie di stipulare un CFD Fx come acquirente (aprendo una Posizione Lunga) ha un'aspettativa di apprezzamento del valore della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta, viceversa il Cliente che stipula un CFD quale venditore (Posizione Corta) si attende una riduzione del valore della prima valuta rispetto alla seconda.

Riguardo ai rischi tipici del Servizio si precisa che:

- la negoziazione di CFD Fx è sottoposta al rischio della volatilità del rapporto di cambio, sia tra le divise sottostanti, sia tra queste e l'euro (conversione in euro del risultato dell'Operazione in base al cambio rilevato alla chiusura del Servizio);
- le operazioni su CFD sono caratterizzate da un forte effetto Leva (variabile in base al Cross sottostante e differente tra clientela al dettaglio e clientela professionale) e pertanto comportano un elevato grado di rischio.

Le operazioni su CFD comportano un elevato grado di rischio. L'ammontare del Margine (ovvero della somma investita dal Cliente) è ridotto rispetto al controvalore dei Contratti e ciò produce il così detto "effetto Leva". Tale modalità di trading presuppone una piena conoscenza del mercato dei cambi e dei relativi meccanismi operativi. **In particolare, benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini Stop Loss Automatici, qualora l'andamento del mercato evidenzia repentini forti variazioni del rapporto di cambio sottostante (riduzioni nel caso di Posizioni Lunghe, incrementi nel caso di Posizioni Corte), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (Margine).**

- Poiché il mercato dei cambi è operativo 24 ore al giorno dalla domenica al venerdì mentre il Servizio prevede una fase di immissione ordini compresa in fasce orarie stabilite dalla Banca (v. punto 4.2.3 delle presenti Norme Operative), il Cliente che abbia posizioni in modalità Multiday è soggetto al rischio di oscillazione del corso dei cambi in momenti durante i quali non può impartire ordini relativi a Operazioni di Copertura. Per limitare tale rischio il Cliente ha facoltà, di inserire ordini condizionati che potranno attivarsi anche in giornate e orari diversi da quelli della fase medesima.

Le finalità e la tipologia di rischi su indicati differenziano il Servizio qui disciplinato, dal servizio *Multicurrency*, anch'esso offerto dalla Banca, il cui obiettivo è tuttavia, quello di consentire il cambio di valuta quale operazione di trasformazione della divisa in cui è denominata la liquidità presente sul conto corrente del Cliente (accessoria alla conclusione di operazioni di negoziazione di strumenti finanziari in valuta, alla disposizione di bonifici in valuta, all'impiego di liquidità a tassi di interesse diversi da quello relativo all'Euro).

4. Operatività

4.1. Definizioni

- **CFD Fx** (anche "CFD"): strumento finanziario derivato il cui valore è direttamente collegato al rapporto di cambio tra due valute (Cross) e ne segue quindi l'andamento.
- **Contratto**: contratto finanziario differenziale avente come sottostante un cambio tra valute (Cross).
- **Contratto Integrativo Derivati**: è il contratto, integrativo del Contratto per la prestazione dei servizi bancari e finanziari offerti da FinecoBank S.p.A., nel quale sono riportate le condizioni economiche e normative del Servizio e, in generale, dell'operatività in strumenti finanziari derivati.
- **Cross**: rapporto di cambio tra due valute (Valuta Certa e Valuta Incerta) in cui, per convenzione, la Valuta Certa è posta al numeratore e la Valuta Incerta al denominatore. Ad esempio se si considera il cambio Euro/Dollaro, la Valuta Certa è l'Euro e la Valuta Incerta è Dollaro USA.
- **Data Esecuzione**: è la Giornata FX in cui viene eseguita un'Operazione.
- **Data Regolamento (anche Data Valuta)**: è la Giornata FX in cui viene effettuato il regolamento contabile di un CFD, in funzione del calendario di liquidazione di ogni Valuta Certa.
- **Differenziale (P&L)**: È la differenza tra il controvalore al Prezzo Medio di Carico e il controvalore al Prezzo di Chiusura della Posizione e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione.
- **Esposizione in Cambi**: rappresenta l'esposizione complessiva del Cliente al rischio di cambio, considerando tutte le sue Esposizioni Nette in Valuta. È determinata dalla somma dei controvalori assoluti di ogni Esposizione Netta in Valuta convertiti in euro al cambio corrente. Ad esempio se le Esposizioni Nette in Valuta sono +20 USD e -1196 JPY, ed i cambi correnti sono USD/EUR 0,7776 e JPY/EUR 0,6939 l'Esposizione in Cambi è pari a 93,241 EUR (=20 x 0,7776 + 1196 x 0,6939/100).
- **Esposizione Netta in Valuta**: rappresenta l'esposizione complessiva del Cliente al rischio di cambio nei confronti di una singola valuta diversa dall'Euro. Nel calcolo sono comprese eventuali esposizioni derivanti da altri asset nella medesima valuta detenuti dal Cliente (liquidità, titoli, fondi comuni, ecc.).
- **Foreign Exchange** (anche **Forex**): Mercato OTC internazionale per la negoziazione delle valute. Si tratta del mercato più grande e più liquido del mondo aperto 24 ore al giorno per sei giorni alla settimana.
- **Giornata FX**: inizia all'ora di apertura del Servizio e termina all'ora di chiusura del Servizio come indicati nella definizione "Orari del Servizio".
- **Giorno Lavorativo**: giornata di apertura del mercato Forex. Tutti i giorni dell'anno tranne il 1 gennaio e il 25 dicembre. Le domeniche sono considerate Giorni Lavorativi limitatamente alla fascia oraria compresa tra le ore 23:15:01 e le ore 24:00:00.
- **Importo Base**: è l'importo in Valuta Certa al quale è riferito il Tasso di cambio con un'altra valuta. È indicato nell'elenco dei Sottostanti disponibile nel sito internet della Banca. Ad esempio, tutti i cambi dell'Euro contro altra divisa sono riferiti all'Importo Base di 1EUR; i cambi relativi allo Yen hanno come Importo Base 100 JPY.
- **Leva**: è il rapporto tra Nozionale e Margine.
- **Margine di Garanzia (o Margine)**: È l'importo in Euro impegnato dal Cliente per l'apertura del Contratto, calcolato applicando la Percentuale Margine al Nozionale (se quest'ultimo è espresso in una valuta diversa dall'Euro, il Margine viene convertito in Euro al cambio corrente al momento dell'inserimento dell'Ordine).
- **Mercato di Riferimento**: Mercato Forex (Foreign Exchange), il Mercato OTC internazionale per la negoziazione delle valute. Il mercato dei cambi internazionale è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) dalla domenica sera al venerdì sera. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibili i cosiddetti "arbitraggi".
- **Mercato OTC** (Over The Counter): espressione usata per indicare mercati non regolamentati, non soggetti al controllo e alla regolamentazione di un'apposita Autorità di vigilanza.
- **Nozionale**: quantità del Sottostante del CFD Fx riferita alla Valuta Certa. Per ogni Valuta Certa la Banca determina il taglio minimo dell'importo negoziabile nell'ambito di un singolo Contratto. Tale importo è indicato per ogni CFD nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine.
- **Operazione di Copertura**: Operazione finalizzata alla chiusura (parziale o totale) di una Posizione Consiste nell'esecuzione di un'Operazione di segno contrario a quello della Posizione detenuta.
- **Operazione**: Ordine eseguito, ai sensi delle previsioni contrattuali sottoscritte dal Cliente con la Banca e disciplinate dalle disposizioni ivi contenute (comprehensive di quelle previste nelle presenti Norme Operative), che comporta l'apertura o la chiusura di uno o più CFD e, quindi, la variazione, di una Posizione.
- **Orari del Servizio**: il Servizio è attivo tutti i Giorni Lavorativi, negli orari indicati nel sito internet della Banca, distinti in base all'operatività Intraday o Multiday. In tali orari è consentita l'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione, modifica e chiusura di una Posizione in CFD. Nella fase di Chiusura, immediatamente successiva al Termine del Servizio, la Banca effettua la chiusura automatica delle eventuali Posizioni Intraday che il Cliente non abbia provveduto a chiudere entro l'orario di Termine del Servizio.
- **Ora di Inizio del Servizio** (anche **Apertura**): dal lunedì al venerdì, alle ore 06:15:00 del Giorno Lavorativo T o comunque negli orari indicati nella sito internet della Banca dove sono, altresì, specificati i giorni e gli orari in cui è possibile inserire ordini per posizioni Intraday o Multiday.
- **Ora di Termine del Servizio** (anche **Chiusura o Termine**): per l'operatività Intraday, dal lunedì al venerdì, le ore 22:50:00 del Giorno Lavorativo T; per l'operatività Multiday dal lunedì al giovedì alle ore 02:00:00 del Giorno Lavorativo T, il venerdì alle ore 23:00:00 o comunque negli orari indicati nel sito internet della Banca.
- **Ora Esecuzione**: è l'ora, il minuto e il secondo in cui viene eseguita un'Operazione.
- **Ordine**: in generale, disposizione del Cliente diretta alla conclusione di un'Operazione su CFD Fx. Elementi caratterizzanti l'Ordine sono: il Cross sottostante, il segno (a seconda che il Cliente sia acquirente o venditore del CFD), la quantità (nozionale), l'indicazione dell'operatività (Intraday o Multiday), il parametro di prezzo (ordini limitati o al meglio), il Margine.
- **Percentuale Margine**: è la percentuale in base alla quale viene determinato il Margine. È scelta dal Cliente nell'ambito di un elenco di valori definito dalla Banca e pubblicato nella Piattaforma Forex nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine. I valori dell'elenco possono variare in dipendenza dell'operatività prescelta (Intraday o Multiday), del Cross indicato quale Sottostante e/o della classificazione del cliente (al dettaglio o professionale).
- **Piattaforma Forex**: l'insieme delle procedure elettroniche dedicate alla negoziazione di CFD Fx che la Banca mette a disposizione del Cliente sul sito www.finecobank.com, su www.fineco.mobile.it (raggiungibile da smartphone), sulla piattaforma professionale Powerdesk, nonché sulle Applicazioni di volta in volta previste (ad oggi, quelle per iPhone, iPad, Android e WP8).
- **Prezzo del CFD**: prezzo Denaro/Lettera quotato dalla Banca per l'apertura o la chiusura di un Contratto. Secondo la Pricing Policy di Fineco, tali prezzi replicano l'andamento dei Prezzi Denaro - Lettera del Sottostante e, in condizioni normali di mercato, quindi, nella maggior parte della Giornata FX, presentano Spread in linea con quelli indicati per ogni Cross nel sito internet della Banca. I prezzi sono pubblicati nel sito internet della Banca e, in tale ambito, comunicati al Cliente preventivamente ad ogni Operazione di Apertura e Chiusura del CFD.
- **Prezzo di Chiusura**: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca: Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di

chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante "random" della fase di Chiusura.

Qualora le quotazioni dei CFD, al termine del Servizio, siano indisponibili a causa di assenza dei dati rilevanti per la determinazione del valore del Sottostante, vengono utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera dei CFD quotati dalla Banca nel corso della giornata.

- **Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante:** prezzi Denaro e Lettera quotati per il Sottostante sul Mercato di Riferimento.
- **Prezzo Medio di Carico:** nel caso in cui il Cliente si ponga come parte acquirente è il Prezzo Lettera dei CFD quotato dalla Banca nel momento di apertura della Posizione lunga; nel caso in cui il Cliente si ponga come venditore è il Prezzo Denaro dei CFD quotato dalla Banca nel momento di apertura del Contratto. Nel caso di più operazioni dello stesso segno all'interno della medesima Posizione il Prezzo Medio di Carico sarà la media ponderata degli ordini eseguiti.
- **Posizione:** saldo netto, espresso nella Valuta Certa, derivante da uno o più Contratti relativi a CFD Fx omogenei per: i) Cross Sottostante ii) modalità Intraday o Multiday, ma che possono avere segno diverso; (iii) durata. Nel caso in cui il saldo sia positivo, si ha una Posizione Lunga (indica un'aspettativa al rialzo della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta), in caso contrario, il Cliente presenta una Posizione Corta (indica un'aspettativa al ribasso della Valuta Certa rispetto alla Valuta Incerta); ogni Posizione implica posizioni di segno opposto sulle due valute rappresentate nel Cross; ad esempio una Posizione Lunga su JPY/USD implica un'Esposizione Lunga su JPY e Corta su USD.
- La Posizione è Lunga se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Acquirente; la Posizione è Corta se il Cliente, all'Apertura del CFD, risulta come parte Venditrice.
- La Posizione si definisce "Intraday" se la stessa si chiude nella medesima Giornata FX; La Posizione si definisce "Multiday" se la stessa non si chiude nella medesima Giornata FX.
- **Servizio:** il servizio che consente la negoziazione di CFD Fx tra la Banca e il Cliente.
- **Soglia di Stop Loss:** È la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine di Stop Loss si attiva. La soglia è calcolata applicando al Prezzo Medio di Carico uno scostamento % pari al 50% del margine percentuale impiegato dal cliente. La soglia si intende raggiunta quando la quotazione dei CFD sul medesimo Sottostante raggiunge un prezzo pari o superiore (nel caso di Posizione Corta) o inferiore (nel caso di Posizione Lunga) al prezzo soglia.
- **Sottostante:** Cross al cui valore è riferito il CFD (v. lista Cross pubblicata sul sito della Banca).
- **Spread:** differenza tra il Prezzo Denaro e il Prezzo Lettera.
- **Stop Loss Automatico:** per ogni Posizione aperta la Banca genera un ordine automatico di stop loss per la chiusura della Posizione medesima qualora il Prezzo dei CFD registri una variazione sfavorevole per il cliente, pari o superiore alla soglia convenuta (Soglia di stop loss). Tale ordine è senza limite di prezzo; la sua esecuzione può quindi avvenire ad un prezzo diverso dal prezzo Soglia di stop Loss.
- **Stop Loss Definito dal Cliente:** il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene attivato. Tale ordine è senza limite di prezzo. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella impostata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico.
- **Percentuale Stop Loss:** è la percentuale, pubblicata sulla Piattaforma Forex, utilizzata per determinare il Prezzo Soglia di Stop Loss.
- **Pips:** rappresentano la più piccola variazione possibile di un Tasso di Cambio, di norma pari alla quarta cifra decimale (un decimillesimo).
- **Saldo Trading:** è il saldo disponibile per operazioni di trading come risultante nelle piattaforme di trading della Banca.
- **Servizio Forex:** il servizio che consente la negoziazione tra la Banca e il Cliente di CFD Fx, secondo le modalità di seguito descritte.
- **Sito:** è il sito internet della Banca www.finecobank.com.
- **Valuta Certa:** divisa riportata al numeratore del Cross sottostante il CFD;
- **Valuta Incerta o Valuta di Riferimento:** divisa riportata al denominatore del Cross sottostante il CFD;

4.2. Modalità di accesso al Servizio

4.2.1 Abilitazione: per utilizzare il Servizio Forex, il Cliente e tutti gli eventuali cointeressati del conto corrente, devono aver sottoscritto il Contratto Integrativo Derivati (disponibile nell'area del Sito dedicata al Servizio medesimo). La Banca, effettuati i controlli di correttezza formale, provvederà ad abilitare il Servizio Forex sul conto corrente indicato nel Contratto Integrativo Derivati, dandone conferma ai Clienti a mezzo posta elettronica.

4.2.2 Orari del Servizio: L'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione, modifica e chiusura di una Posizione in CFD può avvenire in fasce orarie prestabilite, indicati nelle definizioni "Ora di Inizio del Servizio" e "Ora di Termine del Servizio".

Nella fase di Chiusura, immediatamente successiva al Termine del Servizio, la Banca effettua la chiusura automatica delle eventuali Posizioni Intraday che il Cliente non abbia provveduto a chiudere entro l'Ora di Termine del Servizio.

4.2.3 Fase di immissione Ordini:

Nella Piattaforma Forex, per ogni Giorno Lavorativo T, sono riportati gli orari nei quali il Cliente può disporre ordini, con distinta evidenza delle fasce orarie nelle quali è possibile impartire Ordini (esclusivamente relativi ad Operazioni di Copertura) anche per via telefonica al Call Center della Banca. Durante gli orari di chiusura del servizio, gli ordini a prezzo limite immessi validi fino a cancellazione, gli Stop Loss Automatici e gli Stop Loss Definiti dal Cliente potranno essere eseguiti ma saranno visualizzati nel monitor ordini a partire dalle 6:15:00 del lunedì mattina (orario di riapertura del servizio).

4.2.4 Modalità di Inoltro degli Ordini: gli Ordini devono essere inviati alla Banca, durante la Fase di immissione Ordini, mediante la Piattaforma Forex. I soli ordini relativi ad Operazioni di Copertura possono essere inviati anche telefonicamente agli operatori specializzati del Call Center della Banca.

4.3. Vincoli al conferimento degli Ordini

4.3.1 taglio minimo: per ogni Cross sottostante ad un CFD Fx la Banca determina il taglio minimo del Nozionale che può costituire una singola Operazione. Tale importo è indicato per la Valuta Certa di ogni Cross nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine.

4.3.2 Numero di Posizioni per Sottostante: per ogni Sottostante è possibile detenere soltanto una Posizione Intraday e una Posizione Multiday

4.3.3 Massimali: Al fine di limitare i rischi derivanti dall'assunzione di Posizioni su CFD Fx la Banca ha definito i seguenti limiti operativi (cd. Massimali) all'operatività dei clienti:

- M1 - Per singola Posizione. L'importo massimo della singola Posizione è definito dalla Banca con riferimento al Nozionale e indicato nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine; gli ordini che determinano una Posizione superiore al Massimale saranno rifiutati;
- M2 - Per singolo ordine. L'importo massimo del singolo ordine definito dalla Banca con riferimento al Nozionale e indicato nel modulo elettronico di inserimento dell'Ordine; eventuali ordini di importo superiore saranno rifiutati.

4.3.4 Margine minimo. La Percentuale di Margine minima richiesta per ciascuna Operazione è definita dalla Banca e può variare a seconda che si sia scelta l'operatività Intraday o Multiday e, in tale ambito, anche a seconda delle valute trattate ovvero dei Cross e della classificazione del cliente (al dettaglio o professionale).

4.4. Apertura e gestione della Posizione da parte del Cliente

4.4.1 Inserimento di un Ordine: Il Cliente seleziona il Cross sottostante al CFD sul quale vuole operare da una lista disponibile sulla Piattaforma Forex. Il sistema mostra i dettagli relativi al CFD Fx con il Cross selezionato dal Cliente: sigle delle valute alle quali il Cross si riferisce, Prezzo del CFD (quotazione Denaro e Quotazione Lettera del momento), taglio minimo dell'Operazione e Percentuale

di Margine minima richiesta. Il Cliente seleziona, da liste predefinite, l'importo dell'Ordine (Nozionale), la Percentuale Margine che vuole utilizzare, la tipologia di Ordine (al mercato o con limite di prezzo), la sua scadenza (giorno di inserimento o a revoca) e l'operatività (Intraday o Multiday). Il Cliente sceglie, infine, il segno dell'Ordine (acquisto o vendita) riferito alla Valuta Certa e conferma l'immissione dell'Ordine mediante digitazione del codice PIN. Se l'Ordine è al mercato, viene eseguito alla quotazione (Lettera nel caso di ordini di acquisto, Denaro nel caso di ordini di vendita) del Prezzo CFD pubblicata dalla Banca; se l'Ordine è con limite di prezzo, sarà eseguito solo qualora la quotazione del Prezzo CFD pertinente raggiunga il prezzo indicato entro il periodo di validità dell'Ordine.

4.4.2 Addebito del Margine: All'inserimento dell'Ordine da parte del Cliente il sistema preleva il relativo Margine dell'Operazione dal suo Saldo Trading. Nel caso in cui il Margine ecceda il Saldo Trading disponibile, l'Ordine viene rifiutato. L'addebito del Margine viene registrato sul conto corrente del Cliente al momento del regolamento dell'Operazione (previa eventuale conversione in euro al cambio corrente in tale momento).

4.4.3 Stato dell'Ordine: l'Ordine confermato dal Cliente viene visualizzato nella sezione Monitor Ordini Forex con indicazione dello stato nel quale si trova: immesso, cancellato, eseguito. Per ogni Ordine sono inoltre disponibili le informazioni di dettaglio e l'orario di variazione dello stato (immissione, cancellazione, esecuzione).

4.4.4 Stato della Posizione: la Posizione, espressa nella Valuta Certa, aperta in seguito all'esecuzione dell'Ordine è visualizzata nella sezione portafoglio del sito internet della Banca con evidenza del profit/loss teorico (espresso sia nella Valuta Incerta, sia in Euro), aggiornato in tempo reale sulla base delle quotazioni correnti. Tutte le Posizioni (aperte e chiuse) sono altresì visualizzabili nel monitor ordini.

4.4.5 Stop Loss Automatico: a fronte di ogni Posizione Cross detenuta dal Cliente la Banca predispona un Ordine di Stop Loss Automatico.

4.4.6 Operazioni successive: con il perfezionamento di un CFD viene aperta una Posizione. Le successive disposizioni che il Cliente intenda impartire con riguardo a CFD aventi medesimo Sottostante, modalità di negoziazione e Margine, saranno riferite alla Posizione (che potrà essere incrementata, ridotta, ribaltata o chiusa). Tali disposizioni corrisponderanno a ordini di chiusura/apertura di tanti CFD quanti siano necessari a produrre l'effetto richiesto sulla Posizione. Ogni disposizione che comporti la chiusura di un CFD determina il relativo regolamento contabile e fiscale, nonché l'eventuale adeguamento del Margine. La Posizione si chiude quando il saldo del CFD che la compongono (tenendo altresì conto degli ordinimmessi ancorché non ancora eseguiti) sia pari a 0.

4.5. Inserimento Ordini Condizionati da parte del Cliente

4.5.1 Il Cliente può inserire degli Ordini condizionati mediante indicazione di una soglia di Prezzo CFD, raggiunta la quale l'Ordine sarà attivato come ordine "a mercato".

4.6. Chiusura della Posizione da parte del Cliente

4.6.1 Inserimento di un Ordine di chiusura: Il Cliente seleziona la Posizione che vuole chiudere dall'elenco delle Posizioni aperte presente nel Monitor Ordini e dal portafoglio dedicati al Forex.

Il sistema mostra il dettaglio del CFD selezionato dal Cliente con i dati relativi all'Operazione di Copertura totale o parziale, compresa la quotazione del Prezzo CFD offerta dalla Banca per l'esecuzione della stessa. Il Cliente conferma l'Ordine di chiusura della Posizione mediante digitazione del codice PIN.

Inoltre il Cliente può chiudere la Posizione inserendo dalla maschera di inserimento ordini un ordine con uguali parametri ma di segno contrario.

4.6.2 Accredito del Margine: All'esecuzione dell'Operazione di Copertura la Banca rende nuovamente disponibile il Margine nel Saldo Trading del Cliente. L'accredito del Margine è registrato sul conto corrente del Cliente nella data valuta di regolamento dell'operazione.

4.6.3 Stato dell'Ordine: L'Ordine di chiusura confermato dal Cliente viene visualizzato nella sezione Monitor Ordini Forex con indicazione del relativo stato. Per ogni Ordine sono inoltre disponibili le informazioni di dettaglio e l'orario di esecuzione.

4.6.4 Stato della Posizione: la Posizione chiusa non compare più nella sezione Portafoglio Forex ma è presente nel Monitor Ordini Forex con evidenza del Profit/Loss realizzato, espresso in euro. Quest'ultimo valore è però solo provvisorio in quanto il Profit/Loss definitivo in euro sarà determinato solo all'Ora Regolamento, ovvero alla Chiusura del Servizio.

4.7. Chiusura della Posizione da parte della Banca

4.7.1 Qualora la quotazione Denaro del Prezzo CFD riferita ad una Posizione Lunga si riduca in misura pari o superiore alla Percentuale Stop Loss, la Banca esegue automaticamente l'Ordine di Stop Loss che determina la chiusura della Posizione.

4.7.2 Qualora la quotazione Lettera del Prezzo CFD riferita ad una Posizione Corta aumenti in misura pari o superiore alla Percentuale Stop Loss, la Banca esegue automaticamente l'Ordine di Stop Loss che determina la chiusura della Posizione.

4.7.3 Qualora il Cliente non provveda alla chiusura della Posizione aperta entro la Chiusura, quest'ultima sarà chiusa in automatico dalla Banca al Prezzo di Chiusura per le Posizioni Intraday. Per Posizioni Multiday, la Chiusura avverrà decorsi 12 mesi dalla data di apertura della Posizione.

4.7.4 Nel caso in cui il saldo disponibile sul conto corrente del Cliente sia negativo, la Banca, a ciò fin d'ora espressamente autorizzata, ha facoltà di disporre, in nome e per conto del Cliente, le opportune Operazioni di chiusura utilizzando la liquidità rinveniente dalle medesime per la copertura del conto corrente.

4.8. Regolamento dei CFD

4.8.1 Regolamento dei CFD: avviene alla Data Valuta di chiusura della Posizione, mediante accredito (se positivo) o addebito (se negativo) sul conto corrente del Cliente del Differenziale derivante dal prezzo di chiusura e il prezzo medio di carico.

4.9. Registrazione delle operazioni sul conto corrente

4.9.1 Per ogni CFD, alla data valuta dell'Operazione di apertura della Posizione, viene registrato sul conto corrente del Cliente l'addebito e/o accredito del Margine.

Alla chiusura di ciascun CFD verranno registrate separatamente:

- riaccredito del Margine;
- regolamento oneri (solo in caso di Posizioni Multiday);
- addebito e/o accredito P/L.

4.9.2 In caso di CFD facenti parte della stessa Posizione, tali scritture saranno raggruppate per Posizione.

4.10. PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO: si intende la protezione riferita all'operatività in CFD

ad eventi eccezionali che possono comportare perdite superiori al MARGINE versato dal CLIENTE. Tale protezione non si applica alla CLIENTELA PROFESSIONALE. Qualora a causa di detti eventi eccezionali si verificano perdite su posizioni CFD superiori al MARGINE il cui regolamento determini un saldo di Conto Corrente negativo, la BANCA provvederà entro le giornate successive, per quanto attribuibile alle posizioni CFD interessate, a riaccreditarlo sul Conto Corrente del CLIENTE di un importo pari al saldo negativo determinato da tali perdite.

In nessun caso il riaccredito effettuato dalla BANCA nell'ambito della PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO può eccedere la somma delle perdite realizzate su posizioni CFD superiori ai MARGINI versati.

4.11. Gestione errori e/o ritardi

4.11.1 Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione del Prezzo del CFD in relazione ad una o più operazioni concluse dal Cliente, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche, correzioni e/o storni, anche mediante addebito/accredito sul conto corrente del Cliente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato e non sarà vincolata dalle operazioni che siano state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il Cliente conosceva o avrebbe potuto conoscere essere non corretto.

4.12. Rinvio Help

4.12.1 Per tutte le note tecniche, le modalità di inserimento ordini e i dettagli specifici relativi all'operatività i Clienti devono fare riferimento alla sezione Help del sito della Banca.

CFD Classici- Norme operative

- 1 Descrizione del servizio e dello strumento CFD
- 2 Rischi
- 3 Norme che regolano il Servizio (le "Norme")

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLO STRUMENTO CFD

1.1 Il servizio di negoziazione CFD Classici (il Servizio)

Il Servizio consente la negoziazione di Contratti Differenziali (detti brevemente CFD, dall'inglese Contract For Difference) tra la Banca e il Cliente secondo le modalità di seguito descritte.

1.2 CFD – Definizione

Il CFD (o Contratto) è uno strumento finanziario derivato, con carattere tipicamente speculativo, il cui valore è direttamente collegato a quello di un altro strumento finanziario (c.d. Sottostante).

Il Contratto prevede il pagamento in contanti del differenziale tra il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura del CFD senza però comportare lo scambio fisico del Sottostante.

1.3 CFD – Prezzo

Il Prezzo di Apertura e il Prezzo di Chiusura del CFD sono determinati dalla Banca:

1) prendendo come base di riferimento il valore del Sottostante e aggiungendo (per calcolare il Prezzo Lettera del CFD) o sottraendo (per calcolare il Prezzo Denaro CFD) dallo stesso un importo tale da assicurare che la differenza tra il Prezzo Denaro e Lettera del CFD (cd. Spread) non sia mai superiore a quella predefinita per ciascuna Categoria di CFD nella corrispondente Scheda Prodotto pubblicata nell'area del sito dedicata al Servizio. Nel caso in cui il prezzo del Sottostante sia espresso in termini di denaro/lettera (come, ad esempio, nella quotazione di azioni), quale valore di riferimento verrà assunto il cd. Mid-price (cioè il prezzo medio tra il prezzo denaro e il prezzo lettera del Sottostante);

oppure, in alternativa

2) applicando un Mark-up al prezzo del Sottostante, rilevato in tempo reale sul Mercato di Riferimento. La misura massima del Mark-up è predefinita per ciascuna Categoria di CFD nella corrispondente Scheda Prodotto pubblicata nell'area del sito dedicata al Servizio; Nel caso in cui la Banca si avvalga della facoltà di determinare i prezzi secondo i criteri di cui al punto 2) che precede, nella sezione citata verrà pubblicata la misura esatta ed aggiornata del Mark-up applicato a ciascun CFD.

Per alcune particolari modalità di determinazione del valore del sottostante si rimanda alle specifiche Schede Prodotto.

1.4 CFD – Modalità di chiusura (CFD Intraday e CFD Multiday)

Per quanto attiene la modalità di chiusura del CFD, si distingue tra CFD Intraday e CFD Multiday.

Il CFD Intraday comporta l'impegno alla chiusura del contratto nella medesima giornata in cui è stato costituito.

Il CFD Multiday consente il mantenimento del CFD oltre la giornata in cui è stato costituito e fino alla chiusura dello stesso che avviene:

- automaticamente, alla scadenza del termine di Durata Massima; oppure
- in qualsiasi momento precedente tale scadenza, mediante la chiusura del CFD da parte del Cliente, salvo il caso in cui la Banca sospenda la quotazione del CFD a causa di assenza di quotazioni del sottostante.

La scelta della modalità di chiusura (Intraday/Multiday) va effettuata all'atto della costituzione del CFD ma può essere successivamente variata come segue:

- un CFD Multiday può essere chiuso nella stessa giornata in cui è stata costituito; in tal caso la modalità di chiusura risulta di fatto analoga ad una di tipo Intraday;
- salvo i casi in cui ciò sia espressamente escluso, un CFD Intraday può essere trasformato in Multiday mediante esplicita disposizione del Cliente impartita entro il termine stabilito dalla Banca (c.d. Carry-on).

1.5 CFD – Finalità

Concludendo un contratto CFD il Cliente ha come obiettivo trarre vantaggio dal rialzo (operazione di acquisto) o dal ribasso (operazione di vendita) del prezzo del Sottostante. Nel primo caso, il CFD avrà segno positivo (operazione di acquisto cd. Long), nel secondo il CFD avrà segno negativo (operazione di vendita cd. Short).

In entrambi i casi sarà impegnata solo una parte della liquidità (Margine) che sarebbe necessaria al regolamento delle operazioni sul Sottostante.

1.6 CFD – Effetto Leva

Il CFD consente di sfruttare il cosiddetto "effetto leva", ovvero la moltiplicazione del rendimento (positivo o negativo) di un'operazione di compravendita rispetto al capitale investito, inteso quale rapporto tra il risultato realizzato (differenza tra il controvalore dell'acquisto e della vendita) e il Margine. Ad esempio, nel caso di un'operazione su CFD, se il risultato è di 100 euro (differenza tra un Controvalore in acquisto di 5000 euro e un Controvalore in vendita di 5100 euro) e il Margine è del 10% (500 euro), il rendimento ottenuto dall'operazione è pari al 20% (100 / 500 = 20%).

Il rendimento ottenuto effettuando analoga operazione direttamente sul Sottostante, impegnando quindi l'intero Controvalore dell'operazione di acquisto, sarebbe del 2% (100 / 5000 = 2%). L'effetto leva che caratterizza il CFD consente di moltiplicare il rendimento percentuale dell'operazione: nell'esempio, ipotizzando un Margine all'10%, il rendimento dell'operazione in CFD è di 10 volte quello ottenuto con una normale operazione di negoziazione sul Sottostante.

2 RISCHI

2.1 Rischio di mercato: Effetto Leva e Stop Loss

Le operazioni su CFD sono caratterizzate da un forte effetto leva (variabile in base al sottostante e differente tra clientela al dettaglio e clientela professionale) e pertanto comportano un elevato grado di rischio.

Quanto più è ridotto il Margine rispetto al Controvalore del Contratto, tanto maggiore è l'effetto leva:

Leva = Controvalore/Margine

Questo significa che un movimento dei prezzi di mercato del Sottostante relativamente piccolo avrà un impatto proporzionalmente più elevato sul Margine.

Se il movimento del prezzo è sfavorevole rispetto alla Posizione del Cliente (aumento del prezzo del Sottostante per le Posizioni Corte, diminuzione per le Posizioni Lunghe) il Margine può andare pressoché interamente perduto.

Affinché la perdita non ecceda il Margine, viene utilizzato il meccanismo dello Stop Loss. Minore è il Margine Percentuale, maggiore è la possibilità che la soglia di Stop Loss venga raggiunta e la Posizione chiusa; qualora la volatilità del Sottostante (ovvero la frequenza e ampiezza delle variazioni del suo prezzo) sia elevata, il raggiungimento della soglia di Stop Loss può avvenire anche in tempi ravvicinati rispetto al momento di apertura della Posizione. **Benché la struttura dell'operazione preveda l'utilizzo di ordini Stop Loss Automatici, qualora l'andamento del mercato evidenzii repentini forti variazioni (ridu-**

zioni nel caso di Posizioni Lunghe, incrementi nel caso di Posizioni Corte), la perdita realizzata può anche eccedere il capitale inizialmente investito (Margine).

3 NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO (LE "NORME")

3.1 Definizioni

Contratto CFD (o anche, semplicemente, CFD): il Contratto di cui al punto 1.2, negoziato tra la Banca e il Cliente.

Controvalore: è il valore del CFD, pari al prezzo del CFD moltiplicato per la quantità (pari al numero di Lotti per il Moltiplicatore) del Contratto.

Differenziale (P&L): È la differenza tra il Controvalore al Prezzo di Apertura e il controvalore al Prezzo di Chiusura del Contratto CFD e corrisponde all'utile (Profit) o alla perdita (Loss) dell'operazione. Sulla piattaforma la Banca fornisce al Cliente, in tempo reale, evidenza del P&L maturato ovvero di quello realizzabile se il Contratto venisse chiuso in base alle condizioni di prezzo del CFD quotate istante per istante. Nel caso di Posizioni che rappresentino più CFD, ai fini del calcolo del Differenziale (P&L) si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Apertura di tutti i CFD che compongono la Posizione. Nel caso in cui siano applicate delle commissioni, le stesse sono considerate nell'ambito del P/L.

Durata massima: data e ora entro la quale il CFD deve essere chiuso. Nel caso di CFD Intraday corrisponde all'orario di Termine del Servizio della stessa giornata nella quale il CFD è stato costituito. Nel caso di CFD Multiday è stabilita in base a una durata complessiva dello strumento che ha scadenza fissa nell'orario di Termine del Servizio del giorno indicato nelle Schede Prodotto (e/o nella Piattaforma).

Leva: è il rapporto tra il Controvalore e il Margine.

Margine: importo impegnato dal Cliente per l'apertura del CFD ed in base alla classificazione del Cliente; l'importo del Margine è calcolato applicando una determinata percentuale al Controvalore del CFD; tale percentuale è determinata dalla Banca per ciascuna categoria di CFD ed in base alla classificazione del Cliente e indicata sulla Piattaforma. Il Cliente, al momento dell'apertura della Posizione o anche successivamente, può scegliere di applicare una percentuale maggiore di quella prevista dalla Banca.

Mark-up: misura del differenziale applicato dalla Banca ai Prezzi Denaro e Lettera del Sottostante per determinare i Prezzi Denaro e Lettera del CFD.

Mercato di Riferimento: Principale mercato regolamentato sul quale il Sottostante è trattato.

Mid-price: media del prezzo Denaro e Lettera quotati per il Sottostante in un dato momento sul Mercato di Riferimento.

Piattaforma: La Piattaforma professionale PD2, nonché le altre eventuali Piattaforme di negoziazione tempo per tempo rese disponibili per il Servizio da parte della Banca, previa informativa pubblicata sul sito internet della Banca stessa.

Posizione: saldo derivante da uno o più CFD omogenei per: i) modalità di chiusura (Intraday/Multiday), ii) Sottostante e iii) Durata massima. Nel caso in cui dal saldo risultino una Posizione di segno positivo, si ha una **Posizione Long**, in caso contrario, il Cliente presenta una **Posizione Short**. I CFD oggetto della medesima Posizione sono considerati congiuntamente, nonostante mantengano la propria autonomia giuridica.

Portafoglio CFD: insieme delle Posizioni Long e Short in CFD Intraday e Multiday di un cliente.

Prezzi del Sottostante: prezzi (talvolta espressi in termini di Denaro e Lettera) quotati per il Sottostante sul Mercato di Riferimento o, comunque, valore del sottostante preso come riferimento per il calcolo del Prezzo Denaro-Lettera del CFD calcolato applicando i criteri indicati nelle rispettive schede prodotto.

Prezzi Denaro-Lettera del CFD: prezzi quotati dalla Banca ai quali vengono concluse le operazioni di apertura/chiusura di una Posizione. Qualora la trattazione del Sottostante sul Mercato di Riferimento venga sospesa anche le quotazioni della Banca potrebbero essere sospese.

Prezzo di Apertura: nel caso di CFD con segno positivo (Long) è il Prezzo Lettera del CFD quotati in quel momento dalla Banca; nel caso di CFD con segno negativo (Short) è il Prezzo Denaro quotato in quel momento dalla Banca. Se la Posizione è costituita da più CFD, il Prezzo di Apertura è dato dalla media dei Prezzi di Apertura di tali CFD.

Prezzo di Chiusura: quando la chiusura è effettuata dal Cliente, è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca; Denaro se la Posizione è Lunga, Lettera se la Posizione è Corta. Nel caso di Chiusura automatica per raggiungimento della soglia di Stop Loss è il Prezzo del CFD quotato in quel momento dalla Banca. Nel caso di chiusura automatica al termine del Servizio è il prezzo (Denaro o Lettera, rispettivamente nel caso di Posizione Lunga o Corta) rilevato in un istante random della fase di Chiusura (v. tabella pubblicata nel sito Fineco).

Nel caso in cui non sia possibile, per motivi non dipendenti dalla Banca, fornire una quotazione del CFD a causa dell'indisponibilità di quotazioni del sottostante:

- per la chiusura delle posizioni intraday saranno utilizzati gli ultimi prezzi Denaro-Lettera del CFD (a seconda che la posizione sia lunga o corta) quotati dalla Banca nel corso della giornata di negoziazione.

- per la chiusura delle posizioni multiday, in presenza di sospensione della quotazione del sottostante a tempo indeterminato anche per effetto di un provvedimento delle autorità di Borsa o di mercato, il cliente avrà la facoltà di:

(i) chiudere la posizione anticipatamente rispetto alla Durata Massima del Contratto ad un prezzo pari a zero;

oppure

(ii) mantenere aperta la posizione in attesa di una eventuale ripresa delle quotazioni fino a decorrenza della Durata Massima del Contratto. Qualora trascorso il Termine di Durata Massima le quotazioni del sottostante risultassero ancora sospese, il Contratto sarà chiuso d'ufficio dalla Banca ad un prezzo di chiusura pari a zero.

Prezzo di Stop Loss: è la soglia di prezzo raggiunta la quale viene generata una disposizione automatica di chiusura della Posizione. La soglia è calcolata applicando al prezzo di Apertura della Posizione uno scostamento percentuale pari al 50% della percentuale di margine selezionata dal cliente (in aumento nel caso di posizioni Corte, in diminuzione nel caso di Posizioni Lunghe). La soglia si intende raggiunta quando il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulta pari o superiore (se la posizione è Corta)/ pari o inferiore (se la posizione è Lunga) a tale soglia.

Sottostante: Strumento finanziario o altra grandezza economica al cui valore è riferito il

valore del CFD. In base alla tipologia del Sottostante (es. azioni, indici, commodities, tassi di cambio ecc.) sono definite altrettante categorie di CFD.

Spread: misura del differenziale applicato dalla Banca per formare il Prezzo Denaro e Lettera del CFD.

3.2 Strumenti finanziari trattati

3.2.1. Nella Piattaforma possono essere conclusi CFD aventi quale Sottostanti quelli di tempo in tempo individuati dalla Banca e suddivisi in categorie omogenee; per ciascuna categoria di CFD la Banca aggiorna e pubblica, nell'area del sito dedicata al Servizio, una Scheda Prodotto che ne descrive le caratteristiche, i rischi connessi, l'elenco dei singoli Sottostanti e fornisce esempi di operatività.

3.2.2. L'eliminazione di un Sottostante non comporta alcun effetto sui contratti CFD riferiti a quel Sottostante conclusi in precedenza che potranno essere chiusi nei termini convenuti all'atto della stipula.

3.3 Modalità di apertura e chiusura dei Contratti

3.3.1. Il Cliente può inserire proposte per l'apertura di Contratti CFD esclusivamente tramite la Piattaforma. Le proposte di chiusura delle conseguenti Posizioni in CFD, invece, possono essere inviate anche via telefono agli operatori del call center.

3.3.2. Non è consentito aprire o chiudere Contratti CFD attraverso canali differenti da quelli citati al punto precedente.

3.4 Limiti operativi: massimali per CFD, Posizione e Portafoglio

3.4.1. Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di un CFD è subordinata al rispetto dei massimali per Posizione, cioè l'importo massimo del Controvalore (o dei Lotti) per Posizione, dato dalla somma algebrica dei Controvalori (o dei Lotti) dei CFD che compongono la Posizione.

3.4.2. L'importo di tali massimali è prestabilito e comunicato preventivamente dalla Banca mediante pubblicazione nelle Schede Prodotto sulla Piattaforma.

3.5 Orari del servizio

L'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione e chiusura di una Posizione in CFD può avvenire in fasce orarie prestabilite, delimitate dagli orari di Inizio e Termine del Servizio.

Nella fase di Chiusura, immediatamente successiva al Termine del Servizio, la Banca effettua la chiusura automatica delle eventuali Posizioni Intraday che il Cliente non abbia provveduto a chiudere entro l'orario di Termine del Servizio.

Gli orari di Inizio e Termine del Servizio e quelli della successiva fase di Chiusura, per ciascuna Categoria di CFD, sono pubblicati nelle rispettive Schede Prodotto e nella Piattaforma.

3.6 Impegni del Cliente - Costituzione del Margine

Il Cliente, confermando l'inserimento di una proposta di negoziazione CFD, autorizza la Banca a rendere indisponibile l'importo corrispondente al Margine. Qualora il saldo disponibile sul conto corrente del Cliente non risulti almeno pari all'importo necessario per la costituzione del Margine, la proposta viene rifiutata.

L'impegno del Margine e la sua restituzione risultano nell'applicativo web e, nel caso di CFD Multiday, anche nella movimentazione del conto corrente.

3.7 Impegni del Cliente – Chiusura della Posizione Intraday – Facoltà di trasformazione della Posizione Intraday in Multiday

Il Cliente, lo stesso giorno di esecuzione dell'operazione di apertura della Posizione CFD Intraday, deve, in alternativa:

- provvedere a chiudere la Posizione medesima entro l'orario di Termine del Servizio; in mancanza la Banca agisce d'ufficio e chiude la Posizione Intraday sulla base del Prezzo rilevato nella fase di Chiusura immediatamente successiva al Termine del Servizio; oppure
- qualora desideri mantenere la Posizione per più giorni, trasformare la Posizione Intraday in Multiday (c.d. Carry-on) secondo le modalità previste dalla Banca e pubblicate nella Piattaforma. In tal caso si applicano le norme previste per l'operatività multiday.

Tale facoltà non è consentita:

- se il Cliente ha già aperto, nella stessa giornata, una Posizione Multiday avente medesimo Sottostante;
- se il Cliente ha immesso disposizioni –non ancora eseguite- a valere sulla medesima Posizione Intraday.

3.8 Impegni del Cliente – Chiusura della Posizione Multiday

Il Cliente, deve provvedere a chiudere la Posizione Multiday entro il termine di scadenza della Durata Massima.

Se il Cliente non mantiene l'impegno previsto nel comma precedente, la Banca agirà d'ufficio e chiuderà la Posizione Multiday con un ordine di vendita automatico "al meglio".

3.9 Chiusura della Posizione CFD prima del Termine - Stop Loss automatico

Ad ogni Posizione long (short) aperta è associata automaticamente una proposta Stop Loss di chiusura della Posizione al Prezzo di Stop Loss che viene eseguita dalla Banca nel caso in cui il Prezzo Lettera/Denaro del CFD quotato dalla Banca risulti pari o superiore (se la posizione è Corta) / pari o inferiore (se la posizione è Lunga) al Prezzo di Stop Loss medesimo.

3.10 Registrazione delle operazioni sul conto corrente

Per ogni CFD, alla data valuta dell'operazione, vengono registrate separatamente sul conto corrente del Cliente le seguenti scritture:

- Addebito e/o accredito del Margine (in caso di Posizioni Multiday)
- Addebito commissionale (laddove presente)
- Regolamento oneri per Posizioni Multiday
- Accredito/addebito voce corrispondente ai dividendi (nei casi previsti al successivo paragrafo 3.12)
- Addebito e/o accredito P/L

In particolare, all'apertura del CFD verrà registrato l'addebito del Margine e delle eventuali commissioni; alla chiusura di ciascun CFD verrà registrato: il riaccredito del Margine, l'addebito/accredito del P/L; il regolamento degli eventuali oneri per le Posizioni Multiday, e delle commissioni eventualmente pagate.

In caso di CFD facenti parte della stessa Posizione, tali scritture saranno raggruppate per Posizione.

3.11 PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO: si intende la protezione riferita all'operatività in CFD da eventi eccezionali che possono comportare perdite superiori al MARGINE versato dal CLIENTE. Tale protezione non si applica alla CLIENTELA PROFESSIONALE. Qualora a causa di detti eventi eccezionali si verificano perdite su posizioni CFD superiori al MARGINE il cui regolamento determini un saldo di Conto Corrente negativo, la BANCA provvederà entro le giornate successive, per quanto attribuibile alle posizioni CFD interessate, a riaccreditare sul Conto Corrente del CLIENTE di un importo pari al saldo negativo determinato da tali perdite.

In nessun caso il riaccredito effettuato dalla BANCA nell'ambito della PROTEZIONE DA SALDO NEGATIVO può eccedere la somma delle perdite realizzate su posizioni CFD superiori ai MARGINI versati.

3.12 CFD Multiday – Operazioni che hanno effetto sulla quotazione del Sottostante

A seguito di taluni eventi, quali il pagamento dei dividendi o di altri utili, o l'avvento di determinate operazioni societarie (come, ad esempio, operazioni di frazionamento o raggruppamento di azioni, operazioni di scissione nonché distribuzioni di dividendi straordinari), il corso dei titoli azionari può subire una variazione, con un conseguente impatto sui rispettivi indici e contratti derivati.

Per questo motivo, in caso di pagamento di dividendi o di altri utili, al fine di mantenere invariato il valore finanziario del CFD con Sottostante azioni o Indici, ovvero del controvalore della relativa Posizione, verranno effettuati gli interventi di rettifica di seguito specificati; negli altri casi, è prevista la chiusura automatica della Posizione impattata e ciò al termine della giornata di negoziazione precedente l'operazione stessa.

In particolare, qualora siano messi in pagamento dividendi o altri utili dalla società emittente, la Banca accrediterà o, in caso di Posizione Short, addebiterà il conto corrente del cliente:

- per il caso di CFD con Sottostante azioni, del medesimo importo del dividendo o dell'utile distribuito, al netto (in caso di posizioni long) o al lordo (in caso di posizioni short) delle ritenute alla fonte eventualmente previste dal paese di emissione del sottostante;
- per il caso di CFD con Sottostante Indici, dell'importo corrispondente al valore dei punti indice di rettifica moltiplicato per il numero di lotti.

Contestualmente lo stop loss automatico di Fineco viene di conseguenza rettificato.

In caso di rettifica e storno dei dividendi pagati, lo stop loss automatico in precedenza rettificato, non verrà ricalcolato.

3.13 Ordini, Stop loss e altri ordini automatici

3.13.1 Con il perfezionamento di un CFD viene aperta una Posizione. Le successive disposizioni che il cliente intenda impartire con riguardo a CFD aventi medesime modalità di chiusura (Intraday/Multiday), Sottostante e Durata massima, saranno riferite alla Posizione (che potrà essere ampliata, diminuita, ribaltata o chiusa). Tali disposizioni corrisponderanno a ordini di chiusura/apertura di tanti CFD quanti siano necessari a produrre l'effetto richiesto sulla Posizione. Ogni disposizione che comporti la chiusura di un CFD ne determina il relativo regolamento contabile e fiscale, nonché l'eventuale adeguamento del margine e dello stop loss della Posizione.

La Posizione si chiude quando il saldo dei CFD che la compongono (tenendo altresì conto degli ordini immessi ancorché non ancora eseguiti) sia pari a 0.

3.13.2 Gli ordini possono essere formulati con tipo prezzo "a mercato" o con limite di prezzo e hanno una validità massima prestabilita indicata nella Piattaforma; qualora non eseguiti in tale periodo di validità, sono cancellati. Il cliente ha la facoltà di impostare ordini con validità limitata al giorno in cui vengono immessi.

3.13.3 L'operatività in CFD Classici è caratterizzata da stop loss automatici sulla Posizione. Quando viene raggiunto il prezzo di stop loss calcolato al momento dell'apertura della Posizione, la Banca chiude in automatico la Posizione stessa. Il prezzo di stop loss non è garantito: è solo il valore al raggiungimento del quale viene generato in automatico un ordine di chiusura della Posizione ma non vi è garanzia del fatto che la Posizione venga effettivamente chiusa a tale prezzo.

Il cliente ha facoltà di inserire propri ordini di Stop Loss per la chiusura della Posizione, indicando la soglia di prezzo raggiunta la quale l'ordine viene inviato al mercato. La soglia di prezzo indicata deve essere superiore (o inferiore se si tratta di Posizioni Short) rispetto a quella utilizzata dalla Banca per l'ordine di Stop Loss automatico di cui sopra.

3.13.4 Il cliente ha, altresì, la facoltà di impostare altri ordini automatici (Take profit, Trailing stop) a valere sulla Posizione e/o sull'ordine. Gli ordini automatici sulla Posizione consistono con quelli automatici sul singolo ordine, fermo restando che verrà eseguito quello le cui condizioni si avverano per prime.

Ciò consente al cliente:

- di impostare ordini automatici già al momento del conferimento del primo ordine riferito al CFD, quando la Posizione non si è ancora costituita;
- di differenziare le strategie dell'investimento all'interno della stessa Posizione.

3.13.5 L'impostazione degli ordini automatici non garantisce l'esecuzione al prezzo prefissato, in quanto il raggiungimento di tale prezzo è condizione per l'immissione dell'ordine e non per l'esecuzione dello stesso. Tra l'immissione dell'ordine e la sua esecuzione, il prezzo può variare, soprattutto in presenza di particolari condizioni come, ad esempio, in caso di forte volatilità del Mercato di Riferimento. Inoltre, in caso di eventuali ordini eseguiti in prossimità dello Stop Loss automatico, il ricalcolo del nuovo livello di Stop Loss automatico potrebbe non essere immediato e ciò, in alcuni casi, potrebbe comportare l'apertura di una nuova posizione di segno contrario. In ogni caso:

- prima della chiusura della Posizione, anche a seguito di Stop loss automatico, vengono cancellati eventuali ordini automatici manuali inseriti sulla Posizione che si sta per chiudere e sui singoli ordini che la compongono;
- in caso di ribaltamento della Posizione (cd. Trade&Reverse), eventuali ordini automatici inseriti dal cliente sulla Posizione vengono annullati, rimanendo, al contrario, attivi eventuali ordini automatici riferiti ai singoli ordini. Ciò potrebbe comportare o l'incremento della Posizione o il ribaltamento della Posizione;
- eventuali Stop Loss e Take Profit non hanno effetto durante la fase di after-hours dei singoli mercati.

3.14 CFD in valuta diversa dall'euro

In caso di CFD in valuta diversa dall'euro gli elementi essenziali dello strumento, quali: prezzo, margine, Stop Loss, P/L e oneri sulle posizioni Multiday sono calcolati in tale diversa valuta. Il regolamento delle operazioni sul conto corrente del cliente avviene in euro (a prescindere dall'eventuale attivazione, da parte del Cliente, del servizio multicurrency), previa conversione degli importi espressi nella diversa valuta. Tale operazione di conversione per le componenti di natura economica avviene al cambio applicato dalla Banca alla fine della giornata in cui il P/L viene realizzato.

Con particolare riferimento al Margine, lo stesso verrà calcolato nella valuta di riferimento del CFD al momento della costituzione o ampliamento della Posizione e convertito in euro al cambio applicato dalla Banca in quello stesso momento. Nel caso di Posizioni costituite da più CFD viene calcolata la media dei cambi applicati per l'addebito dei Margini complessivamente versati. Tale cambio medio viene utilizzato per la conversione dei Margini da restituire al Cliente.

La Banca, ferma restando la restituzione del Margine di cui sopra, si riserva la facoltà di chiudere la Posizione qualora si verifichi un deprezzamento superiore alla percentuale indicata nella Scheda Prodotto riferita al CFD della valuta di riferimento del CFD rispetto a tale cambio medio.

3.15 Gestione errori e/o ritardi

Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione dei Prezzi Denaro/Lettera del CFD in relazione ad una o più operazioni concluse dal Cliente, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche, correzioni e/o storni, anche mediante addebito/accredito sul conto corrente del Cliente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato e non sarà vincolata dalle operazioni che siano state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il Cliente conosceva o avrebbe potuto conoscere essere non corretto.

3.16 Condizioni economiche

Le condizioni economiche applicate dalla Banca per il Servizio sono indicate nel Contratto Integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Servizio CFD Logos Time - Norme operative

- 1 Descrizione del servizio
- 2 Rischi
- 3 Norme che regolano il Servizio (le "Norme")
- 4 Dichiarazioni per l'adesione
- 5 Descrizione generale dell'operatività
- 6 Gestione errori e/o ritardi

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.1 CFD Logos Time - Definizione

Il contratto CFD Logos Time è uno strumento finanziario derivato stipulato tra la Banca ed il Cliente il cui valore è direttamente collegato a quello assunto da un altro strumento finanziario (c.d. Sottostante) alla scadenza del contratto CFD. Il sottostante può essere costituito da titoli azionari quotati sui mercati regolamentati, da cambi tra valute (c.d. Cross) o da contratti Futures su indici o commodities. Il regolamento del contratto è quindi calcolato sulla base del verificarsi o meno alla scadenza del contratto stesso della opzione prescelta dal cliente al momento della sua apertura. In caso si verifichi l'opzione prescelta, il cliente realizzerà un guadagno pari al prodotto tra il Margine versato ed il Fattore di Payout mostrato dalla Banca prima dell'apertura di ciascuna posizione. Nel caso in cui non si verifichi l'opzione prescelta, la perdita del cliente sarà pari all'intero Margine versato. **L'offerta di tale tipologia di prodotto è destinata esclusivamente alla clientela professionale.**

1.2 Finalità

La finalità di colui che stipula un contratto CFD Logos Time consiste nel beneficiare degli effetti economici di variazione, seppur minimi, della quotazione dello strumento finanziario sottostante, all'interno di un intervallo di tempo predefinito e limitando la sua esposizione massima al Margine versato.

2 RISCHI

le operazioni su CFD CFD Logos Time comportano un elevato grado di rischio. Laddove la variazione di prezzo al termine dell'operazione fosse diversa rispetto a quella selezionata dal cliente, **ciò comporterà la perdita dell'intero margine versato.**

3 NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO (LE "NORME")

3.1 Definizioni

CFD Logos Time: il contratto negoziato tra la Banca ed il Cliente.

Posizione CFD (Posizione): è la posizione risultante della stipula di un Contratto CFD Logos Time tra il Cliente e la Banca.

Sottostante: strumento finanziario o altra grandezza economica al cui valore è riferito il valore del CFD (vedi lista CFD Logos Time).

Margine: importo impegnato dal Cliente per l'apertura della Posizione; il Cliente può scegliere tra alcuni importi prestabiliti, pubblicati dalla Banca sulla Piattaforma e nell'apposita sezione del Sito Internet.

Controvalore: è il valore della posizione su CFD Logos Time, coincidente con il margine della posizione.

Durata (detta anche Scadenza): è la durata della posizione su CFD Logos Time, scelta dall'utente in sede di inserimento dell'ordine di apertura all'interno di un paniere pubblicato dalla Banca nelle piattaforme dedicate ed all'interno del Sito Internet.

Fattore di Payout (o Payout): è il coefficiente che quantifica la percentuale di profitto per il Cliente a seguito di Posizioni su CFD Logos Time chiuse in profitto. Il Fattore di Payout può assumere valori compresi tra lo 0,5 ed 1 ed è calcolato in funzione della Probabilità Teorica di Vincita come di seguito definita. Il Fattore di Payout può essere modificato dalla Banca soltanto fuori dagli orari di apertura del servizio, così da non influire su posizioni in essere. Il fattore di Payout è mostrato nella tabella allegata alla Scheda Prodotto dei CFD Logos Time e, volta per volta, all'interno delle piattaforme abilitate per la negoziazione dei CFD Logos Time.

Probabilità Teorica di Vincita: è stata stimata sulla base di un insieme di simulazioni che considerano, all'interno di una giornata, l'andamento dei prezzi dei sottostanti dei CFD Logos Time. In considerazione dei diversi sottostanti, i CFD Logos Time sono stati classificati in tre gruppi sulla base della Probabilità Teorica di Vincita (calcolata su scadenza 1 minuto):

- per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita <35% è associato un Payout pari a 0.85;
- per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita compresa tra 35% e 45% è associato un Payout pari a 0.80;

Per strumenti con Probabilità Teorica di Vincita >45% è associato un Payout pari a 0.75.

Fair value: rappresenta il valore teorico del titolo che, nel caso di CFD Logos Time, è determinato tramite la quantificazione dell'aleatorietà che caratterizza l'evoluzione futura della variabile sottostante. Il fair value è calcolato, in funzione del sottostante e della durata secondo la seguente formula:

$$\text{Fair value} = \text{size} * \text{prob.teorica di vincita} * (1 + \text{payout})$$

Il Fair Value è stato determinato ipotizzando una size di 100 euro.

Sulla base della formula sopra riportata è stato calcolato il Fair Value per ogni CFD Logos Time come riportato nella tabella presente sul sito in Help> Mercati e Trading> Derivati> CFD Logos Time> Fair value. Il payout di ogni nuovo sottostante aggiunto all'offerta è fissato ad 80% in quanto la banca non dispone di dati storici in base ai quali determinare il fair value. Il payout sarà oggetto di revisione non appena i dati storici saranno disponibili.

Le Probabilità Teoriche di Vincita e conseguentemente il Fair Value e il Payout associato ad ogni CFD Logos Time saranno oggetto di revisione periodica da parte della Banca.

Moltiplicatore: fattore moltiplicativo dello strumento. Per ogni CFD Logos Time è pari a 0,00001.

Quantità: è il quantitativo di CFD negoziato, pari a Margine*(1+ Fattore di payout)/100/ Moltiplicatore

Mercato di Riferimento: principale mercato regolamentato o mercato Forex sul quale il sottostante è trattato.

Prezzi Denaro-Lettera del Sottostante: prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro= 1:1.

Prezzo Mid del Sottostante: media aritmetica dei prezzi Denaro e Lettera quotati per il sottostante sul mercato di riferimento espressi in Euro applicando, nel caso in cui i

prezzi del sottostante siano denominati in valuta estera, un rapporto di cambio valuta estera/Euro= 1:1.

Prezzo del CFD Logos Time: il prezzo Mid del Sottostante.

Prezzo di Apertura della posizione: il prezzo del CFD Logos Time rilevato nell'istante di esecuzione dell'ordine di apertura.

Prezzo contabile di Apertura della posizione: il prezzo di apertura utilizzato come riferimento per la determinazione del Profit&Loss. Corrisponde al risultato della seguente formula: MARGINE/QUANTITA'/MOLTIPLICATORE.

Prezzo di Chiusura della posizione: il prezzo del CFD Logos Time rilevato nell'istante dell'esecuzione dell'ordine di chiusura automatica della posizione da parte della Banca.

Prezzo contabile di Chiusura della posizione: il prezzo di chiusura utilizzato come riferimento per la determinazione del Profit&Loss. Può assumere esclusivamente i valori 0 o 100.

Profit&Loss: è la differenza tra il prezzo contabile di Apertura ed il prezzo contabile di Chiusura, moltiplicata per la quantità negoziata e per il moltiplicatore dello strumento. Rappresenta il guadagno/perdita della posizione.

Massimale: il massimo livello di esposizione (somma dei controvalori delle Posizioni aperte) consentito dalla banca e pari a euro 2.000.

3.2 Strumenti finanziari trattati

Sono negoziabili CFD CFD Logos Time aventi quale Sottostanti quelli di tempo in tempo individuati dalla Banca e suddivisi in categorie omogenee; per ciascuna categoria di CFD la Banca aggiorna e pubblica, nell'area del Sito dedicata al Servizio, una Scheda Prodotto che ne descrive le caratteristiche, i rischi connessi, l'elenco dei singoli sottostanti e fornisce esempi di operatività.

La cancellazione di un sottostante dalla Scheda Prodotto non comporta alcun effetto sui contratti CFD conclusi in precedenza che potranno essere chiusi nei termini convenuti all'atto della stipula.

3.3 Consegnata fisica del sottostante

Il contratto CFD Logos Time, stipulato tra la Banca ed il Cliente, non prevede in alcun caso lo scambio fisico del sottostante.

3.4 Modalità di apertura e chiusura dei Contratti

Il Cliente può inserire proposte per l'apertura di Contratti CFD CFD Logos Time esclusivamente tramite le piattaforme dedicate:

- Piattaforma Logos Desktop (Sito Internet)
- Applicazione Mobile APP Logos
- Piattaforma Powerdesk

Non è consentita l'apertura di nuove posizioni tramite Customer Care.

La chiusura delle posizioni su CFD CFD Logos Time può esclusivamente avvenire in modalità automatica ad opera della Banca, in sede dell'orario di scadenza prefissato per la posizione.

3.5 Limiti operativi: massimali

Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in CFD CFD Logos Time, è impostato un massimale per rapporto non superabile.

L'importo del massimale è indicato all'interno dell'Area riservata del Sito, in una sezione apposita.

Ai fini del calcolo del massimale concorre la somma dei margini versati su posizioni in essere.

3.6 Tipo di prezzo delle proposte

Le proposte inserite:

- dal cliente, in sede di apertura della posizione
- dalla Banca, in sede di chiusura automatica della posizione a scadenza sono entrambe proposte con tipo prezzo "a mercato". Non è possibile inserire proposte con limite di prezzo.

3.7 Orari del servizio

L'immissione delle proposte del Cliente per la costituzione e chiusura di una Posizione in CFD Logos Time può avvenire in fasce orarie prestabilite, delimitate dagli orari di Inizio e Termine del Servizio.

Gli orari di Inizio e Termine del Servizio, per ciascuna Categoria di CFD, sono pubblicati nelle rispettive Schede Prodotto ed in un'apposita sezione del sito Internet della Banca. Per i CFD Logos Time con sottostante azioni, è possibile inserire proposte per l'apertura di una posizione non oltre 60 minuti prima del Termine del Servizio previsto per tale tipologia di CFD.

3.8 Impegni del Cliente - Costituzione del Margine

Il Cliente, confermando l'inserimento di una proposta di negoziazione CFD, autorizza la Banca a rendere indisponibile per altre operazioni di negoziazione l'importo corrispondente al Margine. Qualora il Saldo Disponibile per operazioni di negoziazione non risulti almeno pari all'importo necessario per la costituzione del Margine, la proposta viene rifiutata.

L'impegno del Margine e la sua restituzione in occasione della chiusura della posizione risultano esclusivamente nell'applicativo Web/Mobile e non sono riportati in conto corrente.

3.9 Registrazione delle operazioni sul conto corrente

Essendo il CFD un "contratto per differenza", per ogni gruppo di Contratti conclusi su un medesimo Sottostante e medesima selezione di Durata, alla data valuta dell'operazione (sempre pari a T+1), viene registrato sul conto corrente il Differenziale complessivamente realizzato sulle relative Posizioni. Il dettaglio dei Differenziali realizzati dal Cliente su ciascun singolo Contratto è pubblicato sulla Piattaforma Web/Mobile nella sezione P&L.

3.10 Corrispettivi

Le condizioni economiche applicate dalla Banca per il Servizio sono indicate nel Contratto Integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

3.11 Rinvio alle Condizioni generali

Per quanto non espressamente indicato nei punti precedenti, si applicano le Condizioni generali che regolano i rapporti e servizi con la Banca.

4 DICHIARAZIONI PER L'ADESIONE

- Il Cliente ha approvato e sottoscritto a parte le Condizioni Generali che regolano i rapporti e servizi di FinecoBank S.p.A. e il contratto integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati ai quali si rinvia per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Norme Operative del servizio.
- Il Cliente ha ricevuto, inoltre, le Schede Prodotto che contengono informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni del Servizio con riferimento a ciascuna categoria di CFD;
- Il Cliente ha preso visione, compreso ed accettato le condizioni e le norme del servizio sopra indicate;

5 DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERATIVITÀ

5.1 Apertura, chiusura della posizione e determinazione dei Profit&Loss

5.1.1 Apertura della posizione

Il cliente seleziona:

- un importo (margine) che costituirà il controvalore della sua operazione;
- una scadenza della posizione (Durata)
- un segno della posizione (Up, ossia posizione rialzista, oppure Down, ossia posizione ribassista).

Le posizioni UP (rialziste) genereranno un profitto per il cliente se il prezzo del CFD rilevato a chiusura della posizione sarà superiore al prezzo di Apertura della Posizione. Il profitto accreditato sarà pari al Margine versato moltiplicato per il Fattore di Payout. In caso contrario (prezzo a scadenza del CFD pari od inferiore al prezzo rilevato in sede di apertura della Posizione), il cliente realizzerà una perdita di importo pari all'intero controvalore del margine versato.

Le posizioni Down (ribassiste) genereranno un profitto per il cliente se il prezzo del CFD rilevato a chiusura della posizione sarà inferiore al prezzo rilevato in sede di apertura della Posizione. Il profitto accreditato sarà pari al Margine versato moltiplicato per il Fattore di Payout. In caso contrario (prezzo a scadenza del CFD pari o superiore al prezzo rilevato in sede di apertura della Posizione), il cliente realizzerà una perdita di importo pari al controvalore del margine versato.

Inseriti i parametri dell'ordine, il cliente conferma l'apertura della posizione tramite inserimento del codice PIN dispositivo. L'ordine di apertura posizione è sempre un ordine di acquisto con prezzo "a mercato".

In sede di esecuzione dell'ordine di apertura, viene quindi rilevato il prezzo del CFD Logos Time (prezzo di Apertura).

5.1.2 Chiusura della posizione a scadenza

La chiusura della posizione avviene in modalità automatica da parte della Banca mediante l'inserimento di un ordine di vendita che chiude la posizione. L'ordine di chiusura Posizione è sempre un ordine di vendita con prezzo "a mercato".

L'orario della chiusura è determinato in funzione della scadenza selezionata dall'utente in sede di apertura della Posizione.

In sede di esecuzione dell'ordine di chiusura viene rilevato il prezzo del CFD Logos Time ed immediatamente accreditato/addebitato il margine di variazione (Profit&Loss) corrispondente, secondo il seguente schema riassuntivo:

Segno della posizione	Prezzo di apertura > Prezzo di chiusura	Prezzo di apertura < Prezzo di chiusura	Prezzo di apertura = prezzo di chiusura
UP (Rialzista)	P&L negativo	P&L positivo	P&L negativo
DOWN (Ribassista)	P&L positivo	P&L negativo	P&L negativo

5.1.2 Sottostanti sospesi

Nel caso in cui, all'interno degli orari del servizio, la contrattazione di uno dei sottostanti di CFD Logos Time sia sospeso (ad esempio in quanto entrato in fase di asta di volatilità):

- gli ordini di apertura di nuove posizioni saranno automaticamente rifiutati dal sistema.
- gli ordini automatici di chiusura a scadenza delle posizioni già aperte saranno automaticamente gestiti con un Prezzo contabile di Chiusura della posizione identico al prezzo di apertura. Il Profit&Loss dell'operazione sarà quindi pari a 0 €. Il Cliente visualizzerà in tal caso nella piattaforma un'apposita indicazione "Annullata".

5.2 Funzionamento contabile

5.2.1 Tempistica di regolamento

Le operazioni su CFD Logos Time sono regolate con tempistica di regolamento T + 1.

5.2.2 Quantità negoziata dal Cliente

Il Cliente, nell'operatività su CFD Logos Time, negozia una quantità Q pari a:

$$Q = \text{MARGINE} * (1 + K) / 100 / \text{MULTIPLICATORE}$$

Dove

MARGINE: è il margine selezionato dall'utente

K: è il Fattore di Payout espresso in forma decimale

MULTIPLICATORE: è il moltiplicatore del CFD Logos Time, pari per tutti gli strumenti a 0,00001

Il Cliente che apre una posizione su CFD Logos Time con margine 100 € negozia pertanto una quantità nozionale pari a:

$$Q = 100 * (1 + 0,80) / 100 / 0,00001 = 180000$$

5.2.3 Prezzi contabili di acquisto e vendita

Indipendentemente dal prezzo del CFD Logos Time in sede di apertura della posizione, il prezzo contabile di apertura è sempre pari a:

$$\text{Prezzo contabile di Apertura} = \text{MARGINE} / Q / \text{MULTIPLICATORE}$$

Riprendendo quindi l'esempio precedente (Margine 100 € e Quantità 180000)

$$\text{Prezzo di Apertura} = 100 / 180000 / 0,00001 = 55,5555$$

Il prezzo contabile di vendita dipende invece dall'esito della posizione:

- per posizioni in guadagno, il prezzo contabile di vendita è pari a 100 €
- per posizioni in perdita, il prezzo contabile di vendita è pari a 0 €

5.2.4 Esempio

Il cliente apre una posizione sul CFD Logos Time con sottostante il titolo azionario ALPHA, con le seguenti caratteristiche:

- Segno della posizione: UP (rialzista)
- Durata della posizione: 60 secondi
- Fattore di Payout: 0,8
- Margine: 100 €
- Moltiplicatore: 0,00001

Prezzo del CFDCF Logos Time (prezzo MID del sottostante rilevato al momento dell'esecuzione dell'ordine di apertura): 10 €

Quantità negoziata Q:

$$Q = 100 * (1 + 0,80) / 100 / 0,00001 = 180000$$

Prezzo contabile di apertura della posizione = 100 / 180000 / 0,00001 = 55,5555

trascorsi i 60 secondi, viene nuovamente rilevato il prezzo del CFD Logos Time, che in questo caso è pari a 10,02.

Essendo:

- il prezzo di chiusura (10,02) maggiore del prezzo di apertura (10,00)

- il segno della posizione UP (rialzista)

Il prezzo contabile di chiusura è pari a 100.

Il Profit&Loss del cliente è quindi pari a:

$$(\text{Prezzo contabile di vendita} - \text{Prezzo contabile di apertura}) * \text{Quantità} * \text{Moltiplicatore} = (100 - 55,5555) * 180000 * 0,00001 = +8 \text{ EUR}$$

5.3 Esempi di operatività

5.3.1 Esempio 1)

Alle h 15:00:00 il cliente apre, sul Logos Time con sottostante il titolo ALPHA, una posizione con le seguenti caratteristiche:

- Segno: Up
- Margine: 50 €
- Durata: 60 secondi

Il Fattore di Payout è 0,80 (80%)

Nell'istante di esecuzione dell'ordine di apertura, il CFD quota con prezzo pari ad 11,00 €.

Alle h 15:01:00, orario previsto per la scadenza della posizione (avente durata pari a 60 secondi), la Banca inserisce automaticamente un ordine di chiusura della posizione al prezzo di mercato, eseguito al prezzo di mercato corrente del CFD, pari a 11,04.

Essendo il prezzo a scadenza (11,04) maggiore del prezzo di apertura (11,00), la posizione Up è in guadagno ed il Saldo del cliente viene aumentato di 40 €, pari appunto a 50 € * 0,80 (margine moltiplicato per fattore di payout).

5.3.2 Esempio 2)

Alle h 09:30:15 il cliente apre, sul CFD Logos Time con sottostante il titolo BETA, una posizione con le seguenti caratteristiche:

- Segno: Down
- Margine: 100 €
- Durata: 5 minuti

Il Fattore di Payout è 0,8 (80%)

Nell'istante di esecuzione dell'ordine di apertura, il CFD quota con prezzo pari a 25,00 €.

Alle h 09:35:15, orario previsto per la scadenza della posizione (avente durata pari a 5 minuti), la Banca inserisce automaticamente un ordine di chiusura della posizione al prezzo di mercato, eseguito al prezzo di mercato corrente del CFD, pari a 25,10 €.

Essendo il prezzo a scadenza (25,10 €) maggiore del prezzo di apertura della posizione (25,00 €), la posizione Down è in perdita ed il cliente realizza un margine di variazione (Profit&Loss) negativo e di importo pari al margine impiegato (- 100 €).

5.3.3 Esempio 3) Alle h 20:09:01 il cliente apre, sul CFD Logos Time con sottostante il titolo GAMMA, una posizione con le seguenti caratteristiche:

- Segno: Up
- Margine: 25 €
- Durata: 30 minuti

Il Fattore di Payout è 0,8 (80%)

Nell'istante di esecuzione dell'ordine di apertura, il CFD quota con prezzo pari a 89,15 €.

Alle h 20:39:01, orario previsto per la scadenza della posizione (avente durata pari a 30 secondi), la Banca inserisce automaticamente un ordine di chiusura della posizione al prezzo di mercato, eseguito al prezzo di mercato corrente del CFD, pari a 89,15 € (invariato rispetto al prezzo rilevato in sede di apertura).

Essendo il prezzo a scadenza (89,15 €) uguale al prezzo di apertura della posizione (89,15 €), la posizione Up è in perdita ed il cliente realizza un margine di variazione (Profit&Loss) negativo e di importo pari al margine impiegato (- 25 €).

6 GESTIONE ERRORI E/O RITARDI

Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione del prezzo del CFD Logos Time in relazione ad una o più operazioni concluse dal Cliente, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche, correzioni e/o storni, anche mediante addebito/accredito sul conto corrente del Cliente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato e non sarà vincolata dalle operazioni che siano state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il Cliente conosceva o avrebbe potuto conoscere essere non corretto.

OPZIONI DAILY - Norme operative

- 1 Descrizione del servizio e dell'operatività
- 2 Rischi
- 3 Norme che regolano il Servizio (le "Norme")
- 4 Dichiarazioni per l'adesione
- 5 Gestione errori e/o ritardi

Informazioni Generali sul servizio/prodotto

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELL'OPERATIVITÀ

1.1 Il servizio di negoziazione Daily Options (il Servizio)

Il Servizio consente la negoziazione di Daily Options con sottostanti CFD, tra la Banca e il Cliente secondo le modalità di seguito descritte.

1.2 Definizione

Una Daily option call o put è un contratto derivato che assegna all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare (call) o vendere (put) una determinata quantità di una attività finanziaria o reale (di seguito "Sottostante") ad un prezzo prefissato ("Strike") in un momento futuro prestabilito ("Data scadenza").

Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga una somma ("Premio").

La Data scadenza fissata per le Daily Options è la fine della giornata ("Termine del servizio") in cui è stata acquistata.

Nel caso in cui il Cliente mantenga il contratto sino al Termine del servizio, non effettuando quindi di sua iniziativa la vendita entro la stessa giornata di acquisto, per ogni Daily option detenuta, verrà automaticamente effettuato l'esercizio del diritto ("Esercizio"). L'esercizio non prevede la consegna fisica del sottostante all'Opzione, con conseguente "Liquidazione del differenziale". Il profitto dell'acquirente, al netto del Premio e dei costi totali sostenuti, sarà pari al prodotto tra la quantità ("Lotti") e il valore maggiore tra zero e la differenza:

- nel caso di Daily option call: tra il valore del Prezzo di chiusura, come definito diseguito, e lo Strike dell'Opzione;
- nel caso di Daily option put: tra il valore dello Strike dell'Opzione e il Prezzo di chiusura.

Nel caso di vendita da parte del Cliente prima del Termine del servizio, l'utile o la perdita realizzata è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita (premio incassato) e il prezzo di acquisto (premio pagato).

1.3 Prezzo

Il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita delle Daily options sono espressi in Euro e sono determinati dalla Banca prendendo come base di riferimento il valore del CFD sottostante lo strike Price, la scadenza, la volatilità giornaliera dell'attività sottostante e il Moltiplicatore al prezzo, applicando uno Spread tempo per tempo impostato dalla Banca e differente per ciascun sottostante.

Nel caso in cui la Daily option abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, il Prezzo del Sottostante e lo Strike saranno espressi in Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1.

Nel caso in cui il prezzo del CFD sottostante sia espresso esclusivamente in modalità "denaro/lettera", sarà determinato e utilizzato come valore di riferimento il "Mid-price" ovvero il prezzo medio tra il prezzo denaro e il prezzo lettera del CFD sottostante.

1.4 Operazioni di acquisto

L'acquisto può avvenire per volontà del cliente in qualsiasi momento durante la giornata e gli orari di negoziazione della Daily option, salvo il caso in cui la banca sospenda la quotazione a causa di assenza di quotazione del Sottostante.

1.5 Operazioni di Vendita

La vendita può avvenire per volontà del cliente in qualsiasi momento fino al Termine del servizio, salvo il caso in cui la banca sospenda la quotazione della Daily option a causa di assenza di quotazione del Sottostante.

1.6 Profit&Loss sulle operazioni eseguite

Nel caso di operazioni di acquisto e di successiva vendita della Daily option durante la giornata di negoziazione in cui è avvenuto, entro il Termine del servizio, l'acquisto, l'utile o la perdita è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita (Premio incassato) e il prezzo di acquisto (premio pagato) delle operazioni eseguite.

Nel caso di Posizioni che rappresentino più Daily options con lo stesso CFD sottostante e il medesimo strike, ai fini del calcolo del Differenziale si prenderà come riferimento la media dei Prezzi di Acquisto di tutte le Daily options che compongono la Posizione.

1.7 Esercizio dell'opzione daily e liquidazione del differenziale

Qualora il Cliente non abbia effettuato la vendita della Daily option durante la giornata di apertura della posizione, al Termine del Servizio la posizione viene automaticamente chiusa; se l'opzione è:

- "In the money": l'acquirente incassa dal venditore il Differenziale come di seguito specificato:
 - Daily option call: differenza tra il prezzo di chiusura del CFD sottostante e lo Strike moltiplicata per il Moltiplicatore al prezzo
 - Daily option put: differenza tra lo Strike e il prezzo del CFD sottostante moltiplicata per il Moltiplicatore al prezzo
- "At the money" o "Out of the money": l'acquirente non incassa alcun differenziale e matura una perdita pari al premio pagato.

Il Differenziale è calcolato applicando al Prezzo di Chiusura e allo Strike, in caso siano espressi in valuta estera, il cambio valuta estera/Euro = 1:1 e accreditato in Euro.

1.8 Finalità

La finalità di chi acquista Daily options è il beneficio dell'effetto economico derivante dalla variazione di prezzo del CFD sottostante. Acquistando una Daily option call il Cliente assume una posizione rialzista del valore del CFD sottostante; viceversa, acquistando una Daily option put, assume una posizione ribassista del valore del CFD sottostante.

1.9 Effetto Leva

Le Daily options sono strumenti caratterizzati dall'effetto leva.

2 RISCHI

2.1 Rischio di mercato e Effetto Leva

La perdita massima realizzabile nell'esecuzione di operazioni su Daily options è pari al premio pagato.

Le operazioni su Daily Options comportano un elevato grado di rischio in quanto sono strumenti caratterizzati dall'effetto leva. Tali strumenti consentono all'investitore di acquistare o vendere attività finanziarie per un ammontare superiore al capitale posseduto e di beneficiare, grazie all'effetto leva, di un rendimento potenziale maggiore rispetto a quello derivante da un investimento diretto nel sottostante. Ad esempio, chi acquista una Daily Option, acquisisce, a fronte del pagamento di un ammontare limitato (premio), il diritto all'acquisto (call) o alla vendita (put) di un ammontare di strumenti finanziari di entità superiore. In particolare, le Daily Options, consentono all'investitore di beneficiare dell'effetto leva sulla posizione assunta: con un basso investimento, corrispondente al costo dell'opzione, si riesce ad ottenere una maggiore partecipazione alla performance dell'attività sottostante, rispetto all'assunzione, a parità di investimento, di un'analogo posizione sul mercato sottostante.

Le opzioni sono considerate prodotti complessi ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

3 NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO (LE "NORME")

3.1 Definizioni

Contratto Daily Options: il Contratto di cui al punto 1.2, negoziato tra la Banca e il Cliente.

Posizione: è la posizione derivante dalla stipula di uno o più contratti in Daily options omogenee per Sottostante e per Strike.

Portafoglio Daily Options: insieme delle posizioni di un cliente.

Sottostante alla Daily Option: CFD con sottostante future su indici, su materie prime o un cambio tra valute.

Controvalore: È il valore delle Daily options, pari al prezzo della Daily option (Premio) per il moltiplicatore del contratto, per la quantità (numero lotti).

Differenziale: importo che moltiplicato per il numero di lotti della posizione e per il Moltiplicatore al prezzo viene riconosciuto al cliente nel caso di esercizio dell'opzione, se In the money, determinato come di seguito specificato:

- Daily option call: tra il prezzo di chiusura del CFD sottostante e lo Strike
- Daily option put: tra lo Strike e il prezzo del CFD sottostante.

Termine del Servizio (Data scadenza): data e ora limite entro la quale la Daily option può essere negoziata dal Cliente. L'informazione è disponibile nella Scheda prodotto e nell'area riservata del sito.

Moltiplicatore: fattore moltiplicativo dello strumento. Per le Daily options è pari a 1.

Moltiplicatore al prezzo: fattore moltiplicativo applicato alle quotazioni di alcuni CFD sottostanti, come indicato nella Lista Daily Options riportata nella scheda prodotto, la cui quotazione è espressa in decimali, per permettere la negoziazione delle Daily option con prezzi espressi per numeri interi. Tale fattore è altresì applicato al prezzo di chiusura e allo strike utilizzati per la determinazione del Differenziale.

Quantità (Lotti): è il quantitativo di Opzioni daily negoziato espresso in numero di lotti

Premio: è il prezzo che l'investitore paga nel momento in cui acquista l'Opzione e rappresenta la perdita massima a cui è soggetto.

Lotto minimo: è l'unità di misura che occorre utilizzare per determinare la dimensione di un singolo contratto. Nel caso delle Daily options è sempre pari a 1.

Mercato di Riferimento: Mercato OTC.

Prezzi del Sottostante: quotazione denaro e lettera dei CFD sottostante alle Daily options sulla base delle quali vengono determinate le quotazioni delle Opzioni (Premi denaro e lettera).

Nel caso di incremento (o decremento) della quotazione dell'attività sottostante, il premio di una Daily option call aumenta o diminuisce, mentre quello di una Daily option put diminuisce (o aumenta).

Prezzi denaro e lettera delle Daily options: prezzi denaro e lettera pubblicati dalla banca espressi in euro ai quali è possibile concludere operazioni di acquisto e vendita di una Daily option. Tali prezzi sono determinati prendendo in considerazione il prezzo del CFD sottostante; nel caso in cui la Daily option abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, il Prezzo del Sottostante e lo Strike saranno espressi in Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/Euro = 1:1, lo strike Price, la scadenza, la volatilità giornaliera dell'attività sottostante e il Moltiplicatore al prezzo, applicando uno Spread tempo per tempo impostato dalla Banca e differente per ciascun sottostante.

Nel caso di sospensione delle quotazioni dello strumento sottostante all'Opzione, anche le quotazioni della Daily option saranno oggetto di sospensione.

Prezzo di Acquisto: è il prezzo lettera dell'Opzione quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di Vendita: è il prezzo denaro dell'Opzione quotato in quel momento dalla Banca.

Prezzo di chiusura: è il prezzo di riferimento del CFD sottostante rilevato in fase di esercizio delle Opzioni al Termine del servizio. Viene determinato in modo differente in base al CFD sottostante all'Opzione, ovvero:

- CFD su indici: media tra la quotazione denaro e lettera
- CFD Forex: quotazione denaro
- CFD su commodities: media tra la quotazione denaro e lettera

Segno: le posizioni su Daily options sono sempre lunghe ovvero il Cliente risulta come parte Acquirente del contratto. Non sono consentite vendite allo scoperto.

Spread: misura del differenziale applicato dalla Banca rispetto al prezzo dello strumento finanziario sottostante al fine formare il prezzo denaro e lettera della Daily option.

Strike (Prezzo d'esercizio): è il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare il diritto. Nel caso di opzione call esso rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'attività sottostante, mentre nel caso di opzione put esso rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere il sottostante.

In the money: nel caso delle call quando il prezzo di esercizio (strike price) è inferiore al valore corrente del sottostante, mentre nel caso delle put quando il prezzo di esercizio è inferiore al valore corrente del sottostante.

Out of the money: nel caso delle call quando il prezzo di esercizio (strike price) è superiore al valore corrente del sottostante, mentre nel caso delle put quando il prezzo di esercizio è superiore al valore corrente del sottostante.

At the money: quando il prezzo di esercizio (strike price) è uguale al valore corrente del sottostante.

Quotazione dell'Opzione: è la finestra temporale all'interno della quale la Banca si impegna a fornire le quotazioni della Daily option. La fine della quotazione avviene nel caso di scadenza del CFD sottostante ovvero su iniziativa della Banca. Nella lista pubblicata e aggiornata del sito sono presenti le date e gli orari delle diverse scadenze dei CFD sottostanti.

In ogni caso, l'operatività sulle Daily Options è esclusivamente intraday; pertanto la Posizione viene chiusa nella stessa giornata di apertura per effetto di una vendita di iniziativa del Cliente entro il Termine del Servizio o, in caso contrario, tramite chiusura automatica da parte della Banca al Termine del servizio.

Massimale: Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in Daily options l'accettazione, da parte della Banca, di una proposta per la costituzione di una Daily option è subordinata al rispetto dei massimali per posizione, pari a 2.000 Euro per singola posizione e 5.000 Euro per posizione complessiva.

I massimali sono calcolati come somma di tutti i premi pagati sulle Daily options oggetto di investimento.

3.2 Strumenti finanziari trattati

Sul sito possono essere concluse DAILY OPTIONS aventi quale CFD Sottostanti quelli di tempo in tempo individuati dalla Banca e suddivisi in categorie (es. Indici, Valute, Commodities etc.); per ciascuna categoria di DAILY OPTIONS la Banca aggiorna e pubblica, nell'area del sito dedicata al Servizio, una Scheda Prodotto che ne descrive le caratteristiche, i rischi connessi, l'elenco dei singoli Sottostanti e fornisce esempi di operatività.

3.3 Consegna fisica del sottostante

Il contratto Daily Options, stipulato tra la Banca ed il Cliente, non prevede in alcun caso lo scambio fisico del sottostante.

3.4 Modalità di apertura e chiusura dei Contratti

3.4.1. Il Cliente può inserire proposte per l'acquisto di Daily Options call o put esclusivamente tramite le piattaforme dedicate:

- Piattaforma Desktop (Sito Internet)
- Applicazione Mobile APP

Le proposte di vendita, invece, possono essere trasmesse anche via telefono agli operatori del call center.

3.4.2. Non è consentito comprare Daily options call o put attraverso canali differenti da quelli citati al punto precedente.

3.5 Limiti operativi: massimali per Daily Options, Posizione e Portafoglio

3.5.1. Al fine di contenere i rischi connessi all'operatività in Daily Options, è impostato un massimale per Posizione e per Portafoglio.

3.5.2. L'importo di tali massimali è prestabilito e comunicato preventivamente dalla Banca mediante pubblicazione nelle Schede Prodotto sulla Piattaforma.

3.5.3 I massimali sono calcolati come somma di tutti i premi pagati sulle Daily options oggetto di investimento.

3.6 Tipo di prezzo delle proposte

I prezzi denaro e lettera ai quali è possibile concludere le operazioni di acquisto e vendita di una Daily option sono determinati prendendo in considerazione il prezzo

del CFD sottostante, lo strike Price, la scadenza, la volatilità giornaliera dell'attività sottostante e il Moltiplicatore al prezzo, applicando uno Spread tempo per tempo impostato dalla Banca e differente per ciascun sottostante; nel caso in cui la Daily option abbia come sottostante strumenti negoziati in valuta estera, il Prezzo del Sottostante e lo Strike saranno espressi in Euro presupponendo un rapporto di cambio valuta estera/ Euro = 1:1.

Tali prezzi sono pubblicati dalla Banca espressi in Euro. Nel caso di sospensione delle quotazioni dello strumento sottostante alla Daily option, anche le quotazioni della Daily option saranno oggetto di sospensione.

3.7 Orari del servizio

L'immissione delle proposte del Cliente per l'acquisto di una Daily option call o put può avvenire in fasce orarie prestabilite, delimitate dagli orari di inizio e Termine del Servizio. La fase di esercizio delle Daily options, nel caso in cui non sia stata eseguita la vendita da parte del Cliente entro la Data scadenza, verrà effettuata automaticamente dalla Banca al Termine del servizio.

Gli orari di Inizio e Termine del Servizio e quelli della successiva fase di Esercizio, per ciascuna Categoria di CFD, sono pubblicati nelle rispettive Schede Prodotto e in apposita sezione dell'area riservata del sito.

3.8 Impegni del Cliente - Costituzione del Controvalore

Il Cliente, confermando l'inserimento di una proposta di acquisto di una Daily option call o put, autorizza la Banca a rendere indisponibile l'importo corrispondente al Controvalore. Qualora il saldo disponibile sul conto corrente del Cliente non risulti almeno pari all'importo necessario per la costituzione del Controvalore, la proposta viene rifiutata.

3.9 Impegni della Banca

La Banca si impegna a quotare prezzi in acquisto e in vendita dell'Opzione e a renderli disponibili al Cliente preventivamente ad ogni operazione di acquisto e vendita della Daily option.

La Banca si impegna inoltre a chiudere automaticamente le posizioni ancora in essere al Termine del servizio, determinando l'eventuale Differenziale e contabilizzando il relativo accredito a favore del Cliente.

3.10 Registrazione delle operazioni sul conto corrente

Per ogni Daily option, alla data valuta dell'operazione (T+1), vengono registrate separatamente sul conto corrente del Cliente le seguenti scritture contabili:

- Addebito del Controvalore del premio pagato (in fase di acquisto della Daily option)
- Accredito del Controvalore del premio incassato (nel caso di vendita della Daily option da parte del cliente entro il Termine del servizio)
- Accredito dell'eventuale Utile realizzato (nel caso di esercizio dell'Opzione - se In the Money).

3.11 Corrispettivi

Le condizioni economiche applicate dalla Banca per il Servizio sono indicate nel Contratto Integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati.

3.12 Rinvio alle Condizioni generali

Per quanto non espressamente indicato nei punti precedenti, si applicano le Condizioni generali che regolano i rapporti e servizi con la Banca.

4 DICHIARAZIONI PER L'ADESIONE

- Il Cliente ha approvato e sottoscritto a parte le Condizioni Generali che regolano i rapporti e servizi di FinecoBank S.p.A. e il contratto integrativo per l'operatività in strumenti finanziari derivati ai quali si rinvia per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Norme Operative del servizio.

- Il Cliente ha ricevuto, inoltre, le Schede Prodotto che contengono informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni del Servizio con riferimento a ciascuna categoria di CFD;

- Il Cliente ha preso visione, compreso ed accettato le condizioni e le norme del servizio sopra indicate;

5 GESTIONE ERRORI E/O RITARDI

Qualora si verificano errori o ritardi nella determinazione o nella comunicazione del prezzo della Daily option in relazione ad una o più operazioni concluse dal Cliente, la Banca ha facoltà di procedere alle relative rettifiche, correzioni e/o storni, anche mediante addebito/accredito sul conto corrente del Cliente, avendo riguardo alle effettive condizioni di mercato e non sarà vincolata dalle operazioni che siano state concluse ad un prezzo manifestamente non corretto, ovvero che il Cliente conosceva o avrebbe potuto conoscere essere non corretto.